

FASCICOLO DI BILANCIO 2024



Bilancio al 31/12/2024	3
Stato patrimoniale attivo	4
Stato patrimoniale passivo.....	6
Conto economico.....	7
Rendiconto finanziario al 31/12/2024	9
Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024.....	11
Nota integrativa, attivo.....	17
Nota integrativa, passivo e patrimonio netto	26
Nota integrativa, conto economico	35
Nota integrativa, altre informazioni.....	45
Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2024	58
Andamento della gestione.....	58
Sintesi di bilancio	66
Relazione sul governo societario ex art. 6, co. 4, d.lgs. 175/2016 - analisi del rischio aziendale	70
Analisi di indici e margini di bilancio	73
Liquidità.....	76
Indicatori prospettici e valutazione dei risultati.....	79
Strumenti integrativi di governo societario.....	81
Altre informazioni attinenti alla gestione 2024	82
Area sicurezza.....	84
Area ambiente	86
DPO	87
Gare e contratti.....	88
Energy Manager.....	92
Sistemi informativi e transizione tecnologica.....	93
Sistema di gestione integrato qualità e ambiente.....	94
Catasto Strade	95
Attività di ricerca e sviluppo	96
Art 2497 c.c., Informativa sull'attività di direzione e coordinamento e rapporti con la controllante.....	96
Rispondenza indirizzi allegato DEFR "enti strumentali, Società controllate e partecipate"	97
Azioni proprie e azioni/quote di Società controllanti	104
Sedi sociali	104
Evoluzione prevedibile della gestione.....	104

Codice fiscale e partita IVA 01133800324
Iscritta al Registro Imprese di Trieste n. 01133800324
Rea TS - 127257

FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE S.p.A.

Sede in Scala dei Cappuccini, 1 - TRIESTE (TS)

Capitale sociale Euro 10.300.000,00 i.v.

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento dell'unico socio Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

Bilancio al 31/12/2024

Cariche sociali

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

Simone Bortolotti

Consigliere

Elisa Calaciura Clarich

Consigliere

Michele Leon

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

Daniela Kisling

Sindaci effettivi

Nicola Cicchitti

Lorenzo Vena

SOCIETÀ DI REVISIONE

CROWE BOMPANI ASSURANCE SERVICES S.P.A.

Member Firm of Crowe Global

Socio

Sabrina Rigo

Stato patrimoniale attivo	31/12/2024	31/12/2023
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	30.805	25.613
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.648	2.988
5) Avviamento	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) Altre	6.603	76.868
Totale immobilizzazioni immateriali (I)	39.056	105.469
II. Materiali		
1) Terreni e fabbricati	245.327	253.715
2) Impianti e macchinario	1.384	1.799
3) Attrezzature industriali e commerciali	87.505	95.427
4) Altri beni	541.414	616.843
4a) Beni Gratuitamente Devolvibili	147.474.054	142.897.932
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	20.939.354	16.521.839
Totale immobilizzazioni materiali (II)	169.289.038	160.387.555
Totale immobilizzazioni (B)	169.328.094	160.493.024
C) Attivo circolante		
II. Crediti		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	2.844.924	1.217.506
- oltre 12 mesi	-	-
	2.844.924	1.217.506
2) Verso imprese controllate		
- entro 12 mesi	-	-
- oltre 12 mesi	-	-
3) Verso imprese collegate		
- entro 12 mesi	-	-
- oltre 12 mesi	-	-
4) Verso controllanti		
- entro 12 mesi	31.155.999	27.277.785
- oltre 12 mesi	8.987.134	10.651.476
	40.143.133	37.929.261
4-bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	455.001	1.225.341
- oltre 12 mesi	-	-
	455.001	1.225.341
4-ter) Per imposte anticipate		
- entro 12 mesi	285.667	432.942
- oltre 12 mesi	30.362	-
	316.029	432.942
5) Verso altri		
- entro 12 mesi	2.581.743	1.738.824
- oltre 12 mesi	200.691	204.345
	2.782.434	1.943.169
Totale crediti (II)	46.541.521	42.748.219

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) Partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) Partecipazioni in imprese controllanti	-	-
4) Altre partecipazioni	-	-
5) Azioni proprie (valore nominale complessivo)	-	-
6) Altri titoli	8.752.452	26.018.429
Totale attività che non costituiscono immobilizzazioni (III)	8.752.452	26.018.429
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	13.128.347	13.603.174
2) Assegni	-	-
3) Denaro e valori in cassa	84	56
Totale disponibilità liquide (IV)	13.128.431	13.603.230
Totale attivo circolante (C)	68.422.404	82.369.878
D) Ratei e risconti		
- vari	355.202	665.705
Totale ratei e risconti attivi (D)	355.202	665.705
Totale attivo	238.105.700	243.528.607

Stato patrimoniale passivo	31/12/2024	31/12/2023
A) Patrimonio netto		
I. Capitale	10.300.000	10.300.000
IV. Riserva legale	284.635	237.616
VII. Altre riserve		
Riserva straordinaria o facoltativa	-	-
Differenza da arrotondamento	-	1
	-	1
VIII. Utili portati a nuovo	3.831.691	2.938.335
IX. Utile di esercizio	1.210.017	940.375
Totale patrimonio netto (A)	15.626.343	14.416.327
B) Fondi per rischi e oneri		
3) Altri	1.427.088	3.590.593
Totale fondi per rischi e oneri (B)	1.427.088	3.590.593
C) Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	114.225	135.324
D) Debiti		
4) Debiti verso banche		
- entro 12 mesi	1.664.341	1.592.657
- oltre 12 mesi	8.987.134	10.651.476
	10.651.475	12.244.133
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	14.821.652	13.884.197
- oltre 12 mesi	-	-
	14.821.652	13.884.197
11) Debiti verso controllanti		
- entro 12 mesi	4.321.048	5.520.795
- oltre 12 mesi	-	-
	4.321.048	5.520.795
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	501.551	501.489
- oltre 12 mesi	-	-
	501.551	501.489
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	571.376	586.055
- oltre 12 mesi	-	-
	571.376	586.055
14) Altro debiti		
- entro 12 mesi	1.188.278	1.084.628
- oltre 12 mesi	517.926	474.699
	1.706.204	1.559.327
Totale debiti (D)	32.573.306	34.295.996
E) Ratei e risconti		
- aggio sui prestiti	-	-
- vari	188.364.738	191.090.367
Totale ratei e risconti (E)	188.364.738	191.090.367
Totale passivo	238.105.700	243.528.607

Conto economico	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	25.572.031	20.972.390
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	26.582.410	13.178.480
5) Altri ricavi e proventi:		
- vari	999.005	632.083
- contributi in conto esercizio	13.000.000	14.000.000
- contributi in conto impianti (quote esercizio)	9.854.747	9.078.773
	<u>23.853.752</u>	<u>23.710.856</u>
Totale valore della produzione	76.008.193	57.861.726
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	347.233	283.970
7) Per servizi	42.833.828	27.452.545
8) Per godimento di beni di terzi	219.476	229.870
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	9.228.518	9.113.346
b) Oneri sociali	2.845.753	2.831.549
c) Trattamento di fine rapporto	610.499	617.786
d) Trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) Altri costi	165.285	198.676
	<u>12.850.055</u>	<u>12.761.357</u>
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	96.727	72.909
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	17.931.387	15.563.449
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità	-	-
	<u>18.028.114</u>	<u>15.636.358</u>
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) Accantonamento per rischi	111.785	150.000
13) Altri accantonamenti	-	-
14) Oneri diversi di gestione	543.752	685.296
Totale costi della produzione	74.934.243	57.199.396
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	1.073.950	662.330
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni:	-	-
16) Altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-
d) proventi diversi dai precedenti:		
- altri	729.781	713.018
	<u>729.781</u>	<u>713.018</u>
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
- altri	-	1
	<u>-</u>	<u>1</u>
17-bis) Utili e Perdite su cambi	-	-
Totale proventi e oneri finanziari	729.781	713.017
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) Rivalutazioni:		

- a) di partecipazioni
- b) di immobilizzazioni finanziarie
- c) di titoli iscritti nell'attivo circolante
- 19) Svalutazioni:
 - a) partecipazioni
 - b) immobilizzazioni finanziarie
 - c) titoli iscritti nell'attivo circolante

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	1.803.731	1.375.347
--	------------------	------------------

22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
a) imposte correnti	476.801	311.788
b) imposte di esercizi precedenti	-	4.835
c) imposte differite	116.913	118.349
d) imposte anticipate	-	-
e) proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale/trasparenza	-	-
	593.714	434.972

23) Utile (Perdita) dell'esercizio	1.210.017	940.375
---	------------------	----------------

Trieste, 28 marzo 2025

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Simone Bortolotti

FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE S.p.A.

Società soggetta a direzione e coordinamento di REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Società unipersonale

Sede in SCALA CAPPUCCINI 1 - 34131 TRIESTE (TS) Capitale sociale Euro 10.300.000,00 I.V.

Rendiconto finanziario al 31/12/2024

Metodo indiretto - descrizione	esercizio 31/12/2024	esercizio 31/12/2023
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.210.017	940.375
Imposte sul reddito	593.714	434.972
Interessi passivi (interessi attivi) (Dividendi)	(729.781)	(713.017)
(Plusvalenze) / minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
di cui immobilizzazioni materiali		
di cui immobilizzazioni immateriali		
di cui immobilizzazioni finanziarie		
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione nel capitale circolante netto	1.073.950	662.330
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	271.008	152.014
Ammortamenti delle immobilizzazioni	18.028.114	15.636.358
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	18.299.122	15.788.372
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	19.373.072	16.450.702
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze		
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	(1.627.418)	(94.147)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	937.455	203.276
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	310.503	(198.008)
Incremento/(decremento) dei ratei e risconti passivi	(2.725.629)	(4.552.846)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	13.145.291	(5.951.764)
Totale variazioni del capitale circolante netto	10.040.202	(10.593.489)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	29.413.274	5.857.213
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	729.781	713.018
(Imposte sul reddito pagate)	293.601	(583.668)
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	(2.455.613)	(379.752)

Altri incassi/(pagamenti)		
Totale altre rettifiche	(1.432.231)	(250.402)
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' OPERATIVA (A)	27.981.043	5.606.811
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
Immobilizzazioni materiali	(26.832.870)	(13.456.279)
(Investimenti)	(26.832.870)	(13.456.279)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali	(30.314)	(17.979)
(Investimenti)	(30.314)	(17.979)
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO (B)	(26.863.184)	(13.474.258)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento (Decremento) debiti a breve verso banche	71.684	68.577
Accensione finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)	(1.664.342)	(1.592.657)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		
(Rimborso di capitale)		
Cessione (acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO (C)	(1.592.658)	(1.524.080)
INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (A+-B+-C)	(474.799)	(9.391.527)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	13.603.174	22.994.040
Assegni		
Danaro e valori in cassa	56	717
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	13.603.230	22.994.757
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	13.128.347	13.603.174
Assegni		
Danaro e valori in cassa	84	56
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	13.128.431	13.603.230
Di cui non liberamente utilizzabili		

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Simone Bortolotti

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a euro 1.210.017.

Attività svolte

La Società, come ben sapete, ha per oggetto sociale le seguenti attività: la progettazione, la realizzazione, la manutenzione, la gestione e la vigilanza di opere di viabilità di competenza del socio unico.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

La Società chiude il 2024 con un risultato pari a € 1.210.017, sintesi di una performance aziendale caratterizzata da un aumento del valore della produzione del 31% rispetto all'anno precedente. Questa performance è influenzata dagli investimenti avviati dal Socio Regione nel corso degli ultimi due anni, che hanno accelerato i progetti di riqualificazione infrastrutturale del territorio. La ripresa del contesto socio-politico del sistema paese ha permesso di riportare i volumi economici a livelli pre-pandemici, con un impatto positivo sui flussi di traffico commerciali. Tuttavia, persistono incertezze dovute alla turbolenza geopolitica legata ai conflitti in Ucraina e in Medio Oriente, che influenzano i prezzi delle materie prime. Rispetto al passato recente, il 2024 ha registrato una stabilità dei prezzi dei materiali e una riduzione della dinamica inflattiva, con segnali di inversione di tendenza delle politiche monetarie europee.

Per FVGS, il 2024 è stato anche l'anno del cambio al vertice aziendale: il 30 luglio 2024 è stato nominato un nuovo Consiglio di Amministrazione e il nuovo Presidente ha sostituito il precedente in carica da due mandati. Il vertice aziendale sin da subito ha dimostrato di volere essere proattivo e innovativo, tra le prime indicazioni strategiche c'è stata quella di voler implementare in forma volontaria, quindi in via anticipata rispetto le scadenze normative, il bilancio di sostenibilità secondo i principi ESG della Direttiva 2022/2464/UE, nota come Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) come recepita nel Decreto Legislativo n. 125 del 6 settembre 2024.

Un altro obiettivo strategico è stato la definizione del primo Piano Industriale della Società, progettato per essere un vero strumento strategico, andando oltre le semplici programmazioni pluriennali. Inoltre, il nuovo Consiglio di Amministrazione ha posto grande enfasi sul coinvolgimento dei dipendenti e sul rinnovamento dell'immagine e della comunicazione aziendale.

Nei primi mesi di attività, il Presidente e i Consiglieri hanno dovuto affrontare sfide operative significative, tra cui gli eventi calamitosi di agosto 2024 a Sappada, e questioni organizzative come le dimissioni del Direttore Generale, il cui mandato era comunque prossimo alla scadenza.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 tengono conto delle modifiche apportate all'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, emanato in attuazione della Direttiva 2013/34/UE.

Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono cambiati in modo significativo i principi contabili nazionali OIC.

Inoltre, nella redazione del bilancio si è tenuto conto, laddove richiesto, delle modifiche apportate ai principi contabili con

gli emendamenti approvati nel marzo 2024 agli OIC 16/31 (obblighi di smantellamento e ripristino), 25 (secondo pilastro OCSE), 12/15/19 (trattamento degli sconti sui ricavi), oltreché del Documento Interpretativo 11 in tema di “Aspetti contabili relativi alla valutazione dei titoli non immobilizzati”.

Per i bilanci relativi agli esercizi in corso all'1/1/2024, si rende applicabile il nuovo principio contabile OIC 34, in tema di rilevazione e valutazione dei ricavi e di esposizione delle informazioni da fornire con la nota integrativa.

Il bilancio è conforme agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile. La nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, costituisce parte integrante del bilancio d'esercizio ai sensi dell'articolo 2423.

I valori di bilancio sono riportati in unità di euro mediante arrotondamenti degli importi. Le differenze da arrotondamento sono indicate alla voce “Riserva da arrotondamento Euro” nel Patrimonio Netto, conformemente all'articolo 2423, sesto comma, del Codice civile. La nota integrativa è stata redatta in unità di euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge (crediti e debiti tributari compensati, contributi pubblici iscritti a riduzione del valore dell'immobilizzazione, utili e perdite su cambi indicati alla voce 17-bis del Conto Economico, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del Conto Economico), sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423 ter, sesto comma C.C.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423 e art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

L'applicazione del nuovo OIC 34 in tema di ricavi non ha avuto effetti nella determinazione di ricavi e costi, influenzando

Fascicolo di Bilancio al 31/12/2024

la rappresentazione contabile delle transazioni e la loro rilevazione nel presente bilancio.

Correzione di errori rilevanti

Non ci sono state correzioni di errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si sono verificati cambiamenti di stima e di conseguenza non ci sono problematiche di comparabilità.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 33,33%, mentre le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le miglorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

La Società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2024 prevista dall'art. 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del D.L. 104/2020 (convertito dalla L. 126/2020), come modificato dalla L. 14/2023, di conversione del D.L. 29 dicembre 2022, n. 198, che ha ulteriormente esteso tale facoltà all'esercizio in corso al 31 dicembre 2023; ciò, in considerazione della ripresa dell'attività avutasi nel corso dell'esercizio, che ha indotto l'organo amministrativo a non avvalersi della facoltà concessa dal legislatore anche per l'esercizio in corso.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio sono computati gli oneri accessori e i costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti esposti in fattura.

Le quote di ammortamento imputate al conto economico sono state calcolate considerando l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti. Il calcolo si basa sul criterio della residua possibilità di utilizzazione, che riteniamo adeguatamente rappresentato dalle seguenti aliquote. Queste aliquote non sono state modificate rispetto all'esercizio precedente e sono ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Tipologia immobilizzazione	Criterio di ammortamento
Fabbricati	4%
Impianti e macchinari	12%

Attrezzature	10%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Mobili e arredi	12%
Autoveicoli da trasporto	20%
Autovetture di servizio	25%
Beni Gratuitamente Devolvibili ripristini funzionali	25%
Beni Gratuitamente Devolvibili potenziamenti	4%

Per i beni gratuitamente devolvibili, il coefficiente di ammortamento è generalmente del 25% per i ripristini funzionali, come i piani viabili. Per i beni che costituiscono potenziamento infrastrutturale, come la realizzazione di rotatorie, nuove arterie e opere d'arte in generale, il coefficiente è del 4%.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

La Società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2024 prevista dall'art. 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del D.L. 104/2020 (convertito dalla L. 126/2020), come modificato dalla L. 14/2023, di conversione del D.L. 29 dicembre 2022, n. 198, che ha ulteriormente esteso tale facoltà all'esercizio in corso al 31 dicembre 2023; ciò, in considerazione della ripresa dell'attività avutasi nel corso dell'esercizio, che ha indotto l'organo amministrativo a non avvalersi della facoltà concessa dal legislatore anche per l'esercizio in corso.

Crediti

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio dal 1° gennaio 2016, tali crediti sono stati registrati al presumibile valore di realizzo. In conformità con il principio contabile OIC 15, è stata presa la decisione di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato neanche ai crediti sorti successivamente al 1° gennaio 2016, poiché gli effetti sono considerati irrilevanti ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta del bilancio. Di conseguenza, i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto tramite un apposito fondo svalutazione crediti, tenendo conto dell'esistenza di indicatori di perdita durevole.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui siano stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

In riferimento ai debiti iscritti in bilancio prima dell'esercizio con inizio dal 1° gennaio 2016, questi sono stati registrati al loro valore nominale poiché, conformemente al principio contabile OIC 19, è stata effettuata la scelta di non adottare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione. Tale criterio non è stato applicato nemmeno ai debiti sorti successivamente al 1° gennaio 2016, dato che gli effetti risultano essere trascurabili per una rappresentazione veritiera e corretta. Di conseguenza, i debiti sono riportati al presumibile valore di realizzo, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

Ratei e risconti

Fascicolo di Bilancio al 31/12/2024

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Titoli

La Società non possiede titoli.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle variazioni delle aliquote / dell'istituzione della nuova imposta intervenute nel corso dell'esercizio.

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti verso la Società consolidante al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali, esclusivamente con riferimento alla Società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla Società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica vengono rilevati

Fascicolo di Bilancio al 31/12/2024

al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, come previsto dall'art. 2425-bis, comma 1, del codice civile.

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Si fa presente che, a decorrere dall'esercizio 2024, si rendono applicabili il nuovo OIC 34 e gli emendamenti ai principi contabili approvati nel marzo 2024.

I ricavi della Società non derivano da transazioni commerciali, pertanto il nuovo OIC 34 non ha influito sulla rappresentazione dei ricavi nel bilancio.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non sono presenti crediti verso soci in quanto il capitale sociale è interamente versato.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
39.056	105.469	(66.413)

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	13.511		1.033.956	285.147			1.874.461	3.207.075
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.511		1.008.343	282.159			1.797.593	3.101.606
Svalutazioni								
Valore di bilancio			25.613	2.988			76.868	105.469
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni			30.314	-			-	30.314
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio			25.122	1.340			70.265	96.727
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								

Totale variazioni			5.192	(1.340)			(70.265)	(66.413)
Valore di fine esercizio								
Costo	13.511		1.064.271	285.147			1.874.461	3.237.390
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.511		1.033.466	283.499			1.867.858	3.198.334
Svalutazioni								
Valore di bilancio	-		30.805	1.648			6.603	39.056

La Società, nel corso dell'esercizio precedente 2023, ha deciso di non esercitare la possibilità di sospendere le quote di ammortamento prevista dall'art. 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del D.L. 104/2020 (convertito dalla L. 126/2020), come modificato dalla L. 14/2023, di conversione del D.L. 29 dicembre 2022, n. 198. Per l'esercizio 2024 non ci sono stati provvedimenti legislativi in materia.

Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di sviluppo

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

I costi di impianto e ampliamento sono interamente ammortizzati.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
169.289.038	160.387.555	8.901.483
Immobilizzazioni materiali		
Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
875.630	967.784	(92.154)
Beni gratuitamente devolvibili		
Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
168.413.408	159.419.771	8.993.637

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	262.102	72.276	412.956	259.986.412	16.521.839	277.255.585
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.387	70.477	317.529	116.471.637		116.870.127
Svalutazioni						
Valore di bilancio	253.715	1.799	95.427	143.514.775	16.521.839	160.387.555
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	(1)	-	7.970	22.407.386	4.417.515	26.832.870
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	(8.387)	(415)	(15.892)	(17.906.693)		(17.931.387)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni	(8.388)	(415)	(7.922)	4.500.693	4.417.515	8.901.483
Valore di fine esercizio						
Costo	262.102	72.276	420.925	282.257.969	20.939.354	303.952.627
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	16.775	70.893	333.420	134.242.501		134.663.589
Svalutazioni						
Valore di bilancio	245.327	1.384	87.505	148.015.468	20.939.354	169.289.038

Beni gratuitamente devolvibili	Corrispettivi	Impianti	Delegazioni Amministrative	Piano 2x20	Immobilizzazioni in corso	Totale Beni Gratuitamente Devolvibili
Valore di inizio esercizio						
Costo	59.230.861	91.103.426	85.714.647	21.017.975	16.521.839	273.588.748
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(48.960.868)	(34.105.424)	(23.652.585)	(7.450.100)		(114.168.977)
Valore di bilancio	10.269.993	56.998.002	62.062.062	13.567.875	16.521.839	159.419.771
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	10.145.997	10.506.633	1.428.213	76.270	4.417.515	26.574.628
Ammortamento dell'esercizio	(7.946.495)	(5.305.013)	(3.485.714)	(843.770)		(17.580.992)
Altre variazioni						
Totale variazioni	2.199.502	5.201.620	(2.057.501)	(767.500)	4.417.515	8.993.636
Valore di fine esercizio						
Costo	69.376.858	101.610.059	87.142.860	21.094.245	20.939.354	300.163.377
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(56.907.363)	(39.410.436)	(27.138.300)	(8.293.871)		(131.749.970)
Valore di bilancio	12.469.495	62.199.623	60.004.560	12.800.374	20.939.354	168.413.407

È stato ritenuto opportuno separare dai beni materiali generici i Beni Gratuitamente Devolvibili. Questi includono: interventi di manutenzione straordinaria e nuove opere per il potenziamento infrastrutturale finanziati da contributi conto impianti; interventi affidati in delegazione amministrativa; interventi di manutenzione straordinaria per il ripristino funzionale infrastrutturale finanziati da corrispettivi. Di conseguenza, i trasferimenti economici relativi ai beni gratuitamente devolvibili, siano essi contributi conto impianti o corrispettivi, vengono imputati a conto economico e riscontati secondo il processo di ammortamento dei beni per i quali sono stati riconosciuti. Infine, vi sono anche gli interventi (piano 2x20 nonché la Delegazione Amministrativa per la realizzazione del ponte di Barcis) finanziati da mutui per i quali si ricevono contributi in conto interessi per il pagamento delle rate di mutuo, mentre per le opere si segue lo stesso procedimento degli altri contributi.

Le immobilizzazioni in corso si riferiscono alle produzioni registrate a tutto il 31/12/2024 dei lavori ancora non diventati cespiti, in quanto non ultimati. Di seguito si riporta il dettaglio per categoria.

Immobilizzazioni in corso	Valore al 31/12/2024
Immobilizzazioni materiali in corso per piano 2 per 20	27.096
Immobilizzazioni materiali in corso per delegazioni amm.	10.800.134
Immobilizzazioni materiali in corso	10.112.123
TOTALE	20.939.353

La Società, nel precedente esercizio, ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento prevista dall'art. 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del D.L. 104/2020 (convertito dalla L. 126/2020), come modificato dalla L. 14/2023, di conversione del D.L. 29 dicembre 2022, n. 198; nel 2024 il legislatore non ha emanato nuovi provvedimenti in materia.

Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Contributi in conto impianti

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 la Società ha ricevuto contributi in conto impianti per la manutenzione straordinaria programmata per l'anno 2024; per la contabilizzazione di tali contributi è stato scelto il metodo indiretto iscrivendo il ricavo nella voce A5 e rinviandolo per competenza a risconti passivi.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 la Società ha ricevuto contributi in conto interessi che sono stati iscritti in detrazione della voce C17 come indicato dall'OIC 12.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 la Società ha ricevuto contributi in conto esercizio che sono stati iscritti nella voce A5 quali componenti di reddito.

Si rimanda al paragrafo "Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124" dove viene inserita la tabella con le date di erogazione dei contributi, nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Operazioni di locazione finanziaria

La Società non ha effettuato operazioni di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

La Società non possiede immobilizzazioni finanziarie.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
46.541.521	42.748.219	3.793.302

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.217.506	1.627.418	2.844.924	2.844.924		
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	37.929.261	2.213.872	40.143.133	31.155.999	8.987.134	1.545.696
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante						
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.225.341	(770.340)	455.001	455.001		
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	432.942	(116.913)	316.029	285.667	30.362	

Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.943.169	839.265	2.782.434	2.581.743	200.691	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	42.748.219	3.793.302	46.541.521	37.323.334	9.218.187	1.545.696

La Società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i crediti, poiché per quanto riguarda i crediti verso controllanti, questi sono relativi ai crediti dei contribuiti sui mutui che sono stati accesi precedentemente al 01/01/2016, data di entrata in vigore delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 139/2015.

Per i crediti verso altri, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza, sono di scarso rilievo.

Tutti gli altri crediti si ritiene abbiano scadenza entro i 12 mesi.

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2024 sono così costituiti:

crediti vs. controllante:

Descrizione	Importo
FATTURA III TRIMESTRE 24 CORRISPETTIVI VL TSP24000095	1.111.436
Crediti per accollo mutui 2x20 e DA 17 BARCIS rate esercizio successivo	1.664.341
Crediti per accollo mutui 2x20 e DA 17 BARCIS rate entro i 5 anni	7.441.438
Crediti per accollo mutui 2x20 e DA 17 BARCIS rate oltre i 5 anni	1.545.696
Fatture da emettere corrispettivi su strade SS/SR IV trim 2024	8.582.515
Fatture da emettere corrispettivi III e IV trimestre VL per strade rimaste di competenza e variazione finanziamento	902.442
Fatture da emettere corrispettivi di anni precedenti VL per strade rimaste di competenza e variazione finanziamento	86.089
Crediti VL competenze anni 2017 e prec.	19.237
Contributi c/impianti da ricevere comp. anni precedenti VL	325.183
Crediti per contributi da ricevere competenza 2024 DGR 2687	1.479.817
Contributi c/impianti da ricevere interventi Cassa Depositi e Prestiti SS/SR	1.269.721
Crediti per cauzioni	200
Totale crediti vs controllante	24.428.115
Fatture da emettere commissario EMERGENZA	15.715.018
Totale crediti commissario EMERGENZA	15.715.018
Totale crediti vs controllante	40.143.133

I crediti tributari al 31/12/2024, pari a Euro 455.001 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Credito Ires	453.141
Credito per imposta sostitutiva su TFR	1.860
Totale crediti tributari	455.001

I crediti verso altri, al 31/12/2024, pari a Euro 2.782.434 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Anticipi a fornitori	2.452.220

Crediti v/banche	105.050
Crediti vs debitori diversi	14.037
Crediti residuali	1.424
Crediti per convenzioni	180.000
Crediti per cauzioni su utenze o locazioni	18.081
Credito saldo Inail	9.012
Crediti per cauzioni Regione	2.610
Totale crediti vs altri	2.782.434

Le imposte anticipate per Euro 316.029 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso collegate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritte nell'attivo circolante
Italia	2.844.924			40.143.133	
Totale	2.844.924			40.143.133	

Area geografica	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	455.001	316.029	2.782.434	46.541.521
Totale	455.001	316.029	2.782.434	46.541.521

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società non ha effettuato operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2023		509.176	509.176
Utilizzo nell'esercizio	(18.815)	(144.180)	(162.995)
Accantonamento esercizio	18.815	(18.815)	0
Saldo al 31/12/2024		346.181	346.181

Il dettaglio della deducibilità del fondo al netto degli utilizzi è riportato di seguito:

Descrizione	Importo deducibile	Importo indeducibile	Totale
-------------	--------------------	----------------------	--------

Accantonamento anno 2009	100.000	-	100.000
Accantonamento anno 2010	171.734	320.805	492.539
Utilizzi anno 2011	(271.734)	(208.113)	(479.847)
Accantonamento anno 2011	121.997	614.503	736.500
Accantonamento anno 2012	-	40.000	40.000
Accantonamento anno 2013	-	101.545	101.545
Utilizzi anno 2014	-	(109.139)	(109.139)
Accantonamento anno 2014	-	422.042	422.042
Utilizzi anno 2015	-	(312.063)	(312.063)
Utilizzi anno 2016	(121.997)	(123.918)	(245.915)
Utilizzi anno 2017	-	(11.293)	(11.293)
Utilizzi anno 2018	-	(98.995)	(98.995)
Utilizzi anno 2019	-	(3.903)	(3.903)
Utilizzi anno 2020	(36.755)	(47.005)	(83.760)
Accantonamento anno 2020	18.815	81.185	100.000
Utilizzi anno 2021	(9.617)	(81.185)	(90.802)
Utilizzi anno 2022	(47.352)		(47.352)
Utilizzi anno 2023	(380)		(380)
Utilizzi anno 2024	(83.090)	(79.905)	(162.995)
Saldo al 31/12/2024	(158.379)	504.561	346.181

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
8.752.452	26.018.429	(17.265.977)

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	26.018.429	(17.265.977)	8.752.452
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	26.018.429	(17.265.977)	8.752.452

La totalità dei titoli è rappresentata da certificati di deposito e certificati assicurativi di capitalizzazione a gestione separata.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
13.128.431	13.603.230	(474.799)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	13.603.174	(474.827)	13.128.347
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	56	28	84
Totale disponibilità liquide	13.603.230	(474.799)	13.128.431

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
355.202	665.705	(310.503)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2024, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	340.954	324.751	665.705
Variazione nell'esercizio	(202.869)	(107.634)	(310.503)
Valore di fine esercizio	138.085	217.117	355.202

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei attivi per interessi su attività finanziarie	19.716
Ratei attivi per contributi su interessi mutuo da ricevere da REGIONE	118.369
Totale ratei attivi	138.085
Risconti attivi da assicurazioni	149.924
Risconti attivi da imposta sostitutiva su mutui	17.060
Risconti attivi da tasse di proprietà	1.329
Risconti attivi su servizi vari	48.804
Totale risconti attivi	217.117
Totale ratei e risconti attivi	355.202

Oneri finanziari capitalizzati

Non ci sono oneri finanziari capitalizzati.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
15.626.343	14.846.464	779.879

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	10.300.000							10.300.000
Riserva legale	237.616		47.019					284.635
Varie altre riserve	1		(1)					0
Totale altre riserve	1		(1)					0
Utili (perdite) portati a nuovo	2.938.335		893.356					3.831.691
Utile (perdita) dell'esercizio	940.375		(940.375)				1.210.017	1.210.017
Totale patrimonio netto	14.416.327		(1)				1.210.017	15.626.343

Dettaglio delle altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	0
Totale	0

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Fascicolo di Bilancio al 31/12/2024

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-*bis*, C.c.):

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	10.300.000	B
Riserva da soprapprezzo delle azioni		A,B,C,D
Riserve di rivalutazione		A,B
Riserva legale	284.635	A,B
Riserve statutarie		A,B,C,D
Altre riserve		
Riserva straordinaria		A,B,C,D
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile		A,B,C,D
Riserva azioni o quote della Società controllante		A,B,C,D
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		A,B,C,D
Versamenti in conto aumento di capitale		A,B,C,D
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		A,B,C,D
Versamenti in conto capitale		A,B,C,D
Versamenti a copertura perdite		A,B,C,D
Riserva da riduzione capitale sociale		A,B,C,D
Riserva avanzo di fusione		A,B,C,D
Riserva per utili su cambi non realizzati		A,B,C,D
Riserva da congruaglio utili in corso		A,B,C,D
Varie altre riserve		
Totale altre riserve		
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		A,B,C,D
Utili portati a nuovo	3.831.691	A,B,C,D
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		A,B,C,D
Totale	14.416.326	

Legenda: A – per aumento di capitale; B – per copertura perdite; C – per distribuzione ai soci; D – per altri vincoli statutarie; E – altro.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	0		A,B,C,D
Totale	0		

Legenda: A – per aumento di capitale; B – per copertura perdite; C – per distribuzione ai soci; D – per altri vincoli statutarie; E – altro.

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice Civile si forniscono le seguenti informazioni:

Fascicolo di Bilancio al 31/12/2024

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva di utili	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	10.300.000	213.586	2.481.764	480.600	13.475.950
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni		24.030	456.572	(480.600)	2
Altre variazioni					
incrementi					
decrementi					
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				940.375	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	10.300.000	237.616	2.938.336	940.375	14.416.327
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni		47.019	893.355	(940.375)	(1)
Altre variazioni					
incrementi					
decrementi					
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				1.210.017	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	10.300.000	284.635	3.831.691	1.210.017	15.626.343

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
1.427.088	3.590.593	(2.163.505)

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	3.590.593	3.590.593
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	105.000	105.000
Utilizzo nell'esercizio	(2.434.513)	(2.434.513)
Altre variazioni	166.008	166.008
Totale variazioni	(2.163.505)	(2.163.505)
Valore di fine esercizio	1.427.088	1.427.088

	Fondi rischi per contenziosi legali	Fondo oneri legge 447/1995	Fondo innovazione da incentivi	Totale fondi per rischi e oneri
--	-------------------------------------	----------------------------	--------------------------------	---------------------------------

Valore di inizio esercizio	860.302	2.730.291	-	3.590.593
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	110.353		166.008	276.361
Utilizzo nell'esercizio	(272.792)	(2.161.721)		(2.434.513)
Altre variazioni	(5.353)	0		(5.353)
Totale variazioni	(167.792)	(2.161.721)	166.008	(2.163.505)
Valore di fine esercizio	692.510	568.570	166.008	1.427.088

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

La voce Fondo rischi contenzioso e legale al 31/12/2024, pari a Euro 692.510, risulta così composta:

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Differenza
Fondo riserve lavori	0	15.000	(15.000)
Fondo rischi personale dipendente	15.000	85.322	(70.322)
Altri fondi contenzioso giudiziale e stragiudiziale	677.510	759.980	(82.470)
Totale	692.510	860.302	(167.792)

Negli altri fondi contenzioso e legale sono compresi i rischi da danni a cose o persone imputabili a eventuali inadempimenti in termini di manutenzione stradale, nonché gli accantonamenti per eventuali cause promosse da personale dipendente e eventuali richieste di danni e contenziosi stragiudiziali

Al 31/12/2024 il fondo oneri ex legge 447/95 complessivo risulta così composto:

Fondo oneri legge 447/95 accantonati per annualità	31/12/2024
2008	2.059.582
2009	1.424.413
2010	1.171.135
2011	1.346.622
2012	1.683.098
2013	1.515.486
2014	577.390
2014 (risconti per impegni relativi a tre progetti)	(1.869.701)
2015 (risconti per impegni relativi a due progetti)	(1.092)
2016 (risconti per impegni relativi a tre progetti)	(41.001)
2017 (risconti per impegni relativi a un progetto)	(33.595)
2018 (risconti per impegni relativi a un progetto)	(15.836)
2020 (risconti per impegni relativi a un progetto)	(16.051)
2021 (risconti per impegni relativi a un progetto)	(180.000)
2022 (risconti per impegni relativi a più progetti)	(4.890.160)
2023 nessun accantonamento e nessun utilizzo	0
2024	(2.161.721)
TOTALE	568.570

Tra i fondi è stato istituito il fondo per progetti di innovazione tecnologica derivante da incentivi, dovuto ai sensi dell'art.

45 D.lgs 36/2023, sono stati accantonati tutti i fondi relativi agli incentivi liquidati nel 2024. Il fondo ammonta a euro 166.008.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
114.225	135.324	21.099

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	135.324
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	610.499
Utilizzo nell'esercizio	631.598
Altre variazioni	
Totale variazioni	(21.099)
Valore di fine esercizio	114.225

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2024 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
32.573.306	34.295.996	1.722.690

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni

Debiti verso banche	12.244.133	(1.592.658)	10.651.475	1.664.341	8.987.134	1.545.696
Debiti verso fornitori	13.884.197	937.455	14.821.652	14.821.652		
Debiti verso controllanti	5.520.795	(1.199.747)	4.321.048	4.321.048		
Debiti tributari	501.489	(62)	501.551	501.551		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	586.055	(14.679)	571.376	571.376		
Altri debiti	1.559.327	146.877	1.706.204	1.188.278	517.926	
Totale debiti	34.295.996	(1.722.690)	32.573.306	23.068.246	9.505.060	1.545.696

I debiti più rilevanti al 31/12/2024 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti v/banche entro 12 mesi	1.664.341
Debiti v/banche oltre 12 mesi entro 5 anni	7.441.438
Debiti v/banche oltre 5 anni	1.545.696
Debiti v/fornitori	818.304
Debiti v/fornitori per fatture da ricevere	14.007.625
Note di credito da ricevere	-4.277
Debiti v/controllanti	4.321.048
Debiti tributari per IVA	129.066
Debiti per IRAP	17.527
Debiti c/ritenute fiscali per personale dipendente e assimilato	354.957
Debiti v/personale per competenze da liquidare	169.680
Debiti c/ritenute previdenziali per personale dipendente e assimilato	571.376
Debiti v/personale dipendente per ferie e mensilità agg. maturate	834.367
Debiti per ritenute infortuni oltre 12 mesi	517.926
Debiti per cauzioni	120.550
Debiti v/altri creditori	63.682
Totale	32.573.306

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2024, pari a Euro 10.651.475 esprime l'effettivo debito per capitale maturato ed esigibile relativamente ai mutui passivi: quello relativo al piano 2x20 e quello relativo alla DA 17 Barcis.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti i debiti per l'IVA relativa al mese di dicembre, nonché i debiti per l'IRAP, il quale saldo è formato dal debito per le imposte di competenza.

Per i debiti verso imprese controllanti occorre rilevare che si tratta di debiti relativi:

- a spese per gestione dell'immobile della sede legale di Scala Cappuccini 1 a Trieste.
- a debiti per anticipazioni corrisposte ai fornitori che eseguono i lavori di opere o manutenzioni straordinarie per cui la manifestazione economica, legata all'avanzamento di produzione, non si è ancora realizzata. Infatti poiché

la Regione rimborsa le produzioni della DGR 2687 in base a rendiconti finanziari su fatture pagate, nel caso di pagamenti di acconti a fornitori, previsti dalla legge sugli appalti, si forma un debito dovuto a tali anticipazioni.

- debiti per Clienti c/anticipi, derivanti dai Corrispettivi fatturati relativi al Commissario Emergenza Vaia
- debiti residuali, relativi a poste che saranno regolate nel corso del 2025.

Si dettagliano di seguito i debiti verso controllante:

Descrizione	Importo
Debiti per anticipazioni a fornitori	121.963
Debiti per fatture da ricevere	119.597
Debiti residuali	62.911
Totale debiti vs controllante	304.471
Debiti per clienti c/anticipi fatturati a Commissario Emergenza Vaia	4.012.860
Debiti vs Commissario Emergenza per incentivi	3.717
Totale debiti vs controllante	4.321.048

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2024 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori
Italia	10.651.475	14.821.652
Totale	10.651.475	14.821.652

Area geografica	Debiti verso imprese controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia	4.321.048	501.551	571.376	1.706.204	7.082.652
Totale	4.321.048	501.551	571.376	1.706.204	7.082.652

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		

Debiti verso banche					10.651.475	10.651.475
Debiti verso fornitori					14.821.652	14.821.652
Debiti verso controllanti					4.321.048	4.321.048
Debiti tributari					501.551	501.551
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					571.376	571.376
Altri debiti					1.706.204	1.706.204
Totale debiti					32.573.306	32.573.306

Non ci sono debiti assistiti da garanzie reali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non ci sono debiti ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
188.364.738	191.088.270	(2.723.532)

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio	165.088	190.923.183	191.088.270
Variazione nell'esercizio	(6.456)	(2.717.077)	(2.723.533)
Valore di fine esercizio	158.632	188.206.106	188.364.738

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei passivi per interessi su mutuo 2x20	118.369
Ratei passivi per regolazioni assicurazioni	40.263
Totale ratei passivi	158.632
Risconti passivi per corrispettivi	14.596.114
Risconti passivi per impianti	62.362.813
Risconti passivi per piano 2x20	15.283.938
Risconti passivi per delegazioni amministrative	68.107.139

Risconti passivi per contributi EELL	1.566.141
Risconti passivi fondo barriere L.447/95	2.648.667
Risconti passivi lavori Commissario Emergenza Maltempo	12.598.150
Risconti passivi gestione CIPE	2.475.384
Risconti passivi piano DGR 1784/2022	7.427.863
Risconti passivi opere PNRR	675.421
Risconti passivi gestione	464.476
Totale risconti passivi	188.206.106
Totale	188.364.738

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

I risconti passivi relativi a contribuzione c/impianti, correlata alla copertura degli ammortamenti futuri degli interventi, hanno durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Di seguito sono esposte le variazioni intervenute nelle voci del conto economico rispetto all'esercizio precedente:

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
76.008.193	57.861.726	18.146.467

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	25.572.031	20.972.390	4.599.641
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	26.582.410	13.178.480	13.403.930
Altri ricavi e proventi	23.853.752	23.710.856	142.896
Totale	76.008.193	57.861.726	18.146.467

Nel corso del 2024 si è registrato un incremento del 31% del valore della Produzione, essenzialmente imputabile al raddoppio rispetto l'anno precedente degli incrementi delle immobilizzazioni. Il dato evidenzia come nel corso del 2024 la Società si sia impegnata nella realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria. Anche la manutenzione ordinaria ha fatto registrare una tendenza positiva del 4,5%.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore al 31/12/2024
Corrispettivi	16.083.574
Corrispettivi Viabilità Locale	3.184.205
Corrispettivi Commissario Emergenza	3.853.518
Trasporti Eccezionali	1.025.436
Licenze e Concessioni	867.351
Pubblicità	551.780
Ricavi per contravvenzioni	6.167
Totale	25.572.031

Si dettagliano di seguito i Corrispettivi di competenza del 2024 imputabili a contributi erogati dalla Regione Autonoma
Fascicolo di Bilancio al 31/12/2024

Friuli Venezia Giulia:

Corrispettivi 2024	Valore al 31/12/2024
Corrispettivi competenza 2024	16.454.131
Risconto corrispettivi 2024 per competenze future	-4.677.035
Corrispettivi correlati alle quote di ammortamento competenza 2024	4.280.979
Corrispettivi da svincoli economie o svincolo fondo barriere erogati negli anni precedenti di competenza 2024	25.499
Corrispettivi Viabilità Locale competenza 2024	3.182.730
Corrispettivi VL correlati alle quote di ammortamento competenza 2024	1.474
Corrispettivi Commissario Emergenza competenza 2024	182.872
Corrispettivi commem correlati alle quote di ammortamento competenza 2023	3.670.647
Totale	23.121.297

I Corrispettivi vengono erogati dalla Controllante Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, a saldo di regolare fattura emessa. Si evidenziano nella tabella seguente, le date dei pagamenti da parte della Controllante.

Descrizione fatture corrispettivi	Data incasso	Importo netto incassato
FATTURA TSP24000010 DD. 22/01/2024 CORRISPETTIVI VL II TRIM23	13/02/2024	29.515
FATTURA TSP24000011 DD. 22/01/2024 CORRISPETTIVI VL III TRIM 23	13/02/2024	555.223
FATTURA TSP24000030 DD. 20/03/2024 CORRISPETTIVI SSSR IV TRIM 2023	05/04/2024	6.771.397
FATTURA TSP24000032 DEL 03/04/2024 CORRISPETTIVI VL IV TRIMESTRE 2023	03/05/2024	786.944
FATTURA TSP24000057 DEL 13/06/2024 CORRISPETTIVI SSSR I TRIMESTRE 2024	08/07/2024	3.407.655
FATTURA TSP24000066 DEL 12/08/2024 CORRISPETTIVI VL I TRIMESTRE2024	11/09/2024	431.125
FATTURA TSP24000070 DEL 09/09/2024 CORRISPETTIVI SSSR II TRIMESTRE 2024	04/10/2024	2.497.331
FATTURA TSP24000080 DEL 18/11/2024 CORRISPETTIVI VL II TRIMESTRE 2024	09/12/2024	1.155.062
FATTURA TSP24000079 DEL 15/11/2024 CORRISPETTIVI SSRR III TRIMESTRE 2024	13/12/2024	1.966.631
Totale		17.600.883

Tra i corrispettivi, ci sono anche i corrispettivi di competenza del Commissario Emergenza Maltempo Vaia per gli interventi che sono stati affidati alla Società in qualità di soggetto attuatore. I ricavi sono stati rilevati per competenza correlandoli

alle quote di ammortamento dei Beni Gratuitamente Devolvibili creati per le opere del Commissario Emergenza.
 Di seguito si evidenziano le date dei pagamenti delle fatture intestate alla Regione ma relative agli interventi del Commissario Emergenza.

Descrizione fatture corrispettivi	Data Incasso	Importo netto incassato
SALDO FATTURA TSP24000040 CODICE INTERVENTO: D20-fvgs-0056	19/04/2024	8.718
SALDO FATTURA TSP24000038 CODICE INTERVENTO: D20-fvgs-0048	19/04/2024	78.550
SALDO FATTURA TSP24000039 CODICE INTERVENTO: D20-fvgs-0080	19/04/2024	2.916
SALDO FATTURA TSP24000042 CODICE INTERVENTO: D20-fvgs-0065	19/04/2024	12.255
SALDO FATTURA TSP24000037 CODICE INTERVENTO: D20-fvgs-0047	19/04/2024	31.261
SALDO FATTURA TSP24000041 CODICE INTERVENTO: D20-fvgs-2146	19/04/2024	41.476
NO FATTURA CODICE INTERVENTO B20-FVGS-4057 SU 03-2019-1	09/12/2024	87.742
Totale		262.918

Gli altri ricavi sono così suddivisi:

Categoria di attività	Valore al 31/12/2024
Altri ricavi	220.420
Recupero imposta di bollo	283.440
Sopravvenienze attive	379.620
Contributi c/impianti	9.854.747
Contributi c/impianti commem	93.748
Contributi c/esercizio	13.000.000
Arrotondamenti attivi	27
Plusvalenza alienazione cespiti	21.750
Totale	23.853.752

Anche per i contributi in c/impianti, si dettagliano i ricavi di competenza del 2024 imputabili a contributi erogati dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia:

Contributi c/impianti Regione 2024	Valore al 31/12/2024
Contributi correlati alle Quote di ammortamento competenza 2024 immobilizzazioni materiali	305.610
Contributi correlati alle Quote di ammortamento competenza 2024 Magazzino Gemona	8.387
Contributi correlati alle Quote di ammortamento competenza 2024 BGD Piano 2x20	843.770
Contributi correlati alle Quote di ammortamento competenza 2024 progetto sweet	7.582
Contributi correlati alle Quote di ammortamento competenza 2024 BGD CIPE	71.473
Contributi correlati alle Quote di ammortamento competenza 2024 BGD finanziati CDP	1.504.532
Contributi correlati alle Quote di ammortamento competenza 2024 BGD contributi c/impianti	3.533.931
Contributi correlati alle Quote di ammortamento competenza 2024 BGD Delegazioni Amministrative	3.485.714
Contributi correlati alle Quote di ammortamento competenza 2024 BGD COMMEM	93.748
Svincolo di economie per finanziamento altre opere	782.551
Riutilizzo economie per finanziamento altre opere	-782.551
Totale	9.854.747

Tra gli altri ricavi, i contributi in C/Esercizio sono totalmente erogati dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Con riferimento al 2024 i contributi in C/Esercizio a seguito della Delibera Regionale 1005/2024 del 04/07/2024, sono stati incassati in data 22/07/2024.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Vendite	Prestazioni di servizi	Valore esercizio corrente
Italia	25.572.031		25.572.031
Totale	25.572.031		25.572.031

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
74.934.243	57.199.396	17.734.847

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	347.233	283.970	63.263
Servizi	42.833.828	27.452.545	15.381.283
Godimento di beni di terzi	219.476	229.870	(10.394)
Salari e stipendi	9.228.518	9.113.346	115.172
Oneri sociali	2.845.753	2.831.549	14.204
Trattamento di fine rapporto	610.499	617.786	(7.287)
Altri costi del personale	165.285	198.676	(33.391)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	96.727	72.909	23.818
Ammortamento immobilizzazioni materiali	17.931.387	15.563.449	2.367.938
Accantonamento per rischi	111.785	150.000	(38.215)
Oneri diversi di gestione	543.752	685.296	(141.544)
Totale	74.934.243	57.199.396	17.734.847

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e costi per servizi

L'andamento dei costi della produzione, incrementati rispetto al 2023 del 3%, è correlato al valore della produzione, essendo costituito per la maggior parte dai costi per beni e servizi destinati alle attività di ordinaria e straordinaria manutenzione stradale.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Descrizione	31/12/2024
Salari e stipendi	9.228.518
Oneri sociali	2.845.753
Trattamento di fine rapporto	610.499
Altri costi del personale	165.285
Totale	12.850.055

È opportuno evidenziare che nel costo del personale ricadono anche i costi per incentivi erogati ai sensi dell'art. 45 D.lgs. 36/2023, che sono stati liquidati nel corso del 2024. Tuttavia gli incentivi trovano copertura finanziaria nell'ambito delle opere finanziate con i corrispettivi o con i contributi c/impianti e pertanto vengono poi reimputati per destinazione alle

commesse di riferimento. Di seguito la tabella che confronta il costo del personale con il costo senza incentivi:

Descrizione	31/12/2024	Costo senza incentivi
Salari e stipendi	9.228.518	8.877.860
Oneri sociali	2.845.753	2.788.394
Trattamento di fine rapporto	610.499	610.499
Altri costi del personale	165.285	165.285
Totale	12.850.055	12.442.038

Nelle tabelle precedenti è indicato il costo del personale, costituito dagli importi classificabili per natura come costo del personale (ad esempio salari e stipendi), voce B9. Tuttavia, per ottenere il costo totale ed effettivo della gestione del personale è necessario considerare anche i costi classificabili per destinazione al personale rientranti nella voce B7 (servizi), come i buoni pasto, le visite mediche e la formazione del personale. Nella tabella seguente viene riportato il costo complessivo effettivo del personale per l'anno 2024, comprensivo dei costi sia per natura sia per destinazione afferenti al personale, esclusi i costi per incentivi che, seppure per natura classificati nel personale, sono destinati ad incrementare il valore degli interventi di manutenzione straordinaria.

n. dip al 31/12	n. medio dip. 2024	TOTALE
186	189	€ 12.414.139
REGOLARIZZAZIONE INT.		8.086
***INCENTIVI		408.018
CENTRI ESTIVI		9.000
CONTRIBUTI CDA		10.812
TOTALE VOCE B9		12.850.055
ALTRI COSTI PER DESTINAZIONE B7		
SERVIZIO SOSTITUTIVO MENSA		98.353
SERVIZIO GESTIONE EUROFER		2.323
FORMAZIONE		92.703
REG. SERVIZIO INTERINALI		2.301
VISITE MEDICHE		121
TOTALE VOCE B7		195.801
COSTO DEL PERSONALE		13.045.856
INCENTIVI IMPUTATI A LAVORI		(408.018)
COSTO EFFETTIVO PERSONALE		12.637.837

Si rimanda comunque al paragrafo dedicato alle risorse umane sulla relazione sulla gestione.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Non si è proceduto con la svalutazione dei crediti.

Accantonamento per rischi

È stato effettuato un accantonamento per rischi e oneri di contenzioso, determinato dall'ufficio legale, pari a Euro 105.000. Rispetto all'accantonamento del 31/12/2023 (Euro 150.000) si rileva un decremento di Euro 45.000.

Sono stati inoltre accantonati ulteriori Euro 5.353 dovuti per spese legali liquidate dal Tribunale di Trieste con ordinanza RG n. 567/2023 del 26.04.2023 e per il pagamento anticipato dell'imposta di registro Rep. 670/2023, iscritti nei debiti verso la controllante. In seguito alla liquidazione di incentivi, sono stati accantonati anche Euro 1.432 ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs 36/2023, calcolati sull'incentivo liquidato per l'acquisto di attrezzatura, erogato nel mese di agosto 2024.

Pertanto, gli accantonamenti totali ammontano a Euro 111.785, registrando un decremento di Euro 38.215 rispetto all'accantonamento del 31/12/2023.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione ammontano a Euro 543.752 e registrano un decremento rispetto al 31/12/2023 (Euro 685.296) pari a Euro 141.544.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
729.781	713.017	16.764

Descrizione	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	729.781	713.018	16.765
(Interessi e altri oneri finanziari)	-	(1)	(1)
Totale	729.781	713.017	16.764

Composizione dei proventi da partecipazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

La Società non ha partecipazioni.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	501.909
Altri	(501.909)
Totale	-

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari						

Interessi su mutui					501.909	501.909
Contributi in c/interessi					(501.909)	(501.909)
Totale					-	-

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari e postali					729.728	729.728
Altri proventi					53	53
Totale					729.781	729.781

I proventi finanziari rispetto al 2023 sono rimasti pressoché stabili, si rimanda alla relazione sulla gestione per l'approfondimento sulla gestione finanziaria 2024.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Non vi sono rettifiche di valore.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
593.714	434.972	(158.742)

Imposte	Saldo al 31/12/2024	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Imposte correnti:	476.801	311.788	165.013
IRES	397.210	249.724	147.486
IRAP	79.591	62.064	17.527
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti	-	4.835	(4.835)
Imposte differite (anticipate)	116.913	118.349	(1.436)
IRES	116.913	118.349	(1.436)
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	593.714	434.972	158.742

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Per quanto attiene l'IRES, il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti verso IRES al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

Per quanto prescritto dall'art. 2423-ter, comma 6, come novellato dall'art. 24, comma 2, lettera a) della L. 23 dicembre
Fascicolo di Bilancio al 31/12/2024

2021, n. 238, si espongono di seguito gli importi lordi delle imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate che trovano compensazione nella voce 20) del C.E.:

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	1.803.731	
Onere fiscale teorico (%)	24	432.895
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	
Accantonamento rischi	111.785	
Totale	111.785	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	
utilizzo fondo rischi	(87.450)	
utilizzo fondo svalutazione crediti	(83.090)	
manutenzioni anni 2019-2020-2021-2022	(207.854)	
Totale	(378.394)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	0	0
spese non deducibili	332.320	
spese deducibili	(214.401)	
Totale	117.919	
Imponibile fiscale	1.655.041	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		397.210

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	14.035.790	
Deduzione INAIL e costo del personale	(12.218.930)	
Totale	1.816.860	
Onere fiscale teorico (%)	4,2	76.308
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	0	
costi non deducibili	350.965	
Utilizzo fondi deducibili	(272.792)	
Totale	78.173	
Imponibile Irap	1.895.033	
IRAP corrente per l'esercizio		79.591

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte per l'importo di Euro (116.913).
 Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare
Fascicolo di Bilancio al 31/12/2024

cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

Descrizione	Valore inizio esercizio	Utilizzo fondi	Ires su utilizzi Al 24%	Accantonamento esercizio	Ires su accantonamenti	Ires anticipata esercizio	Valore a fine esercizio	IRES anticipata al 24%
Fondo svalutazione crediti	509.176	162.995	39.118,80	0	0	39.118,80	346.181	83.083
Fondo accantonamento rischi	860.302	272.792	65.470,08	105.000	(25.200)	40.270,08	692.510	166.202
Spese di manutenzione 2018-2019-2020-2021-2022	434.445	156.347	37.523,28	0	0	57.792,72	278.098	66.744
Imponibile IRES	1.803.923	592.134	142.112,16	105.000	(25.200)	137.181,6	1.316.789	316.029

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2024	31/12/2023	Variazioni
Dirigenti	4	4	-
Quadri	49	45	4
Impiegati	80	85	-5
Operai	56	65	-9
Totale	189	199	-10

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	56.701	41.218

Compensi al revisore legale o Società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale o dalla Società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	15.900
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla Società di revisione	15.900

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi per i servizi resi dal revisore legale o dalla Società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete su base annuale.

Categorie di azioni emesse dalla Società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	10.300	10.300.000
Totale	10.300	10.300.000

Le azioni e i titoli emessi sono i seguenti:

Descrizione	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni Ordinarie	10.300	1.000
Totale	10.300	

Alla data di chiusura del bilancio i titoli in circolazione sono i seguenti: n. 10.300 azioni ordinarie

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla Società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La Società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La Società non segnala operazioni con parti correlate avvenute a condizioni diverse da quelle di mercato. Si rimanda comunque al paragrafo “*Analisi delle condizioni economiche*” della Relazione degli amministratori, nel quale si descrivono dettagliatamente i rapporti con le parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La Società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si rilevano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio che possano influire sulla continuità aziendale, né che abbiano comportato la necessità di un mutamento nelle rilevazioni del presente bilancio.

Prospetto riepilogativo del bilancio della Società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La vostra Società appartiene al Gruppo GAP ed è una Società soggetta a direzione e coordinamento di REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA.

Segnaliamo, peraltro, che la Regione redige il bilancio consolidato. Considerato che la Regione autonoma è un Ente Pubblico e non redige un bilancio ai fini civilistici, non risulta possibile riportare il bilancio nell'apposito prospetto del file xbrl. I prospetti riepilogativi relativi all'esercizio 2022 sono tuttavia riportati nel file PDF/A contenente il bilancio approvato della nostra Società e depositato unitamente al file XBRL, avvalendosi la nostra Società del cosiddetto “doppio deposito”.

ALLEGATO ALLA DELIBERA N. 1310 DEL 6 SETTEMBRE 2024

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

Allegato n. 11 al D.Lgs. 118/2011

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2023

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		2023	2022	riferimento art. 2424 CC	riferimento DM 26/4/95
<u>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</u>					
1	Proventi da tributi	6.817.595.516,77	6.351.286.962,04		
2	Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	1.097.558.896,79	1.059.194.290,05		
a	Proventi da trasferimenti correnti	895.005.866,46	878.531.581,49		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	62.566.144,18	30.106.342,16		E20c
c	Contributi agli investimenti	139.986.886,15	150.556.366,40		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	415.108.167,63	437.722.203,34	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	58.403.113,87	62.897.694,31		
b	Ricavi della vendita di beni	364.877,23	1.584.137,10		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	356.340.176,53	373.240.371,93		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-6.987,36	212.052,52	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-1.363.899,00	-2.213.848,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	20.816.650,96	22.486.028,27	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	80.827.056,87	119.775.668,18	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		8.430.535.402,66	7.988.463.356,40		
<u>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</u>					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	18.753.406,11	20.673.670,94	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	671.293.273,24	633.287.853,07	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	19.322.705,75	17.681.365,06	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	5.897.490.692,04	5.639.179.296,66		
a	Trasferimenti correnti	4.798.533.755,54	4.839.921.222,69		
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	724.894.288,93	512.843.554,42		

	d Contributi agli investimenti ad altri soggetti	374.062.647,57	286.414.519,55		
13	Personale	369.940.660,72	355.491.813,61	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	167.623.117,78	335.378.940,17	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	33.365.581,71	41.767.818,45	B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	122.946.473,15	176.002.891,44	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	11.311.062,92	117.608.230,28	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-178.628,40	59.572,35	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	218.999.426,34	57.532.459,83	B12	B12
17	Altri accantonamenti	18.029.895,02	112.599.228,50	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	53.032.313,11	64.053.978,03	B14	B14
	TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	7.434.306.861,71	7.235.938.178,22		
	DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	996.228.540,95	752.525.178,18		
	<u>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</u>				
	<u>Proventi finanziari</u>				
19	Proventi da partecipazioni	6.643.273,00	11.578.264,00	C15	C15
a	da Società controllate	0,00	0,00		
b	da Società partecipate	5.278.596,00	9.629.993,00		
c	da altri soggetti	1.364.677,00	1.948.271,00		
20	Altri proventi finanziari	18.061.535,52	6.085.424,23	C16	C16
	Totale proventi finanziari	24.704.808,52	17.663.688,23		
	<u>Oneri finanziari</u>				
21	Interessi ed altri oneri finanziari	21.529.920,31	18.839.665,64	C17	C17
a	Interessi passivi	16.960.255,70	17.605.991,21		
b	Altri oneri finanziari	4.569.664,61	1.233.674,43		
	Totale oneri finanziari	21.529.920,31	18.839.665,64		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	3.174.888,21	-1.175.977,41		
	<u>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITÀ FINANZIARIE</u>				
22	Rivalutazioni	1.818.970,12	547.791,40	D18	D18
23	Svalutazioni	8.291.649,55	9.579.809,00	D19	D19
	TOTALE RETTIFICHE (D)	-6.472.679,43	-9.032.017,60		

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		2023	2022	riferimento art. 2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24	<i>Proventi straordinari</i>			E20	E20
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	0,00	0,00		
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	479.056,23	278.072,45		
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	180.773.933,74	49.977.328,55		E20b
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	528.778,13	110.428,35		E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	1.686.620,48	583.830,95		
	Totale proventi straordinari	183.468.388,58	50.949.660,30		
25	<i>Oneri straordinari</i>			E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	3.215.415,94	447.692,86		
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	41.900.215,20	82.786.668,96		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	1.292.185,20	19.109.317,16		E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	249,63	35.030,00		E21d
	Totale oneri straordinari	46.408.065,97	102.378.708,98		
	TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	137.060.322,61	-51.429.048,68		
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	1.129.991.072,34	690.888.134,49		
26	<i>Imposte</i>	19.117.783,54	32.041.326,85	E22	E22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	1.110.873.288,80	658.846.807,64	E23	E23
29	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	1.177.113.941,80	647.371.649,90		
30	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	-66.240.653,00	11.475.157,74		

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		2023	2022	riferimento art. 2424 CC	riferimento DM 26/4/95
1	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	337.803,02	357.267,75	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	12.724,59	41.812,42	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	20.945.526,13	29.263.626,62	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	928.243,46	844.468,48	BI4	BI4
5	Avviamento	29.559,72	0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	127.057.615,65	89.325.492,20	BI6	BI6
9	Altre	210.108.390,68	50.812.787,17	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	359.419.863,25	170.645.454,64		
	<u>Immobilizzazioni materiali</u>				
II 1	Beni demaniali	751.058.822,10	759.460.739,51		
1.1	Terreni	0,00	0,00		
1.2	Fabbricati	122.756.288,34	119.820.685,72		
1.3	Infrastrutture	382.494.175,50	396.703.129,77		
1.9	Altri beni demaniali	245.808.358,26	242.936.924,02		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali	1.972.991.438,85	2.325.024.571,20		
2.1	Terreni	149.120.732,27	143.947.788,24	BI11	BI11
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2	Fabbricati	1.276.388.324,91	1.265.991.531,68		
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	111.065.281,49	112.292.261,78	BI12	BI12
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	17.073.547,50	9.206.264,40		
2.5	Mezzi di trasporto	4.286.516,36	10.063.531,82	BI13	BI13
2.6	Macchine per ufficio e hardware	3.793.914,30	4.093.444,11		
2.7	Mobili e arredi	5.065.373,83	2.834.597,47		
2.8	Infrastrutture	259.499.126,06	44.866.544,66		
2.99	Altri beni materiali	146.698.622,13	731.728.607,04		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	448.012.879,14	190.849.573,40	BI15	BI15
	Totale immobilizzazioni materiali	3.172.063.140,09	3.275.334.884,11		

IV	Immobilizzazioni Finanziarie				
1	Partecipazioni in	241.361.899,76	223.068.017,01	BIII1	BIII1
a	imprese controllate	89.484,30	72.300,15	BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate	199.569.231,11	179.765.866,15	BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti	41.703.184,35	43.229.850,71		
2	Crediti verso	176.360.342,79	222.542.557,91	BIII2	BIII2
a	altre amministrazioni pubbliche	79.440.588,46	4.535.180,75		
b	imprese controllate	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate	57.955.737,00	71.282.882,00	BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti	38.964.017,33	146.724.495,16	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli	62.982.636,92	54.477.744,76	BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	480.704.879,47	500.088.319,68		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	4.012.187.882,81	3.946.068.658,43		
	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I	Rimanenze	11.550.083,44	13.063.029,53	CI	CI
	Totale rimanenze	11.550.083,44	13.063.029,53		
II	Crediti				
1	Crediti di natura tributaria	319.334.482,50	189.633.426,10		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
b	Altri crediti da tributi	319.334.482,50	189.633.426,10		
c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00		

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		2023	2022	riferimento art. 2424 CC	riferimento DM 26/4/95
2	Crediti per trasferimenti e contributi	738.136.164,71	657.859.257,71		
a	verso amministrazioni pubbliche	637.726.718,21	598.907.300,69		
b	imprese controllate	21.772,80	0,00		CI2
c	imprese partecipate	592.820,25	78.285,35	CI3	CI3
d	verso altri soggetti	99.794.853,45	58.873.671,67		
3	Verso clienti ed utenti	64.481.732,08	154.451.283,83	CI1	CI1
4	Altri Crediti	205.211.974,96	200.936.132,79	CI5	CI5
a	verso l'erario	15.250.766,21	10.371.653,13		
b	per attività svolta per c/terzi	528.331,47	195.636,31		
c	altri	189.432.877,28	190.368.843,35		
	Totale crediti	1.327.164.354,25	1.202.880.100,43		
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli	114.491.470,10	103.310.308,97	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	114.491.470,10	103.310.308,97		
IV	<u>Disponibilità Liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	7.041.812.222,28	6.169.697.903,08		
a	Istituto tesoriere	7.032.429.598,72	6.168.058.357,43		CIV1a
b	presso Banca d'Italia	9.382.623,56	1.639.545,65		
2	Altri depositi bancari e postali	278.509.222,61	306.697.502,95	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	4.632.816,00	4.903.153,62	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	Totale disponibilità liquide	7.324.954.260,89	6.481.298.559,65		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	8.778.160.168,68	7.800.551.998,58		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	3.494.723,83	1.988.301,25	D	D
2	Risconti attivi	13.571.962,88	9.792.155,11	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	17.066.686,71	11.780.456,36		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	12.807.414.738,20	11.758.401.113,37		

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		2023	2022	riferimento art. 2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	1.788.830.167,66	1.805.581.362,66	AI	AI
II	Riserve	3.819.570.811,00	3.479.576.781,42		
b	da capitale	182.357,15	182.357,15	AI, AIII	AI, AIII
c	da permessi di costruire	0,00	0,00		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	964.551.075,76	979.900.426,68		
e	altre riserve indisponibili	1.565.923.371,33	1.258.330.586,56		
f	altre riserve disponibili	1.288.914.006,76	1.241.163.411,03		
III	Risultato economico dell'esercizio	1.177.113.941,80	647.371.649,90	AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	1.763.244.105,33	1.266.016.429,04	AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00		
	Totale Patrimonio Netto di gruppo	8.548.759.025,79	7.198.546.223,02		
	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	280.198.804,35 - 66.240.653,00 213.958.151,35	355.668.452,06 11.475.157,74 367.143.609,80		
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi				
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	8.762.717.177,14	7.565.689.832,82		
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza	39.156.320,37	40.760.891,66	B1	B1
2	Per imposte	1.329.081,00	1.793.767,64	B2	B2
3	Altri	1.525.789.187,31	1.622.441.310,53	B3	B3
4	Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	42.880.581,00	1.286.319,46	B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	1.609.155.169,68	1.666.282.289,29		
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	22.407.866,52	23.823.091,39	C	C
	TOTALE T.F.R. (C)	22.407.866,52	23.823.091,39		
	D) DEBITI				
1	Debiti da finanziamento	622.655.693,52	604.638.572,63		
a	prestiti obbligazionari	0,00	23.898.110,84	D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	145.929,11	130.002,44		

c	verso banche e tesoriere	60.567.587,01	73.478.898,78	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	561.942.177,40	507.131.560,57	D5	
2	Debiti verso fornitori	193.430.113,46	192.169.432,29	D7	D6
3	Acconti	20.600.338,92	19.208.133,44	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	841.901.881,83	969.462.336,54		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
b	altre amministrazioni pubbliche	773.754.955,21	894.936.743,34		
c	imprese controllate	453.597,96	5.316.772,25	D9	D8
d	imprese partecipate	82.500,00	2.606.482,61	D10	D9
e	altri soggetti	67.610.828,66	66.602.338,34		
5	Altri debiti	244.208.161,53	199.401.740,08	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	tributari	60.609.281,34	56.569.221,43		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	22.489.486,14	19.462.733,22		
c	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00		
	altri	161.109.394,05	123.369.785,43		
TOTALE DEBITI (D)		1.922.796.189,26	1.984.880.214,98		
E) RATEI E RISCO NTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
	Ratei passivi	2.201.302,90	2.156.692,83	E	E
II	Risconti passivi	488.137.032,70	515.568.992,06	E	E
1	Contributi agli investimenti	472.101.790,79	484.234.789,37		
a	da altre amministrazioni pubbliche	418.897.246,99	453.771.258,31		
b	da altri soggetti	53.204.543,80	30.463.531,06		
2	Concessioni pluriennali	0,00	896.285,00		
3	Altri risconti passivi	16.035.241,91	30.437.917,69		
TOTALE RATEI E RISCO NTI (E)		490.338.335,60	517.725.684,89		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		12.807.414.738,20	11.758.401.113,37		

CONTI D'ORDINE		2023	2022		
1)	Impegni su esercizi futuri	3.620.452.116,23	2.709.441.397,76		
2)	beni di terzi in uso	935.615.824,70	812.609.106,53		
3)	beni dati in uso a terzi	0,00	1.312.260,00		
4)	garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	61.780.375,24	56.142.419,45		
5)	garanzie prestate a imprese controllate	14.292.255,23	16.404.625,25		
6)	garanzie prestate a imprese partecipate	240.000.000,00	240.000.000,00		
7)	garanzie prestate a altre imprese	17.264.570,45	16.599.598,23		
TOTALE CONTI D'ORDINE		4.889.405.141,85	3.852.509.407,22		

Informazioni ex art. 1, comma 125-bis, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono stati ricevuti con erogazione da parte della Controllante Regione i seguenti contributi:

- contributi in conto interessi a copertura delle rate dei mutui accesi per l'esecuzione di opere che costituiranno Beni gratuitamente devolvibili;
- contributi in conto impianti per l'esecuzione delle opere programmate, che costituiranno Beni gratuitamente devolvibili;
- contributi in conto esercizio a copertura delle spese del personale e spese di gestione;

Non sono stati indicati i corrispettivi ricevuti, poiché tali trasferimenti essendo destinati a remunerare l'erogazione dei servizi di manutenzione ordinaria svolti da FVGS in favore della Regione, nonché quota parte della manutenzione straordinaria, cioè quella destinata a ripristinare il livello di efficienza normale della rete viaria e non, quindi, ad accrescerne la funzionalità, non si configurano propriamente come contributi, bensì questo tipo di contribuzione viene ad innestarsi nell'ambito di un rapporto sinallagmatico, in cui la movimentazione finanziaria rappresenta la controprestazione a fronte di una specifica obbligazione di dare, fare, non fare o permettere, assunta dalla Società nei confronti della Regione Friuli Venezia Giulia. Per tale ragione i corrispettivi vengono fatturati e assoggettati a Iva ordinaria, come previsto dal DPR 633/1972.

Poiché quota parte della contribuzione, in particolare quella riferibile alla DGR 2687/2017 viene erogata in seguito a rendicontazioni trimestrali, non tutti gli importi ricevuti nell'anno sono di competenza del 2024, alcuni importi infatti si riferiscono a contributi di competenza di esercizi precedenti.

Di seguito una tabella riportante le date degli incassi dei vari contributi:

Descrizione incassi	Data	Importo netto incassato
MAND. N. 91149- 1 CUPE57H1300180000 2 AFFIDAMENTO DELEGAZIONE AMMINISTR TRN 1001240022018880 CONTRIBUTO MUTUO BARCIS DA 17	02/01/2024	56.185
MAND. N. 2956- 1 CUPE57H21002290002 Contratto di mutuo n. 4560401 - Im TRN 1001240332004116	02/02/2024	44.031
MAND. N. 2960- 1 CUPE57H21002380005 Contratto di mutuo n. 4560401 - Im TRN 1001240332004311	02/02/2024	2.468
MAND. N. 2958- 1 CUPE57H21002290002 Contratto di mutuo n. 4560401 - Im TRN 1001240332010995	02/02/2024	311.800
MAND. N. 2959- 1 CUPE97H21002850002 Contratto di mutuo n. 4560401 - Im TRN 1001240332011172	02/02/2024	6.562
MAND. N. 9542- 1 CUPE87H20003140002 Contratto di mutuo n. 4560401 - Impegno e contestuale liquidazione fondi per errata imputazione IBAN - C TRN 1001240532000164	22/02/2024	5.025
MAND. N. 9543- 1 CUPE57H20003530002 Contratto di mutuo n. 4560401 - Impegno e contestuale liquidazione fondi per errata imputazione IBAN - C TRN 1001240532003663	22/02/2024	3.043
CONTRIBUTI MUTUO 2X20	22/03/2024	1.000.000
MAND. N. 28687- 1 CUPD38H22000590001 PNRR -Missione 2 - Componente 4 - sub-investimento 2.1b ?Misure per la gestione del rischio di alluvio FONDO PNRR	11/04/2024	100.000
MAND. N. 28690- 1 CUPD38H22000610001 PNRR - Missione 2 - Componente 4 -	11/04/2024	60.000

sub-investimento 2.1b ?Misure per la gestione del rischio di alluvio FONDO PNRR		
MAND. N. 28686- 1 CUPD88H22000480001 PNRR - Missione 2 - Componente 4 - sub-investimento 2.1b ?Misure per la gestione del rischio di alluvio FONDO PNRR	11/04/2024	170.000
MAND. N. 28688- 1 CUPD38H22000600001 PNRR - Missione 2 - Componente 4 - sub-investimento 2.1b ?Misure per la gestione del rischio di alluvio FONDO PNRR	11/04/2024	100.000
MAND. N. 28691- 1 CUPD47H22001260001 PNRR - Missione 2 - Componente 4 - sub-investimento 2.1b ?Misure per la gestione del rischio di alluvio FONDO PNRR	11/04/2024	300.000
MAND. N. 29427- 1 CUPE51B19000090001 CONVENZIONE TRA LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA E LA SOCIETÀ FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE SPA PER LA R ciclabile Torviscosa	16/04/2024	253.423
MAND. N. 29433- 1 CUPE51B19000090001 CONVENZIONE TRA LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA E LA SOCIETÀ FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE SPA PER LA R ciclabile Torviscosa	16/04/2024	246.624
MAND. N. 29434- 1 CUPE51B19000090001 CONVENZIONE TRA LA REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA E LA SOCIETÀ FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE SPA PER LA R ciclabile Torviscosa	16/04/2024	243.953
PER MAND. N. 32157- 1 CUPE57H2100229000 2 Contratto di mutuo n. 4560401 - I TRN 1001241202024447 CDP	29/04/2024	26.844
MAND. N. 32107- 1 CONTRATTO DI MUTUO N. 4560401 - IMPEGNI DI SPESA A F TRN 1001241212003666 CDP	30/04/2024	5.404
MAND. N. 32106- 1 CUPE57H2000351000 2 CONTRATTO DI MUTUO N. 4560401 - I TRN 1001241212004684 CDP	30/04/2024	99.410
MAND. N. 32104- 1 CUPE87H2000314000 2 CONTRATTO DI MUTUO N. 4560401 - I TRN 1001241212008666 CDP	30/04/2024	3.710
MAND. N. 32105- 1 CUPE57H2000353000 2 CONTRATTO DI MUTUO N. 4560401 - I TRN 1001241212008993 CDP	30/04/2024	74.026
MAND. N. 46954- 1 DD 65/2019 FVG STRADE - DECRETO DI IMPEGNO RELATIVO A DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO PER AUTORIZZAZIONE A RIDUZIONE DI S - TRN 1001241692032164	17/06/2024	58
MAND. N. 41277- 1 CUPE57H1300180000 2 AFFIDAMENTO DELEGAZIONE AMMINISTR TRN 1001241842036901 CONTRIBUTO MUTUO BARCIS DA 17	02/07/2024	56.185
MAND. N. 58678- 1 L.R. 23/2007 art. 63, comma 4. Trasferimento a favore di Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. CONTRIBUTI IN C/ESERCIZIO	22/07/2024	12.480.000
MAND. N. 62041- 1 CUPE87H2000314000 2 CONTRATTO DI MUTUO N. 4560401 - I TRN 1001242152036471 CONTRIBUTI CDP	02/08/2024	486.001
MAND. N. 62046- 1 CONTRATTO DI MUTUO N. 4560401 - IMPEGNI DI SPESA A F TRN 1001242152036912 CONTRIBUTI CDP	02/08/2024	66.933
MAND. N. 62043- 1 CUPE57H2000353000 2 CONTRATTO DI MUTUO N. 4560401 - I TRN 1001242152036991 CONTRIBUTI CDP	02/08/2024	430.710
MAND. N. 62044- 1 CUPE57H2000351000 2 CONTRATTO DI MUTUO N. 4560401 - I TRN 1001242152037276 CONTRIBUTI CDP	02/08/2024	2.743
MAND. N. 61911- 1 DD 189/2019 FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE SPA DECRETO DI IMPEGNO RELATIVO A DEPOSITO CAUZIONALE DEFINITIVO	06/08/2024	1.888
MAND. N. 72343- 1 L.R. 43/2017, ART. 5, COMMA 10 CAPITOLO 7300 TUTTI I REND 2023 COMPRESO CREDITI ARTICO	12/09/2024	218.850
MAND. N. 72347- 1 CUPB41B0700027000 5 CODICE OPERA UD.16.34 TUTTI I REND 2023	12/09/2024	215.790
MAND. N. 72348- 1 L.R. 43/2017, ART. 5, COMMA 10. REND IV TRIM 2023	12/09/2024	859
CONTRIBUTI MUTUO 2X20	24/09/2024	1.000.000

MAND. N. 87881- 1 Sospeso di entrata n.28765 dd. 6/07- CAP 10806/E - OA022286 RIMBORSO CAUZIONE	31/10/2024	283
MAND. N. 104195- 1 CUPE47H20002530002 LEGGE REGIONALE 31 MAGGIO 2002, N. 14, ART. 51 E S.M.I. DELEGAZIONE AMMINISTRATIVA INTERORGANICA	12/12/2025	227.289
Totale		18.300.097

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2024	Euro	1.210.017
5% (20%) a riserva legale	Euro	60.501
a riserva di utili	Euro	1.149.516

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto, potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Simone Bortolotti

FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE SPA

Società soggetta a direzione e coordinamento di REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
Società unipersonale

Sede in SCALA CAPPUCCINI 1 - 34131 TRIESTE (TS) Capitale sociale Euro 10.300.000,00 I.V.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2024

L'esercizio chiuso al 31/12/2024 riporta un risultato positivo pari a Euro 1.210.017.

Andamento della gestione

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Nel 2024, l'Italia ha affrontato un contesto socio-economico caratterizzato da sfide e opportunità. La crescita economica è stata moderata, con settori come i servizi e le costruzioni che, pur con una tendenza più contenuta rispetto all'anno precedente, hanno comunque mantenuto buoni i livelli d'occupazione, mentre il manifatturiero ha risentito delle difficoltà del mercato tedesco. Le imprese hanno mostrato una lieve crescita, ma il credito alle aziende, soprattutto nel settore edilizio, ha subito una forte contrazione. Nonostante queste difficoltà, l'economia italiana ha dimostrato una certa resilienza, con segnali positivi provenienti dal mercato del lavoro e dalle attività professionali, scientifiche e tecniche.

Nel 2024, il Friuli Venezia Giulia ha mostrato una performance economica mista. Da un lato, la Regione ha registrato una crescita del PIL superiore alla media nazionale ed europea, trainata principalmente dal settore dei servizi e dalle costruzioni. Tuttavia, il settore manifatturiero ha continuato a soffrire a causa delle difficoltà nei mercati internazionali. L'occupazione è aumentata, con un incremento significativo nei settori professionali, scientifici e tecnici.

Nel 2024, l'inflazione in Italia ha registrato una significativa attenuazione rispetto all'anno precedente. La crescita tendenziale dei prezzi al consumo si è attestata all'1,0%, in forte calo rispetto al +5,7% del 2023. Questo rallentamento è stato principalmente dovuto alla marcata discesa dei prezzi dei beni energetici, che sono diminuiti del 10,1%.

Nel 2024, i tassi di interesse hanno seguito le decisioni della Banca Centrale Europea (BCE), che ha intrapreso un percorso di allentamento monetario. Dopo un lungo periodo di tassi elevati, la BCE ha ridotto i tassi di interesse tre volte nel corso dell'anno, con l'obiettivo di sostenere l'economia e riportare l'inflazione vicino al target del 2%.

A dicembre 2024, il Consiglio direttivo della BCE ha deciso di ridurre di 25 punti base i tre tassi di interesse di riferimento, portando il tasso sui depositi al 3,25%. Questo allentamento ha reso i nuovi prestiti a imprese e famiglie gradualmente meno onerosi, sebbene le condizioni di finanziamento siano rimaste rigide a causa della politica monetaria ancora restrittiva. La riduzione dei tassi di interesse da parte della Banca Centrale Europea ha avuto un impatto significativo sulla remunerazione dei depositi bancari in Italia. Con il calo dei tassi di riferimento, le banche hanno progressivamente ridotto i tassi di interesse offerti sui conti di deposito e sui conti di risparmio. In particolare, i tassi di interesse sui depositi a breve

termine sono diminuiti, rendendo meno attraente mantenere liquidità nei conti bancari tradizionali. Tuttavia, alcune banche hanno cercato di mantenere la competitività offrendo promozioni e tassi di interesse leggermente più alti sui depositi a lungo termine o su prodotti di risparmio vincolati. FVGS in tale contesto ha fatto registrare un'ottima performance con una remunerazione media della giacenza a vista del 3,14% e di quella vincolata del 3,65%.

Nel 2024, il caro materiali ha continuato a rappresentare una sfida significativa per il settore degli appalti in Italia. Per affrontare l'aumento dei costi dei materiali da costruzione, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) ha emanato un decreto attuativo che disciplina le modalità operative e le condizioni di accesso al Fondo per la compensazione dei prezzi. Questo fondo, con una dotazione di 500 milioni di euro per il 2024, è stato istituito per aiutare le imprese a fronteggiare i maggiori costi sostenuti durante l'esecuzione dei lavori.

Nel 2024 c'è stato anche un aggiornamento di alcune parti del Codice degli Appalti con l'obiettivo di semplificare le procedure, migliorare l'efficienza e rafforzare la trasparenza. Tra le principali novità, è stata introdotta la digitalizzazione dei processi legati ai contratti pubblici, rendendo più efficienti e sicuri grazie alla semplificazione della gestione del fascicolo virtuale degli operatori economici e all'obbligo di utilizzare il Building Information Modeling (BIM) per opere con importo superiore a due milioni di euro. Inoltre, è stata posta maggiore enfasi sulla sostenibilità ambientale e sociale, con l'applicazione obbligatoria dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) per un numero maggiore di tipologie di appalti, incentivando pratiche eco-sostenibili. Le procedure per le gare di importo inferiore a determinate soglie sono state semplificate e l'utilizzo della procedura negoziata senza bando è stato ampliato per appalti di modico valore e in situazioni di urgenza. Infine, sono stati introdotti meccanismi di controllo preventivo più rigorosi per garantire che le gare siano condotte in modo equo e trasparente. Queste modifiche mirano a rendere il sistema degli appalti pubblici più efficiente, sostenibile e trasparente.

Il 25 settembre 2024, è entrato in vigore il Decreto Legislativo 6 settembre 2024, n.125, che recepisce la Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD). Questa direttiva impone alle aziende nuovi obblighi di trasparenza e affidabilità sui dati di sostenibilità, con l'obiettivo di garantire informazioni comparabili, pertinenti e attendibili. La normativa mira a rendere le informazioni più trasparenti e affidabili per investitori, clienti e stakeholder, migliorando la fiducia e la responsabilità aziendale. Il nuovo Consiglio di Amministrazione di FVGS si è subito mostrato attento alla sostenibilità ambientale richiedendo al suo insediamento una Assessment di sostenibilità ESG sull'esercizio 2023 e deliberando in una delle sue prime sedute, il 25 settembre 2024, l'avvio del progetto di bilancio di sostenibilità ambientale di FVGS.

Il 2024, ha confermato la tendenza degli ultimi anni di aumentata frequenza di eventi meteo estremi. In particolare, nella notte del 7 agosto le abbondanti e violente precipitazioni hanno provocato tre frane tra Friuli Venezia Giulia e Veneto. Le strade regionali 355, 465 e la ex strada provinciale 22 sono state bloccate da colate detritiche, rendendo impraticabili importanti vie di collegamento. La frana più imponente si è verificata lungo la SR 465 a Sappada, dove circa 3.000 metri cubi di materiale sono scesi a valle, bloccando completamente la strada. Il personale di FVG Strade ha lavorato intensamente per sgomberare le carreggiate e mettere in sicurezza i tratti interessati in tempi record.

Per FVGS, il 2024 è stato anche l'anno del cambio al vertice aziendale: il 30 luglio 2024 è stato nominato un nuovo Consiglio di Amministrazione e il nuovo Presidente ha sostituito il precedente in carica da due mandati. Il vertice aziendale sin da subito ha dimostrato di volere essere proattivo e innovativo, tra le prime indicazioni strategiche come già accennato c'è stata quella di voler implementare in forma volontaria, quindi in via anticipata rispetto le scadenze normative, il bilancio di sostenibilità secondo i principi ESG della Direttiva 2022/2464/UE, nota come Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) come recepita nel Decreto Legislativo n. 125 del 6 settembre 2024.

Un altro obiettivo strategico è stato la formulazione del primo piano industriale della Società, progettato come uno strumento strategico completo, superando le programmazioni pluriennali convenzionali. Inoltre, il nuovo Consiglio di Amministrazione ha attribuito particolare importanza al coinvolgimento dei dipendenti e al rinnovo dell'immagine e della comunicazione aziendale.

Nei primi mesi di attività, il Presidente e i Consiglieri hanno dovuto affrontare sfide operative significative, tra cui gli eventi calamitosi di agosto 2024 a Sappada, e questioni organizzative come le dimissioni del Direttore Generale, il cui mandato era comunque prossimo alla scadenza.

Adeguate assetto organizzativo, contabile, amministrativo (D.Lgs. n. 14/2019)

In conformità con quanto previsto dall'art. 2086 del Codice Civile e dall'art. 3 del D.Lgs. n. 14/2019, FVGS ha istituito un adeguato assetto organizzativo, amministrativo e contabile, idoneo a garantire la tempestiva rilevazione degli indizi di crisi e la continuità aziendale. L'organizzazione di FVGS è articolata in modo da assicurare un'efficace gestione delle attività aziendali. In particolare, l'area Amministrazione e Finanza è responsabile della gestione del ciclo attivo e passivo, degli adempimenti di bilancio e del controllo di gestione. Quest'ultimo verifica l'intero processo aziendale, assicurando che tutte le operazioni siano conformi alle coperture economiche e ai vincoli di spesa stabiliti.

Inoltre, FVGS adotta un sistema di governance che garantisce la trasparenza e l'efficienza nella gestione delle risorse e delle attività aziendali, promuovendo la sostenibilità ambientale, sociale e di governance. FVGS ha implementato il Modello di Organizzazione e Gestione (MOG) ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001, che rappresenta un meccanismo di difesa contro la responsabilità amministrativa degli enti per alcuni reati commessi nell'interesse o a vantaggio dell'azienda. FVGS investe inoltre nella formazione continua e nell'aggiornamento del personale, al fine di garantire competenze adeguate e aggiornate per affrontare le sfide del mercato e migliorare l'efficienza operativa.

Infine, FVGS ha adottato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, in conformità con la legge n. 190/2012, che stabilisce le misure necessarie per prevenire e contrastare la corruzione e garantire la trasparenza nelle attività aziendali. Questo assetto organizzativo consente a FVGS di operare in modo efficiente e di mantenere una solida continuità aziendale.

Stanziamenti regionali 2024

Nel 2024, il settore delle infrastrutture in Friuli Venezia Giulia ha registrato un incremento. La Regione ha assegnato a FVGS notevoli risorse destinate sia alla realizzazione di nuove opere, sia alla manutenzione ordinaria e straordinaria della rete, compresa la viabilità ciclabile.

Anche nel 2024 è stata confermata una tappa del Giro d'Italia nella nostra Regione in programma per il giorno 24 maggio 2024, con partenza prevista dal comune di Mortegliano (UD) e arrivo nel comune di Sappada (UD); il percorso di gara ha interessato tratti di viabilità di competenza comunale e tratti di competenza regionale, quest'ultimi in gestione a FVGS. Pertanto nelle prime settimane di gennaio si sono effettuati i sopralluoghi tecnici ed è stata verificata la necessità di procedere alla manutenzione della pavimentazione e delle opere viarie di alcuni tratti delle strade comunali di competenza dei comuni di Paularo, San Daniele del Friuli, Tolmezzo, Cercivento, Trasaghis, Cavazzo Carnico e Sappada (tratto di pista ciclabile), nonché di alcuni tratti delle seguenti strade regionali: SR 355 "della Val Degano", SR 512 "del Lago di Cavazzo" e SR 465 "della F.lla Lavardet e Valle San Canciano".

L'importo complessivo degli interventi di manutenzione è stato quantificato in € 2.050.000,00 di cui € 1.438.000 su viabilità comunale e € 612.000 su viabilità Regionale gestita da FVGS. Con DGR 52 del 19/01/2024 la Regione ha quindi stanziato a favore dei Comuni interessati dalla tappa un'apposita contribuzione, mentre per le necessità di FVGS la copertura è rientrata nell'ambito del piano della manutenzione ordinaria. La delibera inoltre ha previsto che il soggetto realizzatore di tutti gli interventi fosse FVGS; pertanto, per la Società realizzare dei lavori di pavimentazione anche delle tratte comunali ha rappresentato una prestazione di servizio e le relative coperture dei corrispettivi di servizio.

Con DGR 494 del 05/04/2024 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica del percorso ciclabile Sacile Budoia denominato "Itinerario ciclabile del Livenza - I lotto", dando l'indirizzo a FVGS di sviluppare la progettazione tenendo conto del decreto ministeriale 30 novembre 1999, n. 557, delle "Linee guida per la redazione dei Biciplan" della Regione FVG. È stata pertanto confermata la delegazione amministrativa a favore di FVGS per la realizzazione dell'intervento che ha un quadro economico, coperto da contributi conto impianti già impegnati nel 2017 con decreto n° 10584, di 1.711.000 €;

La L.R. 23 del 22.08.2007 art 63 comma 4 dispone che "Al fine di assicurare il perseguimento dello scopo sociale, la Regione è autorizzata a concedere annualmente alla Società un contributo in conto esercizio a copertura delle spese di funzionamento, di cui una quota, determinata entro il mese di marzo di ogni anno, è finalizzata alla copertura dei costi per il personale"; tale contribuzione è esclusa da IVA per la mancanza del presupposto d'imposta, ma assoggettata ad IRES e alla ritenuta d'acconto del 4%, inoltre per la quota finalizzata al costo del personale non rientra nella base imponibile IRAP.

Con delibera DGR 1005 del 04/07/2024 la Regione ha stanziato i contributi in conto esercizio per il 2024 in € 13.000.000. L'importo del contributo è finalizzato alla copertura dei costi del personale e delle altre spese di funzionamento della Società.

Il Consiglio di Amministrazione di FVGS nella seduta del 28/03/2024 ha approvato il piano triennale delle manutenzioni ordinarie delle strade statali e delle strade regionali – NU.MO.C – Macchinari e Attrezzature per gli anni 2024/2025/2026 inviato con nota del 03/04/2024 prot. gen/2024/0014788 alla Direzione Infrastrutture. Con DGR 1172 del 02/08/2024 la Regione ha deliberato di approvare la pianificazione triennale e di stanziare a copertura per ciascuna annualità € 18.513.300, comprensivi di iva. Per FVGS tali fondi rappresentano i corrispettivi di servizio principali.

Con DGR 1742 del 21/11/2024 la Società è stata confermata Soggetto Attuatore per la realizzazione del "Collegamento stradale veloce fra l'autostrada A4 (Casello di Palmanova) e l'area della sedia in comune di Manzano" affidando in delegazione amministrativa interorganica la realizzazione degli interventi del secondo e terzo lotto per complessivi €72.950.000 iva compresa. La copertura economica è stata quindi assicurata grazie ad una integrazione finanziaria, impegno 2024, di €7.7175.160 stanziata nella DGR. La delegazione citata è stata quindi inserita nella programmazione FVGStrade 2024-2026, con inserimento nell'annualità 2025.

Con DGR 1660 del 08/11/2024 la Regione ha integrato lo stanziamento del piano triennale delle manutenzioni ordinarie per ulteriori € 547.440 comprensivi d'iva a copertura di sopraggiunte necessità urgenti e contingenti in termini di sfalcio erba e segnaletica. Il piano triennale delle manutenzioni ordinarie è stato poi ulteriormente finanziato per € 1.013.300 con la DGR 1744 del 14/11/2024 in accoglimento alla richiesta della Società. dd. 15/11/2024 prot 54694, nella quale venivano rappresentate esigenze aggiuntive di manutenzione ordinaria con riguardo ai ripristini funzionali delle pavimentazioni stradali della rete in gestione, a seguito delle attività di mappatura delle condizioni e alla conseguente

emersione delle relative criticità.

La Legge Regionale del 25/10/2024 "Misure Finanziarie Multisetoriali" ha previsto un investimento di € 6.636.240,41 da destinare ad interventi di manutenzione straordinaria volti al completamento e ammodernamento di opere di viabilità di interesse regionale. Grazie a tali fondi la Giunta con DGR 1661 del 08 novembre 2024 ha approvato lo stanziamento a copertura in un programma di interventi manutenzione straordinaria individuati in base a priorità sopraggiunte. Tra questi di rilievo lo stanziamento di € 5.166.240,41 per finanziare la riqualificazione strutturale del viadotto sulla SS 13 a seguito del cedimento strutturale del 9 ottobre 2024. Il ponte è stato prontamente messo in sicurezza tramite una somma urgenza, la SU05-2024 con un intervento di € 200.000, ma rimane necessario una sua strutturale e più ampia riqualificazione. L'altro intervento finanziato dalla DGR 1661 è relativo alla riqualificazione della Galleria Fara per € 1.220.000, necessità segnalata tra i fabbisogni urgenti nella nota trasmessa dalla Società alla Direzione Infrastrutture il 01/10/2024 ns prot. 47162. Infine, è stato integrato lo stanziamento per il completamento dell'intervento "Parcheggi – Zoncolan" per € 250.000.

Nelle premesse della DGR 801 del 31/05/2024 è stata esplicitata dalla Regione l'interpretazione dell'istituto della Delegazione Amministrativa che esclude l'intervento del delegante nelle fasi intermedie del procedimento, onde preservare la natura stessa della delegazione. Infatti, le caratteristiche dell'istituto della delegazione amministrativa, così come delineate anche dalla giurisprudenza costituzionale, prevedono il trasferimento dell'esercizio delle relative funzioni amministrative dal delegante al delegato. Il delegante conserva la potestà amministrativa e il potere di direttiva e indirizzo, nonché il dovere di assicurare che le delegazioni perseguano i fini di interesse generale, esercitando vigilanza, controllo e sostituzione sull'operato del delegatario qualora necessario. Pertanto per garantire maggiore efficienza e celerità degli interventi, e chiarezza sui ruoli e responsabilità nella realizzazione dell'opera pubblica la Regione ha ritenuto opportuno, , demandare a FVGS le attività tecnico-amministrative connesse con la realizzazione dell'opera "S.S. 52 Carnica" - lavori di ricostruzione del ponte sul fiume Fella nei comuni di Amaro e Venzone dal km 0+800 al km 1+190 circa, includendo l'approvazione dei necessari elaborati progettuali in conformità alla disciplina applicabile all'opera, in virtù dei fini istituzionali attribuiti alla Società e dell'idoneità tecnico-professionale e amministrativa della sua struttura organizzativa a gestire complessivamente tali attività. Similmente con successiva delibera DGR 1662 del 08/11/2024 è stata affidata a FVGS in delegazione amministrativa interorganica la progettazione e realizzazione di interventi di riqualificazione e potenziamento della viabilità di interesse regionale per un investimento totale di € 13.180.000.

Nell'ambito delle funzioni delegate è importante ricordare gli indirizzi generale indicati dalla Regione alla Società per cui:

- ferma restando l'approvazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali (DOCFAP) da parte della Giunta regionale con i contenuti previsti dall'allegato I.7 al D.lgs. 36/2023, resta nelle competenze di FVGS l'approvazione dei progetti di fattibilità tecnico-economica ed esecutivo;
- in relazione alla necessità di varianti in corso d'opera, le stesse saranno approvate formalmente dalla Direzione centrale competente in materia di infrastrutture solo qualora comportino una variazione in aumento del quadro economico inizialmente previsto; diversamente la Società provvedere alla sola comunicazione;
- la progettazione deve essere redatta in conformità con gli indirizzi previsti dall'articolo 7 delle norme di attuazione del PRITMML (Piano Regionale delle Infrastrutture di Trasporto, della Mobilità delle Merci e della Logistica), approvato con D.P. Reg n. 300 del 16 dicembre 2011;
- per l'acquisizione delle autorizzazioni necessarie a rendere l'opera appaltabile, la Società dovrà adottare ordinariamente l'istituto della conferenza di servizi, chiedendone la convocazione alla vigilante Direzione regionale competente in materia di infrastrutture.

Inoltre, con decreto 63922/GRFVG del 12/12/2024 è stata autorizzata la perizia di variate tecnica e suppletiva dell'intervento 02-18 "SR 352 di Grado - Completamento pista ciclabile da Palmanova a Grado nel tratto in Comune di Grado" e rifinanziata l'opera per € 1.200.000. Trattasi di intervento rientrante nella Convenzione del 05/10/2020 stipulata con la RAFVG per la realizzazione di quattro opere finanziate con delibera CIPE 98/2017 e 12/2018.

In conclusione, nel corso del 2024 la Regione ha stanziato fondi complessivi per € 62.703.440, di cui:

- **€ 13.000.000 a copertura delle spese di funzionamento;**
- **€ 49.703.440 per interventi sulla rete di cui € 1.438.000 su viabilità comunale realizzate per il tramite di FVGS.**

Di seguito si riporta una sinossi degli impegni regionali 2024 e una tabella riepilogativa del loro utilizzo da parte di FVGS.

OGGETTO	importo lordo	situazione al 31/12/2024	anno impegno Regione	rif. gestione bilancio FVGS
DGR52 del 19/01/2024 L.R. 24/2021, Art 5 commi 12-14. Interventi di manutenzione straordinaria sulla viabilità comunale e manutenzione ordinaria sulle strade regionali interessate dal Giro d'Italia 2024 – 19^ tappa.	1.438.000,00	gli interventi sono ultimati B)	2024	Voce A1 CE Ricavi e Prestazione per i corrispettivi fatturati; Voce B7 per i costi dei lavori
DGR494 del 05/04/2024 LR 14/2002, art. 50, comma 4. Realizzazione del tratto di ciclovia FVG3 tra Sacile e Budoia. Approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica.	1.711.000,00	completata fattibilità F)	2017	Voce B II.5) SP immobilizzazioni in corso
DGR 1005 del 04/07/2024 LR 23/2007, Art. 63, comma 4. Concessione a favore di FVGS del trasferimento per la copertura delle spese di funzionamento per l'anno 2024.	13.000.000,00	totalmente utilizzato A)	2024	Voce A5 CE Altri Ricavi e proventi; voce B9 e B7 costi del personale e servizi
DGR 1172 del 02/08/2024 Piano triennale delle manutenzioni ordinarie strade statali e strade regionali – Nu.Mo.C. – Macchinari e attrezzature 2024-2025-2026 FVGS. Approvazione.	18.513.300,00	gli interventi di manutenzione ordinaria sono ultimati/i ripristini straordinari avviati C)	2024	Voce A1 CE Ricavi e Prestazione per i corrispettivi fatturati; Voce B7 per i costi dei lavori
DGR 1660 del 08/11/2024 Piano triennale delle Manutenzioni Ordinarie strade statali e strade regionali –Nu.Mo.C. – Macchinari e Attrezzature 2024/2025/2026 FVGS. Approvazione integrazione.	547.440,00	gli interventi sono ultimati C)	2024	Voce A1 CE Ricavi e Prestazione per i corrispettivi fatturati; Voce B7 per i costi dei lavori
DGR 1661 del 08/11/2024 LR 14/2002, art. 56, comma 1. FVGS. Approvazione interventi di manutenzione straordinaria.	6.636.240,41 D)	da avviare	2024	saranno inseriti nelle programmazioni a medio termine, nessuna rilevazione in bilancio 2024

DGR 1662 del 08/11/2024 LR 14/2002, art. 51. Autorizzazione delegazione amministrativa interorganica a FVGS per la progettazione e realizzazione di interventi di riqualificazione e potenziamento della viabilità di interesse regionale.	13.180.000,00 D)	da avviare	2024	saranno inseriti nelle programmazioni a medio termine, nessuna rilevazione in bilancio 2024
DGR 1742 del 21/11/2024 DGR 1866/2018 "Collegamento stradale veloce fra l'autostrada A4 (Casello di Palmanova) e l'area della sedia in comune di Manzano". Integrazione della copertura finanziaria e autorizzazione all'affidamento a Friuli Venezia Giulia Strade spa in delegazione amministrativa interorganica della realizzazione degli interventi del secondo e terzo lotto dei lavori	7.175.159,74 D)	da avviare	2024	saranno inseriti nelle programmazioni a medio termine, nessuna rilevazione in bilancio 2024
DGR 1744 del 21/11/2024 Piano triennale delle Manutenzioni Ordinarie Strade Statali e Strade Regionali – Nu.Mo.C. – Macchinari e attrezzature 2024/2025/2026 FVGS. Approvazione integrazione.	1.013.300,00 C)	gli interventi sono stati avviati	2024	Voce A1 CE Ricavi e Prestazione per i corrispettivi fatturati; Voce B7 per i costi dei lavori
Decreto 63922/GRFVG del 12/12/2024 perizia di variate tecnica e suppletiva dell'intervento 02-18 "SR 352 di Grado - Completamento pista ciclabile da Palmanova a Grado nel tratto in Comune di Grado"	1.200.000 E)	integrazione finanziamento opera già in corso di realizzazione	2024	Realizzazioni future incrementeranno le immobilizzazioni incorso Voce BII.5) SP immobilizzazioni in corso; ; nessuna rilevazione in bilancio 2024

Di seguito si riporta una tabella che riepiloga lo stato degli impegni Regionali 2024 nei confronti di FVGS e la correlazione con la programmazione della Società.

Impegno RFVG 2024	descrizione	Interventi avviati FVGS 2024	Programmazioni dal 2025
A) 13.000.000	contributi conto esercizio	13.000.000	
B) 1.438.000	B) corrispettivi viabilità comunale Giro d'Italia	1.438.000	
C) 20.074.040	C) corrispettivi di servizio prodotti	16.130.474	
	corrispettivi in gara e da realizzare 2025	3.943.566	
D) 26.991.400	contributi in conto impianti	0	26.991.400
E) 1.200.000	contributi in conto impianti opere CIPE	1.200.000	
62.703.440		35.712.040	26.991.400

Impegno RFVG 2017	descrizione	Interventi avviati FVGS 2024	Programmazioni dal 2025
F) 1.711.000	contributi in conto impianti	0	1.711.000

Si segnala che gli interventi vengono inseriti in programmazione, come da normativa, alla definizione di uno stato

progettuale che permetta la determinazione e approvazione di un quadro economico dell'opera, ancorché di massima.

Sintesi di bilancio

Principali dati economici

Per poter procedere ad una valutazione della performance aziendale di seguito si riporta la riclassificazione del conto economico in base al valore aggiunto;

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Ricavi netti	25.572.031	20.972.390	4.599.641
Costi esterni	(17.473.664)	(15.623.201)	(1.850.463)
Valore Aggiunto	8.098.367	5.349.189	2.749.178
Costo del lavoro	(12.850.055)	(12.761.357)	(88.698)
Margine Operativo Lordo	(4.751.688)	(7.412.168)	2.660.480
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	(18.028.114)	(15.636.358)	(2.391.756)
Risultato Operativo	(22.779.802)	(23.048.526)	268.724
Proventi non caratteristici	23.853.752	23.710.856	142.896
Risultato Operativo	1.073.950	662.330	411.620
Proventi e oneri finanziari	729.781	713.017	16.764
Risultato Ordinario	1.803.731	1.375.347	428.384
Rivalutazioni e svalutazioni	0	0	0
Risultato prima delle imposte	1.803.731	1.375.347	428.384
Imposte sul reddito	(593.714)	(434.972)	(107.002)
Risultato netto	1.210.017	940.375	269.642

Il margine operativo lordo strutturalmente è negativo per FVGS in quanto il costo del personale è coperto da contribuzione in conto esercizio e non dalla remunerazione di un mark-up sulle prestazioni di servizio. I contributi in conto esercizio per loro natura rientrano tra i proventi diversi che incidono sul reddito operativo che risulta positivo. Per quanto detto il margine operativo lordo non è un indice per noi significativo.

Nella tabella sottostante si riepilogano le categorie di corrispettivi e ricavi propri della Società:

Categoria di attività	Valore esercizio 2024	Valore esercizio 2023	Variazione
Corrispettivi	16.083.574	13.046.681	23%
Corrispettivi Viabilità Locale	3.184.205	1.769.856	80%
Corrispettivi Commissario	3.853.518	3.965.723	-3%
Trasporti Eccezionali	1.025.436	950.423	8%
Licenze e concessioni	867.351	757.563	14%
Pubblicità	551.780	482.145	14%
Ricavi per contravvenzioni	6.167	0	
Totale	25.572.031	20.972.390	22%

Analizzando le categorie di ricavo, riscontriamo complessivamente un aumento del valore della produzione pari al 22%.

I corrispettivi di servizio remunerano le attività di manutenzione ordinaria e ripristino funzionale che sono svolte in virtù della natura in house providing della Società a favore della Regione e del Commissario di Protezione Civile per l’Emergenza Vaia. Gli altri ricavi da corrispettivi vengono introitati dalla Società in base al Codice della Strada in qualità di Ente Gestore equiparato al Proprietario della Strada e sono costituiti dai canoni a cui si aggiungono le spese di istruttoria e sopralluogo.

Pertanto, la Società non svolge altre attività in “regime di economia di mercato” e non è soggetta all’obbligo di separazione contabile di cui all’articolo 6 comma 1 del TUSP.

Categoria di attività	Valore al 31/12/2024
Altri ricavi	220.420
Recupero imposta di bollo	283.440
Sopravvenienze attive	379.620
Contributi c/impianti	9.854.747
Contributi c/impianti commem	93.748
Contributi c/esercizio	13.000.000
Plusvalenze da alienazione cespiti	21.750
Arrotondamenti	27
Totale	23.853.752

Con riferimento agli altri ricavi si segnalano quali voci di maggior rilievo, la quota di contribuzione in conto impianti imputabile nell’anno, per competenza, in correlazione con gli ammortamenti di beni gratuitamente devolvibili per complessivi € 9.948.495 ed i contributi in conto esercizio per € 13.000.000 che servono a coprire i costi della struttura, compresi i costi del personale.

Nella riclassificazione del conto economico in base al valore aggiunto non compaiono gli incrementi delle immobilizzazioni che corrispondono ai costi interni di produzione pari a €26.582.410, nel 2023 gli incrementi per costi interni erano stati pari a € 13.178.480, pertanto si registra un aumento del 101%. Gli incrementi delle immobilizzazioni costituiscono di fatto la produzione in termini di manutenzioni straordinarie e nuove opere degli interventi che all’ ultimazione dei lavori diventano cespiti tra le immobilizzazioni materiali come beni gratuitamente devolvibili, a prescindere dalla relativa copertura economica che può essere: o di contribuzione; o di corrispettivi.

La produzione totale della Società per il 2024 è pari a € 41.771.979, come indicato nella tabella sottostante.

PRODUZIONI ANNO 2024					
FINANZIAMENTO /INVESTIMENTO	PRODUZIONI TOTALI	PRODUZIONI S.R./S.S.	Di cui COMMISSARI O EMERGENZA A4	PRODUZION I VL	PRODUZIO NI Nu.Mo.C.
CONTRIBUTI CONTO IMPIANTI	5.754.488	5.754.488	132.481	-	-
CORRISPETTIVI DI SERVIZIO	18.197.868	17.374.746	-	-	823.123
CORRISPETTIVI DGR 2687 INTERVENTI SU VL	3.184.010	-	-	3.184.010	
PIANI DI AZIONE AI SENSI D.LGS 194/2005	43.163	43.163	-	-	-
PIANO 2X20	76.270	76.270	76.270	-	-
DELEGAZIONI AMMINISTRATIVE	4.685.329	4.685.329	(43.639)	-	-
DELEGAZIONI AMMINISTRATIVE CIPE	2.356.178	2.356.178	-	-	
INTERVENTI DELIBERE CIPE	68.993	68.993	-	-	-
COMMISSARIO EMERGENZA MALTEMPO	1.712.993	1.530.120	-	182.872	-
INTERVENTI PNRR	3.684.229	3.684.229	-	-	-
INTERVENTI FINANZIATI DA MUTUO REGIONE CDP	2.008.457	2.008.457	-	-	-
TOTALE PRODUZIONI	41.771.979	37.581.974	165.112	3.366.883	823.123

Nei valori della produzione sono compresi anche i maggiori prezzi per caro materiali di cui di seguito si fa la distinta.

MAGGIORI PREZZI	
Descrizione	2024
Manutenzioni Ordinarie (OM-OS)	216.245
Commissario Emergenza	73.251
Delegazioni Amministrative	431.127
Contributi conto impianti	453.276
Opere DGR 2687	15.729
Totale	1.189.628

Di seguito si indica il confronto delle produzioni 2024 con l'esercizio 2023.

CONFRONTO PRODUZIONI 2024-2023				
MS	2024	2023	variazione	variazione %
CONTRIBUTI CONTO IMPIANTI	5.754.488	2.409.602	3.344.886	139%
CORRISPETTIVI RIPRISTINI MS	6.399.435	3.949.562	2.449.872	62%
CORRISPETTIVI DGR 2687 INTERVENTI SU VL	3.184.010	1.769.270	1.414.741	80%
PIANO 2X20	76.270	17.488	58.782	336%
PIANI DI AZIONE AI SENSI D.LGS 194/2005	43.163	-	43.163	-
DELEGAZIONI AMMINISTRATIVE	7.041.508	3.734.609	3.306.899	89%
COMMISSARIO EMERGENZA MALTEMPO	1.712.993	2.934.713	-1.221.721	-42%
INTERVENTI PNRR	3.684.229	359.209	3.325.020	926%
INTERVENTI DELIBERE CIPE	68.993	228.875	-159.882	-70%
INTERVENTI FINANZIATI DA MUTUO REGIONE CDP	2.008.457	607.688	1.400.769	21%
TOTALE MS	29.973.546	16.011.016	13.962.529	87%
MANUTENZIONE ORDINARIA	11.798.434	9.878.371	1.920.063	19%
TOTALE PRODUZIONI	41.771.979	25.889.387	15.882.593	61%

Rispetto al 2023, la cui produzione in termini di SAL ammontava a € 25.889.387, il 2024 ha fatto registrare un incremento complessivamente pari a circa 61%, imputabile ad un cospicuo aumento delle attività di manutenzione straordinaria (87%) e ad un incremento delle produzioni di manutenzione ordinaria (19%).

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in euro):

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	39.056	105.469	(66.413)
Immobilizzazioni materiali nette	169.289.038	160.387.555	8.901.483
Partecipazioni e altre immobilizzazioni finanziarie	9.218.187	10.855.821	(1.637.634)
Capitale immobilizzato	178.546.281	171.348.845	7.197.436
Crediti verso Clienti	2.844.924	1.217.506	1.627.418
Crediti verso controllante	31.155.999	27.277.785	3.878.214
Altri crediti	3.322.411	3.397.107	(74.696)
Ratei e risconti attivi	355.202	665.705	(310.503)
Attività d'esercizio a breve termine	37.678.536	32.558.103	5.120.433
Debiti verso fornitori	14.821.652	13.884.197	937.455
Debiti verso controllante	4.321.048	5.520.795	(1.199.747)
Debiti tributari e previdenziali	1.072.927	1.087.544	(14.617)
Altri debiti	1.188.278	1.084.628	103.650
Ratei e risconti passivi	188.364.738	191.090.367	(2.725.629)
Passività d'esercizio a breve termine	209.768.643	212.667.531	(2.898.888)
Capitale d'esercizio netto	(172.090.107)	(180.109.428)	8.019.321
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	114.225	135.324	(21.099)
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine	1.945.014	4.065.292	(2.120.278)
Passività a medio lungo termine	2.059.239	4.200.616	(2.141.377)
Capitale investito	4.396.935	(12.961.199)	17.358.134
Patrimonio netto	(15.626.343)	(14.416.327)	(1.210.016)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	(8.987.134)	(10.651.476)	1.664.342
Posizione finanziaria netta a breve termine	20.216.542	38.029.002	(17.812.460)
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(4.396.935)	12.961.199	(17.358.134)

Dalla lettura dei dati dello Stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità di FVGS e la sua ottima capacità di coprire le passività a breve termine come dimostra la posizione finanziaria netta.

Dal punto di vista della composizione della struttura del capitale si rappresenta che, se pur formalmente il margine di struttura primario e secondario siano negativi, la quasi totalità dell'attivo immobilizzato è coperto da contribuzione regionale riscontata al futuro, che si correlerà con i relativi costi di ammortamento, pertanto è assicurata l'adeguata copertura economico-finanziaria degli impegni a lungo termine.

Relazione sul governo societario ex art. 6, co. 4, d.lgs. 175/2016 - analisi del rischio aziendale

La Società, in quanto Società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia

di Società a partecipazione pubblica”), è tenuta - ai sensi dell’art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell’esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- l’indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell’art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale ex art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016.

Ai sensi dell’art. 6, co. 2 del d.lgs. 175/2016:

“Le Società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l’assemblea nell’ambito della relazione di cui al comma 4”.

In conformità alle richiamate disposizioni normative, l’organo amministrativo della Società ha predisposto il presente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale.

Definizioni

Continuità aziendale

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall’art. 2423-*bis*, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: *“la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell’attività”.*

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell’azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l’azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L’azienda, nella prospettiva della continuazione dell’attività, costituisce -come indicato nell’OIC 11 (§ 22), -un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

Crisi

L’art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d’impresa e dell’insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell’impresa) come *“probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica”*; insolvenza a sua volta intesa – ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 – come la situazione che *“si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni”* (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2020, n. 14, recante “Codice della crisi di impresa e dell’insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155”, il quale all’art. 2,

co. 1, lett. a) definisce la “crisi” come *“lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate”*.

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- **crisi finanziaria**, allorché l'azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), “la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento”;
- **crisi economica**, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

Strumenti per la valutazione del rischio di crisi

Per l'esercizio 2024 è necessario effettuare valutazioni adeguate che tengano conto del contesto critico in cui le aziende hanno operato, dovuto alla turbolenza internazionale derivata dai conflitti in Ucraina e in Israele. Si sottolinea come la guerra iniziata il 24 febbraio 2022 in Ucraina abbia causato un aumento dei costi energetici, che, combinato all'aumento dei prezzi dei materiali da costruzione legato al boom del Bonus 110, ha generato una forte spinta inflattiva. Tuttavia, nel corso del 2024, grazie anche alle politiche monetarie restrittive, specialmente nel mercato europeo, il trend inflattivo si è stabilizzato, così come si sono ridotte le criticità relative all'aumento dei costi energetici.

Nel 2024, l'Italia ha affrontato un contesto socio-economico caratterizzato da sfide e opportunità. La crescita economica è stata moderata, con settori come i servizi e le costruzioni che, pur con una tendenza più contenuta rispetto all'anno precedente, hanno comunque mantenuto buoni i livelli d'occupazione, mentre il manifatturiero ha risentito delle difficoltà del mercato tedesco. Le imprese hanno mostrato una lieve crescita, ma il credito alle aziende, soprattutto nel settore edilizio, ha subito una forte contrazione. Nonostante queste difficoltà, l'economia italiana ha dimostrato una certa resilienza, con segnali positivi provenienti dal mercato del lavoro e dalle attività professionali, scientifiche e tecniche.

Nel 2024, il Friuli Venezia Giulia ha mostrato una performance economica mista. Da un lato, la Regione ha registrato una crescita del PIL superiore alla media nazionale ed europea, trainata principalmente dal settore dei servizi e dalle costruzioni. Tuttavia, il settore manifatturiero ha continuato a soffrire a causa delle difficoltà nei mercati internazionali. L'occupazione è aumentata, con un incremento significativo nei settori professionali, scientifici e tecnici.

La redazione del bilancio relativo all'esercizio 2024 deve quindi tener conto di criteri legati al panorama prospettico “patologico” e non fisiologico di conduzione dell'attività aziendale e richiede dei doveri informativi che tengano conto, nell'elaborazione, non solo di quelli che sono i fattori di rischio in merito agli obblighi assunti e alle incertezze determinate, nonché dei piani prestabiliti per far fronte a rischi ed incertezze, ma anche dei possibili e prevedibili effetti che gli stessi possono produrre sulla situazione patrimoniale ed economica della Società.

Tra le valutazioni che un'azienda è tenuta ad effettuare, pertanto è necessario considerare:

- la possibile riduzione della produzione a seguito della eventuale contrazione delle consegne delle materie prime per difficoltà di approvvigionamento
- il possibile rallentamento nella realizzazione di piani e programmi per la difficoltà ad appaltare in un contesto di costi crescenti a fronte di rigidità nell'adeguamento dei prezziari d'appalto;

- le obbligazioni assunte e da soddisfare nel breve termine;
- la capacità di copertura dei finanziamenti ottenuti;
- il rapporto fra la liquidità disponibile e il circolante netto;
- il possibile accesso alle forme di finanziamento messe in atto per il sostegno delle imprese.

Tra le voci di bilancio in cui è necessario fare attente riflessioni rispetto l'impatto del contesto critico attuale c'è il fondo svalutazione crediti. FVGS in qualità di Società in house ha come cliente prevalente il suo socio Regione a cui eroga servizi per più dell'80% delle sue attività. Anche il Commissario delegato per l'emergenza Vaia di Protezione Civile, secondo committente per rilevanza, è comunque cliente qualificabile come Regione in quanto FVGS è individuata quale soggetto attuatore da parte del Commissario proprio in virtù della sua natura di Società strumentale regionale e suo "braccio operativo", tuttavia i fondi stanziati derivano dalla gestione nazionale di protezione civile e pertanto i crediti verso la gestione Commissariale non rientrano tra quelli verso controllante, ma tra gli altri crediti commerciali. Per la valutazione della rischiosità del fondo, tuttavia, non vengono considerati crediti commissariali per il loro elevato grado di certezza all'incasso essendo già stanziati. Residuali poi sono i clienti riconducibili al rilascio delle varie autorizzazioni e concessioni, anche quelle legate ai transiti eccezionali che vengono fatturate contestualmente all'incasso, mentre la parte più rilevante di crediti per Licenze e concessioni sono costituiti da gestori di Utilities. Pertanto, è evidente come il rischio credito per FVGS non sia rilevante, tanto che il fondo di svalutazione viene valutato al netto dei crediti verso Regione o Commissario.

Come si vedrà anche più in dettaglio i finanziamenti che la Società ha assunto, o assume, sono coperti da contribuzione regionale in conto capitale ed interessi, e pertanto non si rileva un rischio nella copertura. La Società inoltre è caratterizzata da un'elevata liquidità incassando parte dei contributi in via anticipata rispetto alle obbligazioni di pagamento future, e il rialzo dei tassi comporterà un miglioramento della gestione finanziaria. Anche il costo del personale trova per la maggior parte copertura nei contributi in conto esercizio, come la programmazione degli investimenti in nuove opere e manutenzione straordinaria.

Per le considerazioni fin qui esposte è evidente come i fattori esterni individuabili come patologici: legati alle tensioni internazionali non compromettono la continuità aziendale di FVGS.

In termini invece di performance è fondamentale che venga mantenuto l'impegno di massimizzare le risorse disponibili e continuare a rappresentare un volano economico per il Territorio regionale. **Anche nel 2024 è stata riservata particolare attenzione alla gestione dei pagamenti, accelerando al massimo le procedure e accorciando i tempi per le liquidazioni con un indice di pagamento per il 2024 mediamente di -4,79 giorni, ottimo risultato rispetto il tempo medio per la PA di +14,37 giorni.**

Analisi di indici e margini di bilancio

L'analisi di bilancio si focalizza sulla:

- solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;

- redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare del capitale.

Tali analisi vengono condotte considerando un arco di tempo storico quadriennale (e quindi l'esercizio corrente e i tre precedenti) sulla base degli indici e margini di bilancio di seguito indicati.

Analisi della solidità aziendale

Misura la capacità dell'azienda di far fronte agli impieghi nel medio lungo periodo. Gli indicatori utilizzati per tali valutazioni sono delle grandezze differenziali desumibili dal bilancio che misurano dei "margini".

	Anno 2024	Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021
Stato Patrimoniale				
Margini				
Margine di struttura primario	-153.701.751	-146.076.697	-149.179.173	-176.411.027
Margine di struttura secondario	-144.196.694	-134.950.522	-136.390.474	-162.038.923
Posizione finanziaria netta	20.216.542	38.029.002	38.549.696	30.117.075

Da una lettura dei risultati dei margini di struttura potrebbe sembrare che la Società faccia rilevare una criticità in termini di capacità a far fronte agli impegni a medio lungo periodo, con uno squilibrio tra capitale investito e mezzi propri, in presenza tuttavia di una importante liquidità come dimostrato dall'andamento della posizione finanziaria netta. Per analizzare la peculiarità dell'azienda è quindi importante considerare che le attività immobilizzate aziendali sono per la misura più consistente costituite da beni gratuitamente devolvibili finanziati mediante contribuzione pluriennale che viene per la maggior parte riscontata. **Pertanto, tra i risconti passivi si rilevano i contributi finalizzati alla copertura delle attività immobilizzate, quindi una fonte/passività consolidata.**

Affinché gli indici di solidità abbiano una significatività per FVGS devono, quindi, includere come fonte di copertura dell'attivo immobilizzato a lungo termine anche i risconti passivi per contribuzione, che, se pur non hanno natura di fonti di finanziamento proprie rappresentano comunque delle erogazioni da parte del Socio Regione per la realizzazione degli investimenti, che non comportano un rimborso da parte della Società né il pagamento di un onere finanziario.

I margini in termini di grandezza sono in linea con i risultati dell'anno precedente, così come anche la posizione finanziaria netta. Pertanto, alla luce di quanto detto i margini di struttura "allargati" sarebbero rideterminabili come segue.

	Anno 2024	Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021
Stato Patrimoniale				
Margini				
Risconti passivi per contribuzione	187.741.630	191.090.367	195.445.617	215.490.769

"Margine di struttura primario al lordo dei risconti passivi"	34.039.879	45.013.670	46.266.444	39.079.742
"Margine di struttura secondario al lordo dei risconti passivi"	43.544.936	56.139.845	59.055.143	53.451.846

La struttura patrimoniale della Società registra un pieno equilibrio patrimoniale, come d'altronde evidenzia anche l'andamento della posizione finanziaria netta.

Analisi di liquidità

Come dimostrano gli indici di liquidità la Società ha un'elevata capacità di solvibilità nel breve periodo. Anche in questa analisi è necessario considerare per valutare correttamente la qualità della performance il fatto che FVGS può contare su una contribuzione a copertura dei piani di investimento.

Anche i mutui contratti per il piano 2x20 e per la delegazione di Barcis sono coperti da contribuzione: sia per la quota capitale, per cui a fronte del debito a lungo termine del finanziamento c'è un analogo credito di pari importo verso la controllante, sia per la parte interessi per cui vengono "elisi" economicamente gli oneri finanziari con i contributi destinati a copertura. Per cui nella sostanza l'indebitamento verso banche si neutralizza sia economicamente, che finanziariamente.

È evidente che, anche per l'analisi della liquidità, valgono le considerazioni fatte per la solidità, per cui se ad una prima lettura il dato dell'indice di indipendenza finanziaria e del Leverage potrebbero sembrare sintomi di una eccessiva dipendenza dal capitale di terzi, il dato viene di fatto ribaltato se nei rapporti consideriamo oltre al capitale proprio anche l'effetto della contribuzione riscontata.

	Anno 2024	Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021
Stato Patrimoniale				
Indici				
Indice di liquidità	2,10	2,40	2,55	2,25
Indice di liquidità primaria (liquidità immediate+liquidità differite)/passività a breve	2,57	2,50	3,59	3,02
Indice di liquidità secondaria Current Ratio Attività a breve/passività a breve	1,62	1,38	1,52	1,70
Indice di copertura delle immobilizzazioni Patrimonio netto/attivo fisso netto	0,09	0,09	0,08	0,07
Indipendenza finanziaria Capitale proprio/mezzi di terzi	0,48	0,42	0,42	0,34
Capitale proprio+risconti/mezzi di terzi	6,24	5,99	6,49	5,98
Capitale di terzi/ (capitale proprio+risconti da contribuzione)	0,16	0,17	0,15	0,17

Gli indici di liquidità sono in linea con i risultati dell'anno precedente, a conferma di un'inesistenza di rischi per la continuità aziendale. I risultati dell'analisi della solidità patrimoniale e della liquidità aziendale evidenziano quindi una situazione di

piena sicurezza della realtà aziendale.

Analisi della redditività

L'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare del capitale. Come già accennato la Società ha come mission aziendale la realizzazione di infrastrutture e la loro gestione, erogando di fatto un servizio di pubblica utilità in una forma giuridica privatistica. Pertanto, obiettivo dell'azienda è massimizzare l'utilizzo delle fonti di reddito: sia quelle che derivano dalla gestione caratteristica, come i corrispettivi di servizio; sia quelle derivanti da contribuzione; sia i proventi della gestione finanziaria.

La Società costruisce i suoi piani e budget perseguendo un risultato di chiusura in pareggio o al più con un utile contenuto sotto gli standard del mercato di riferimento, che per il mercato delle infrastrutture per prassi si assesta ad un utile del 5% sul valore commerciale delle commesse (fatturato). L'andamento degli indici evidenzia quanto detto con una performance del ROI e del EBIT che sarebbe valutata in un'ottica di mercato scarsamente performante, se non addirittura critica con valori negativi del EBITDA, mentre il ROE registra nel tempo sempre valori positivi.

Gli indici del 2024 evidenziano il raggiungimento dell'obiettivo di piena massimizzazione delle risorse, con l'assorbimento del margine operativo negativo generato dalla gestione caratteristica da parte della gestione finanziaria positiva. Il ROE grazie al risultato d'esercizio positivamente influenzato dalla gestione finanziaria risulta ulteriormente rispetto all'esercizio precedente evidenziando una crescente redditività.

	Anno 2024	Anno 2023	Anno 2022	Anno 2021
Margini				
Margine operativo lordo (MOL-EBITDA)	-4.751.688	-7.412.168	-14.907.485	-7.349.632
Risultato operativo (EBIT)	1.073.950	662.330	639.790	393.595
Indici				
Return on Equity (ROE)	7,74	6,52	3,57	3,05
Return on Investment (ROI)	0,45	0,27	0,26	0,14
Return on sales (ROS)	4,20	3,16	2,32	1,59

Liquidità

Liquidità libera

Considerata l'elevata giacenza media di liquidità sui conti correnti societari, nonché vista l'incidenza positiva sul risultato d'esercizio della gestione finanziaria si ritiene opportuno illustrare in maniera dettagliata la gestione della liquidità.

Al 31/12/2024 la Società ha un saldo complessivo sui conti correnti pari ad € 13.128.431,05 suddiviso in 13 rapporti di conto corrente con 10 banche. A questi si aggiunge il conto corrente Iconto di Infocamere utilizzato esclusivamente per i servizi a pagamento sulla piattaforma Telemaco che a fine anno presenta un saldo di € 309,53.

In seguito alla liquidazione della Polizza assicurativa AXA-MPS ASSICURAZIONI VITA SPA Polizza n. 0154798 si è scelto di estinguere il conto corrente acceso presso la banca virtuale Widiba in quanto non più necessario. Il saldo residuo pari

Fascicolo di Bilancio al 31/12/2024

ad € 12.881,76 (al netto delle spese ed imposta di bollo) è stato accreditato sul conto corrente Unicredit.

SALDI TRIMESTRALI BANCHE 2024			
Saldo al 31/03/2024	Saldo al 30/06/2024	Saldo al 30/09/2024	Saldo al 31/12/2024
€ 7.901.083,81	€ 4.778.500,59	€ 14.909.322,22	€ 13.128.431,05

La tabella sovrastante esprime il saldo alla fine di ciascuno dei trimestri del 2024. Come si può notare la liquidità aziendale è incrementata in maniera considerevole nei mesi estivi grazie alla contribuzione della Regione.

Infatti, durante l'anno, il ciclo di liquidità aziendale ha avuto il suo picco dal punto di vista delle entrate a luglio, quando la Regione (per effetto della 1 L.R. 23/2007 art. 63, comma 4) ha effettuato, in data 22/07/2024, un trasferimento alla Società di € 12.480.000 relativo ai contributi in conto esercizio.

Nella successiva tabella vengono riepilogate le diverse categorie di entrate ed uscite avvenute nel 2024:

ENTRATE		USCITE	
Trasferimenti dalla Regione	36.163.897,11	Manutenzione straordinaria	24.713.572,85
Svincolo polizze assicurative	5.000.000,00	Manutenzione ordinaria	11.393.229,39
Trasferimenti da Min. Infrastrutture e trasporti	580.692,65	Gestione	4.933.354,48
Trasporti eccezionali	1.539.011,68	Commissario	3.341.834,75
Canoni annuali Licenze, Concessioni e Pubblicità stradali	1.360.512,08	Rimborsi ai clienti	46.115,84
Istruttoria e sopralluogo Licenze, Concessioni e Pubblicità stradali	152.888,30	Imposte e contributi sugli stipendi	5.181.265,29
Rimborsi assicurativi	190.151,75	Erogazione stipendi	6.583.960,63
Vendita cespiti	39.955,00	Trattenute sugli stipendi	2.569.185,77
Depositi cauzionali	19.926,00	Pagamento rate mutui	2.112.370,02
Sanzioni amministrative C.d.S.	6.167,30		
Altri incassi	132.742,69		
Interessi netti accreditati nell'anno	931.520,86		
di cui da conti correnti	203.740,55		
di cui da Time Deposit	228.885,33		
di cui da Certificati assicurativi	498.894,98		
TOTALE ENTRATE	46.117.465,42	TOTALE USCITE	60.874.889,02

Per quanto riguarda le entrate, nel 2024 sono stati incassati complessivamente € 46.117.465,42 e la componente principale riguarda i trasferimenti dalla Regione Friuli Venezia Giulia per € 36.163.897,11 corrispondente al 78,42% delle entrate globali.

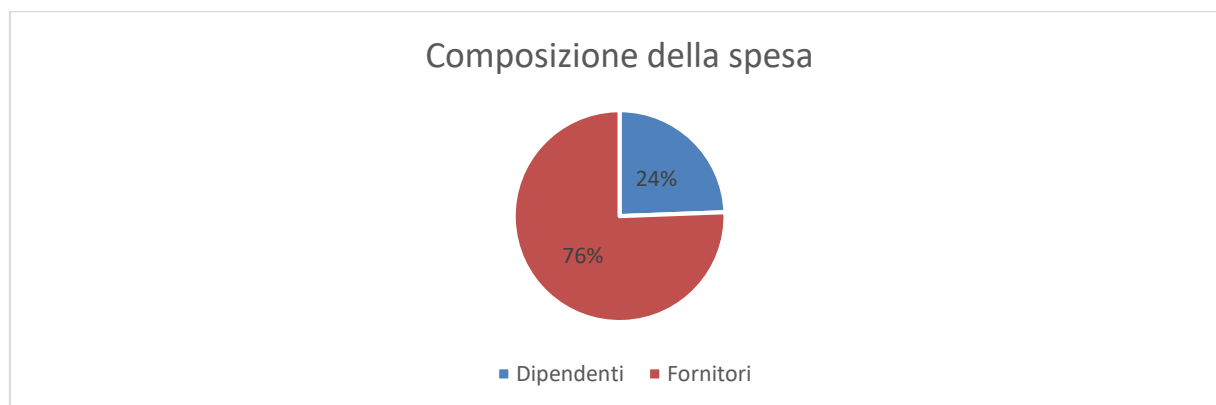
I trasferimenti regionali sono suddivisi come segue:

TIPOLOGIA	IMPORTO
Contributi in conto esercizio	12.480.000
Corrispettivi per man. ordinarie	14.643.014
Corrispettivi vl dgr 2687 man. str.	2.957.868

Corrispettivi commissario emergenza maltempo	262.919
Contributi per mutuo 2x20	2.000.000
Contributo per mutuo barcis da17	112.370
Rendicontazione vl conto impianti e varie	435.499
Contributi in conti impianti fin. cdp	1.568.709
Delegazioni amministrative codici rossi	227.289
Contributi in conto impianti fondi cipe	744.000
Contributi in conto impianti fondo pnrrr	730.000
Restituzione depositi cauzionali	2.229
TOTALE ENTRATE	36.163.897

I flussi in uscita della Società riguardano principalmente la liquidazione delle fatture dei fornitori per l'esecuzione delle manutenzioni ordinarie e straordinarie (nuove opere), il mantenimento e funzionamento dell'attività aziendale e il pagamento degli stipendi ai dipendenti.

Complessivamente il flusso in uscita per l'anno 2024 è stato pari ad € 60.874.889,02: la spesa per i dipendenti ha pesato nell'insieme il 24,39% mentre il pagamento delle fatture relative alla manutenzione straordinaria, ordinaria e gestione ha pesato il 75,53%.



In generale, la Società, nel 2024 ha creato un disavanzo dato dalla differenza tra le entrate e le uscite pari ad € 14.757.423,60. Tale valore è quasi completamente imputabile ai maggiori pagamenti effettuati nei confronti degli operatori economici per il saldo dei lavori e delle prestazioni da loro eseguiti.

Il confronto dei pagamenti effettuati ai fornitori nel 2024 con quelli effettuati nel 2023 indicando un deciso incremento pari ad € 13.580.839.

PAGAMENTI A FORNITORI 2024	PAGAMENTI A FORNITORI 2023	VARIAZIONE
€ 44.381.991	€ 30.801.152	€ 13.580.839

Le modalità di pagamento utilizzate dalla Società sono riepilogate nella seguente tabella:

MODALITÀ	QUANTITÀ	IMPORTO [€]
----------	----------	-------------

Bonifico	1992	49.028.055,22
PagoPa	48	249.323,51
F24	94	9.422.140,66
RID	33	2.126.604,48
Ri.Ba.	12	34.812,15
MAV	3	7.825,00
F23	7	6.128,00
TOTALE	2185	60.874.889,02

Liquidità vincolata

Una peculiarità di FVGS è la disponibilità di un'ampia liquidità che, grazie ai contributi regionali, viene erogata con largo anticipo rispetto alle spese che la Società deve sostenere, quali pagamenti ai fornitori, costi operativi e stipendi.

Essendo un'azienda interamente a capitale pubblico, la Società non può assumere alcun rischio finanziario; di conseguenza, i depositi vincolati rappresentano la soluzione più adeguata per ottenere un rendimento dalla liquidità.

A fine 2024, la liquidità vincolata è pari ad € 3.500.000,00, il tasso d'interesse medio è 3,14% con una durata media di 5 mesi. Gli interessi netti complessivi che matureranno alla scadenza dei vincoli saranno pari ad € 32.435,67.

Durante l'anno la Società ha vincolato complessivamente € 41.400.000,00 ricevendo un tasso medio annuo del 3,65 % con una durata media mensile di 4,57. L'interesse netto cumulativo accreditato sui conti correnti nel 2024 è stato pari ad ed € 228.885.

Certificati assicurativi

Un altro mezzo adottato dalla Società per valorizzare la liquidità è rappresentato dai certificati assicurativi. Questi strumenti finanziari offrono rendimenti mensili, producendo liquidità sotto forma di interessi attivi al termine del periodo previsto.

Nel corso del 2024 sono giunte a scadenza due polizze assicurative:

Lo svincolo delle due Polizze hanno influenzato positivamente le disponibilità liquide della Società con un accredito complessivo sui conti correnti pari a € 5.498.894,98.

Al 31/12/2024 la Società ha in essere due Polizze assicurative per un totale di premi versati pari ad € 5.000.000,00 il cui rendimento medio annuo è stato del 3,34%.

Conclusione

L'analisi finanziaria mostra una situazione solida, con ottimi livelli di liquidità che permettono di gestire senza problemi gli impegni finanziari soprattutto nel breve periodo (pagamento fornitori, stipendi, imposte e tasse). FVGS continua a mantenere un approccio prudente nella gestione della liquidità, evitando rischi eccessivi e garantendo la stabilità nel tempo. In questo modo si riesce a mitigare il rischio di erosione dell'effettiva liquidità derivante dall'inflazione, spese di gestione dei conti correnti e periodi di tassi negativi.

Indicatori prospettici e valutazione dei risultati

È evidente da quanto fin qui relazionato come FVGS per il ruolo istituzionale di Società in House, gestore di infrastruttura

pubblica con funzioni amministrative delegate leghi le sue performance al suo unico Socio Regione, nonché committente esclusivo, fatto salvo per gli introiti residuali dei canoni di licenze, concessioni e autorizzazioni.

Si è anche dimostrato che la Società non ha nella sostanza una esposizione debitoria con finanziatori istituzionali che la possa mettere in crisi, in quanto tutti i mutui a lungo termine vengono coperti da contribuzione con la copertura anche degli oneri finanziari, né ha necessità di esposizioni finanziarie o aperture di linee di credito per far fronte ad impegni a breve. Pertanto, la Società non è esposta a rischio di credito, né al rischio di liquidità e variazione dei flussi finanziari in quanto la contribuzione erogata dalla Regione è di norma anticipata e comunque stabilita in base a piani e programmi preventivamente approvati dalla Giunta, o previsti in convenzioni prestazionali, che trovano copertura nella legge di stabilità regionale. Mentre il rischio di prezzo, visto le incertezze descritte legato al caro materiali, viene comunque mitigato considerando che la Società opera esclusivamente nell'ambito degli appalti pubblici basati sul prezziario regionale e pertanto eventuali revisioni prezzi rientrano nei meccanismi di adeguamento e compensazioni previsti dal legislatore che prevedono modalità di copertura prestabilite.

Pertanto, può concludersi che il rating di affidabilità economica e finanziaria della Società è equiparabile a quello del sistema Regione Friuli Venezia Giulia di cui FVGS è diretta emanazione.

Nel 2024, il Friuli Venezia Giulia ha ricevuto valutazioni contrastanti dalle agenzie di rating Moody's e Fitch. Moody's ha conferito alla regione un rating superiore a quello dello Stato italiano, con un outlook stabile. Questo giudizio positivo riflette la solidità finanziaria della Regione, caratterizzata da consistenti margini operativi, basso livello di debito e solida posizione di cassa. Inoltre, il PIL pro capite del Friuli Venezia Giulia è risultato superiore alla media italiana, con un tasso di disoccupazione sensibilmente inferiore.

D'altra parte, Fitch ha declassato il rating di lungo termine della regione a 'A-', con outlook stabile. Questa valutazione riflette un profilo di rischio 'Midrange', con una moderata capacità di coprire il servizio del debito con il bilancio operativo. Fitch ha evidenziato la resilienza delle entrate fiscali della Regione, ma ha anche sottolineato i rischi legati a una crescita economica più lenta e a un ambiente inflazionistico.

In sintesi, mentre Moody's ha riconosciuto la solidità finanziaria del Friuli Venezia Giulia, Fitch ha adottato un approccio più prudente, evidenziando alcuni rischi economici.

In conclusione, è comunque importante sottolineare che gli stanziamenti per 2025 destinati alla Società sono stati confermati in sede di finanziaria. Anche gli investimenti pluriennali legati alle programmazioni, nonché agli interventi in Delegazione Amministrativa e ai programmi di protezione civile del Commissario per l'Emergenza Vaia sono già coperte e stanziati. Pertanto, non si rilevano criticità che possano compromettere la continuità aziendale.

Monitoraggio periodico

L'organo amministrativo provvede a redigere con cadenza almeno semestrale un'apposita relazione avente a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi in applicazione di quanto stabilito nel presente Programma.

In presenza di elementi sintomatici dell'esistenza di un rischio di crisi, l'organo amministrativo è tenuto a convocare senza indugio l'assemblea dei soci per verificare se risulti integrata la fattispecie di cui all'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016 e per esprimere una valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società.

L'organo amministrativo che rilevi uno o più profili di rischio di crisi aziendale in relazione agli indicatori considerati formulerà gli indirizzi per la redazione di idoneo piano di risanamento recante i provvedimenti necessari a prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause ai sensi dell'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016.

L'organo amministrativo sarà tenuto a provvedere alla predisposizione del predetto piano di risanamento, in un arco temporale necessario a svilupparlo e comunque in un periodo di tempo congruo tenendo conto della situazione economico-patrimoniale-finanziaria della Società, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci. L'ultimo monitoraggio è stato redatto contestualmente alla relazione intermedia al 30 giugno 2024.

Strumenti integrativi di governo societario

Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del d.lgs. 175/2016: "Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le Società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

- regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della Società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;
- un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;
- codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della Società;
- programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea".

In base al co. 4: "Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le Società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio di esercizio".

In base al co. 5: "Qualora le Società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4".

La Società ha integrato gli strumenti di controllo societario anche tramite l'implementazione, sin dagli inizi, del MOG, del Codice di Comportamento e del Sistema di Gestione per la Qualità. Nel 2017 FVG Strade ha esteso la Certificazione al Sistema di Gestione per l'Ambiente e mantiene tuttora la Certificazione del Sistema di Gestione Integrato per entrambi gli aspetti secondo le norme ISO 9001:2015 e 14001:2015.

Nella seguente tabella si indicano gli strumenti integrativi di governo societario, alcuni parte integrante del SGI per la Qualità e l'Ambiente e del MOG:

Riferimenti normativi	Oggetto	Strumenti adottati
Art. 6 comma 3 lett. a)	La Società si è dotata di una serie di Regolamenti Interni e Procedure acquisite a Sistema di Gestione Integrato Qualità e Ambiente	La Società ha adottato: - Procedura sugli approvvigionamenti P13 (ultima revisione 02 del 26/09/2023); - Istruzione per affidamenti e subappalti I 13.01 (ultima revisione 08 del 15/10/2024)

	(SGI)	- Regolamento acquisti economici R 13.07 (ultima revisione 00 del 04/04/2017) - Regolamento per la formazione dei seggi di gara e delle commissioni giudicatrici R 13.02 (ultima revisione 02 del 11/10/2023); - Regolamento per il conferimento degli incarichi di patrocinio legale agli Avvocati del libero foro (aggiornato al 16/02/2022); - in tema di tutela della proprietà industriale o intellettuale, la Società ha previsto nel MOG 231 una scheda dedicata (Parte Speciale L) che richiama i protocolli aziendali atti a prevenire la commissione di delitti in materia di violazione del diritto d'autore; - Regolamento in materia di accesso R 01.03 (ultima revisione 03 del 21/11/2024); - Regolamento gestione pubblicità R 16.01 (ultima revisione 08 del 25/09/2024); - Regolamento attraversamenti e uso sede stradale R 16.03 (ultima revisione 05 del 10/11/2022); - Regolamento concessioni immobili R 16.02 (ultima revisione 01 del 28/03/2024).
Art. 6 comma 3 lett. b)	Ufficio di controllo	La Società ha implementato: - un Sistema di Gestione Integrato Qualità e Ambiente, conforme alle norme UNI EN ISO 9001:2015 e UNI EN ISO 14001:2015, che prevede tra l'altro audit interni periodici, nonché audit esterni da parte dell'Organismo di Certificazione accreditato; - verifiche di competenza dell'Organismo di Vigilanza ai fini del D.lgs. 231/2001.
Art. 6 comma 3 lett. c)	Codice di condotta	La Società ha adottato e mantiene aggiornato: - Regolamento reclutamento del personale R 05.03 (ultima revisione 02 del 17/10/2020); - Modello di organizzazione e gestione ex D.lgs. 231/2001; - Codice di Comportamento e disposizioni aziendali in materia di conflitto d'interessi, <i>pantouflage</i>, inconfiribilità e incompatibilità, attività extraistituzionali; - Piano Triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza ex L. 190/2012; - Regolamento per la gestione delle segnalazioni di illeciti (<i>whistleblowing</i>) e tutela del segnalante (<i>whistleblower</i>) R 21.01 (ultima revisione 06 del 11/10/2023); - Regolamento <i>Privacy</i> R 14.01 (ultima revisione 04 del 19/09/2023); - Regolamento <i>Data Breach</i> R 14.02 (ultima revisione 01 del 16/01/2023).
Art. 6 comma 3 lett. d)	Programmi di responsabilità sociale	La Società ha adottato la Carta dei servizi.

Altre informazioni attinenti alla gestione 2024

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Fascicolo di Bilancio al 31/12/2024

Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

Al 31.12.2024 la situazione del personale era la seguente:

N. DIP. 31/12	Organico Medio 2024	LIVELLO
3	4	DIRIGENTI
20	20	A*
30	29	A1**
68	68	B
59	62	B1
6	6	B2
186	189	

Si riassumono, in estrema sintesi, i principali fatti di gestione riconducibili alle risorse umane durante l'anno 2024.

Contesto Generale

La Società e le Organizzazioni Sindacali hanno sottoscritto l'Accordo Aziendale e correlato Regolamento - prot. 4 dd. 02.01.2024 per lo svolgimento dell'attività lavorativa in modalità smart working ordinario, definendo le indicazioni operative aziendali funzionali all'attivazione dello stesso. Lo smart working è considerato un valido strumento per l'organizzazione aziendale, che consente di mantenere inalterata la produttività aziendale.

Formazione

Il piano formativo è stato approvato ed attualmente in fase di attuazione per il biennio 2024-2025.

Sono state erogate nel corso del 2024 h. 2411,5 di formazione per l'accrescimento delle competenze professionali aziendali.

Assunzione Obbligatoria

Nel corso dell'anno, a seguito della quiescenza di un dipendente appartenente alle categorie protette - la Società risultava scoperta della quota di riserva prevista dalla L. 68/99 di n.3 risorse.

Nel mese di luglio 2024 il Comitato Tecnico per il diritto al lavoro delle persone con disabilità ha riconosciuto le richieste presentate da n.2 dipendenti di FVGS di L.68/1999- art.4.co.4 – Riconoscimento lavoratore con disabilità in costanza di rapporto di lavoro, portando così la Società ad avere n.1 scopertura.

All'Ufficio del Collocamento Mirato di Trieste è stato richiesto un differimento della Convenzione - per l'inserimento n.1 risorsa per la scopertura della quota di riserva - al 30.06.2025.

Conclusione del Fabbisogno – d.G.R. 630/2023

Con d.G.R. 630/2023, sono state precisate le esigenze di reclutamento della Società, la Regione Autonoma FVG ha autorizzato FVGS ad assumere – nel rispetto dei procedimenti previsti dalla normativa di settore – n. 5 (cinque) risorse a

tempo indeterminato. In collaborazione con l'Hub Giuliano - Centro per l'Impiego di Trieste della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, sono state concluse, nel corso del 2023 le selezioni relative all'esigenze espresse con la d.G.R. 630/2023. In dd. 02.01.2024 è stata assunta l'ultima figura ricercata in tale d.G.R. nello specifico:

- n. 1 (una) risorsa con inquadramento nel profilo B "Assistente Tecnico" del CCNL ANAS per le esigenze della Divisione Nuove Opere e dell'UO Sicurezza.

Selezioni

In dd. 12.12.2024 prot. 3226 è stata avviato un procedimento comparativo per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale, da assumere con contratto di lavoro a tempo determinato di diritto privato, pieno ed esclusivo in collaborazione con la Società Kienbaum Italia- HUMAN VALUE SRL Società di ricerca e selezione del personale.

Variazione Organizzativa

Le principali variazioni sono rappresentate dall'inserimento del nuovo Presidente del CdA in dd. 08.08.2024 e dalle dimissioni pervenute dal Direttore Generale con decorrenza dal 01.12.2024.

Area sicurezza

Documento di Valutazione dei Rischi

Nel corso del 2024 sono state ultimate le attività di aggiornamento/revisione del Documento di Valutazione del Rischio Incendio per la sede di Gemona del Friuli.

Oltre a questo, con la collaborazione degli RR.LL.SS. aziendali, sono iniziate le attività di raccolta dati per consentire l'aggiornamento del Documento di Valutazione del Rischio da Stress Lavoro-Correlato e da Rumore e Vibrazioni nocive prodotte da mezzi ed attrezzature.

Formazione in materia di sicurezza

Nel corso dell'anno 2024 sono state erogate in totale circa 1451 ore di formazione in materia di salute e sicurezza. Di seguito si riporta la tabella riepilogativa dei corsi somministrati ai dipendenti:

Tipologia di corso (durata per singolo lavoratore)	n. lavoratori coinvolti
Formazione generale – 4 h	1
Formazione specifica "rischio basso" – 4 h	1
Aggiornamento formazione "rischio basso" – 6 h	43
Formazione specifica "rischio alto" – 12 h	2
Aggiornamento formazione "rischio alto" – 6 h	66
Formazione per RLS – 10 h	4
Formazione aggiuntiva per Preposti – 8 h	1
Formazione per lavoratori che operano in regime di Smart Working – 4 h	26
Formazione per lavoratori che operano in regime di Smart Working – 2 h	13
Formazione per addetti Antincendio – 8 h	2
Formazione addetti al Primo Soccorso – 16 h	2
Aggiornamento formazione per addetti al Primo Soccorso – 6 h	5
Formazione per "gestione rinvenimento amianto" – 3 h	77

Formazione teorico-pratica sull'utilizzo in sicurezza della motosega – 14 h	9
Formazione per addetti al controllo periodico di funi e catene degli apparecchi di sollevamento e movimentazione carichi – 8 h	2
Formazione per esecuzione di lavori in quota e DPI di III categoria – 8 h	12
Formazione teorico-pratica per addetti alla conduzione di pale caricatori frontali – 10 h	4

Infortunati e malattie professionali

Infortunati

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa con gli infortuni accorsi nell'anno 2023 e nei due anni precedenti:

Anno	N. di infortuni	N. di infortuni con prognosi superiore a 40 gg	N. totale gg assenza	Note
2024	3	2	132	Di cui: Infortunio durante l'uso di attrezzatura (trattorino) causa distrazione dell'utilizzatore (dichiarata dallo stesso) → 73 gg di assenza; Infortunio causato da puntura di imenottero → 2 gg di assenza; Infortunio in itinere → 57 gg di assenza
2023	4	0	49	Di cui: - n.1 in itinere (scivolamento a livello – prognosi di 36 gg); - n.1 su luogo di lavoro (scivolamento su scale - prognosi di 8 gg); - n. 1 in luogo esterno (lombalgia da contrattura sollevando un peso – prognosi 5 gg); - n. 1 su luogo di lavoro (leggera contusione con arredo – prognosi inferiore a 1 gg).

Malattie professionali

Di seguito si riportano le richieste di riconoscimento di malattia professionale accorse nell'anno 2023 e nei due anni precedenti:

Anno	N. richieste di riconoscimento di malattia professionale
2024	0
2023	0

Dispositivi di protezione individuale

Nel 2024, a seguito di segnalazione pervenute del personale delle squadre di manutenzione che lamentavano l'eccessiva grammatura dei pantaloni in rapporto al periodo estivo, sono stati acquistati e distribuiti nuovi pantaloni aventi grammatura inferiore e dunque più adatti ad affrontare il caldo estivo. Inoltre, sempre su richiesta del personale delle squadre, la dotazione di vestiario ad alta visibilità è stata integrata con delle tute da lavoro.

Infine, anche se non definibili DPI, sono state distribuite a tutto il personale delle squadre di manutenzione delle bottiglie/borracce termiche con lo scopo di fronteggiare il caldo estivo e consentire una corretta idratazione.

Gestione delle emergenze

- prova di evacuazione Sede di Udine Via della Rosta, 6/a svolta in data 13.12.2024;
- prova di evacuazione Sede di Trieste Scala dei Cappuccini, 1 svolta in data 18.12.2024;
- completato l'aggiornamento del Piano di Gestione Emergenze della sede di Udine. In attesa di adozione dello stesso;
- piano di Gestione delle Emergenze della Sede di Trieste in fase di aggiornamento.

Modifiche significative dell'organigramma e organizzazione della U.O. Sicurezza

A far data dal 02.01.2024 è stata inserita presso la U.O. Sicurezza una nuova risorsa con profilo di Assistente Tecnico e condivisa con la divisione Nuove Opere.

Nel mese di agosto 2024 è stato nominato il nuovo Presidente del Consiglio di Amministrazione. Successivamente sono pervenute le dimissioni del Direttore Generale con decorrenza dal 01.12.2024. Il suo ruolo di Delegato del Datore di lavoro per la sicurezza ex. D.lgs.81/08 è stato dunque affidato al ing. Luca Vittori con Procura Notarile dd. 03.12.2024 rep. n. 17492.

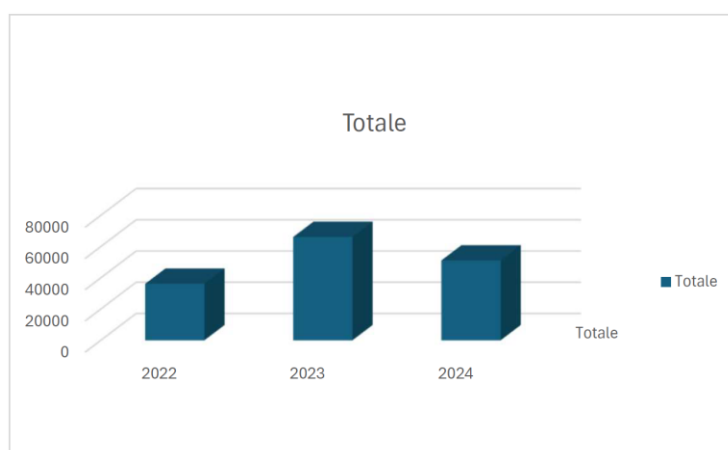
Area ambiente

Prosegue regolarmente il servizio pluriennale per i Servizi funzionali alla corretta gestione, raccolta, trasporto e recupero/smaltimento dei rifiuti prodotti dalla Società; con questo servizio vengono gestiti i fabbisogni della Società per la gestione dei rifiuti prodotti, attraverso il noleggio dei contenitori necessari, la fornitura degli imballaggi per il confezionamento, il trasporto e il conferimento dei rifiuti.

Attraverso questo servizio sono stati eseguiti servizi puntuali straordinari, nonché programmata periodicamente la gestione dello scarto d'archivio degli uffici ed anche il riordino delle sedi con lo smaltimento, ad esempio, di arredi obsoleti. Nel corso dell'anno 2024 è stata rilevata una lieve flessione della produzione dei rifiuti, dopo un significativo incremento all'avvio del servizio l'anno precedente, come riportato nel grafico seguente:

CER	(più elementi)
Unità Organizzativa	(Tutto)
Anni	Somma di Quantità Verificata
2022	36200
2023	66200
2024	51150
Totale complessivo	153550

Produzione Rifiuti Centri Squadra



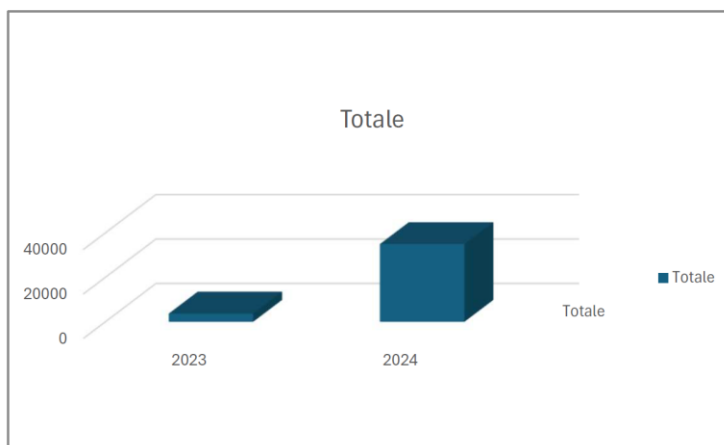
È stato avviato dalla Divisione Esercizio, il servizio per la gestione degli abbandoni di rifiuti -sia puntuali che diffusi- progettato in sinergia con l'U.O. Ambiente; il servizio viene gestito dai Centri di Manutenzione con il supporto dell'U.O. Ambiente che partecipa alla classificazione dei rifiuti, alla verifica delle autorizzazioni e alla registrazione dei F.I.R. Periodicamente l'U.O. Ambiente produce e distribuisce ai Centri di Manutenzione della reportistica riassuntiva che ricapitola i servizi richiesti, quanti risultano eseguiti e il ricevimento dalla documentazione (FIR).

L'avvio del servizio ha portato a un misurabile incremento della produzione di rifiuti da abbandono, come riportato nel grafico seguente:

CER	(più elementi)
Unità Organizzativa	(più elementi)

Anni	Somma di Quantità Verificata
2023	3700
2024	35000
Totale complessivo	38700

Produzione Rifiuti Abbandoni



È stata emessa, nel mese di febbraio 2024, la revisione delle procedure ambientali dove è stata integrata la gestione dei rifiuti abbandonati, in particolare definendo i flussi delle informazioni; inoltre sono state implementate delle istruzioni per la gestione dei rifiuti in cantiere.

Componenti fondamentali dell'attività dell'ufficio restano l'attività di sopralluogo e verifica, finalizzata a migliorare e rendere più ordinata ed efficiente la gestione dei rifiuti nei depositi temporanei oltre che a facilitare l'operatività delle squadre; a questa è stata affiancata la gestione documentale del servizio abbandoni.

DPO

Con riferimento al 2024 le attività compiute dal Responsabile della Protezione dei Dati – Data Protection Officer (RPD-DPO) sono consistite in quanto di seguito descritto:

- Formazione/aggiornamento a dipendenti e neoassunti con test finale di apprendimento, attività fondamentale che prosegue ininterrottamente con l'erogazione tutti i dipendenti e/o neoassunti, con la sola eccezione di personale assente da tempo per infortunio e/o malattia;
- Redazione e/o aggiornamento della documentazione obbligatoria in materia di protezione dei dati personali, come il Registro dei Trattamenti, le Nomine ad autorizzato al trattamento dei dati, i Regolamenti Aziendali in materia;
- Formulazione di pareri e indicazioni agli uffici che abbiano chiesto chiarimenti e supporto nell'attuazione della normativa di competenza, sia per iscritto che per le vie brevi (per esempio sulle Convenzioni che la Società stipula con Enti/Imprese);
- Aggiornamento continuo della pagina intranet dedicata al DPO, in analogia con quelle attivate da altri uffici e funzioni della Società, contenente la documentazione societaria e news in materia, al fine di essere più facilmente contattabile e di diffondere in maniera più efficace la conoscenza della materia di competenza;
- Redazione e sottoscrizione da parte di tutto il personale un'informativa generale in materia di protezione dei dati personali che va ad aggiungersi all'informativa base pubblicata sul sito internet aziendale, all'informativa in materia di videosorveglianza, a quella relativa alla geolocalizzazione, a quella sul whistleblowing e a quelle esistenti sui contratti di appalto, sulle convenzioni e sui moduli destinati all'utenza (che sono state redatte negli

anni e vengono aggiornate all'occorrenza).

- Aggiornamento della nomina ad Amministratore di Sistema del nuovo Coordinatore dell'UO Sistemi informatici e conseguente aggiornamento dell'elenco degli Amministratori di sistema della Società, documento obbligatorio che può essere richiesto dal Garante della Privacy nell'ambito delle sue ispezioni / verifiche.
- Aggiornamento del fondamentale Registro dei Trattamenti della Società che ha recepito le modifiche intervenute sulla composizione degli uffici nonché i nuovi trattamenti dei dati affidati a determinati uffici in conseguenza al passaggio dell'UO Risorse Umane dalla Divisione Legale a quella Amministrazione e Finanza; di conseguenza è stata aggiornata anche la connessa Analisi dei rischi.
- Approvazione e condivisione con i dipendenti di un'Istruzione interna finalizzata a un'efficace gestione di un'eventuale ispezione del Garante della Privacy presso la Società, sia con preavviso sia estemporanea;

In sintesi, pertanto, è proseguita l'attività di mantenimento della compliance in materia di protezione dei dati personali, anche in collaborazione con la Società Dataconsec srl, con sede in Parma, già DPO esterno dal 2018 al 2020 e consulente esterno in materia fino a tutto il 2024. Si tratta infatti di un'attività permanente che segue il continuo mutare della normativa e della giurisprudenza in materia, nonché l'evoluzione strutturale della Società (a titolo esemplificativo, si cita l'aggiornamento delle nomine ad Autorizzato al Trattamento dei dati).

L'attività di compliance proseguirà nel 2025 e sarà abbinata allo sforzo come dpo di effettuare tutte quelle azioni formative e informative per rendere il personale aziendale - a tutti i livelli - sempre più consapevole degli elevati rischi presentati dalla materia della protezione dei dati, soprattutto ora che si sta diffondendo l'utilizzo di programmi di intelligenza artificiale anche in relazione alla normale attività lavorativa.

Gare e contratti

Si rappresentano sinteticamente le principali attività svolte dall'U.O. Gare e Contratti nel corso del 2024.

Si evidenzia che nell'arco temporale precedentemente indicato sono state predisposte e approvate 2 (due) revisioni dell'Istruzione I.13.01 "Affidamenti e Subappalti". Rappresento, inoltre, che – in data 31.12.2024 – è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il d.lgs. 209/2024 ("disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36") che renderà necessaria un'ulteriore revisione dell'Istruzione I.13.01, attualmente in corso di predisposizione.

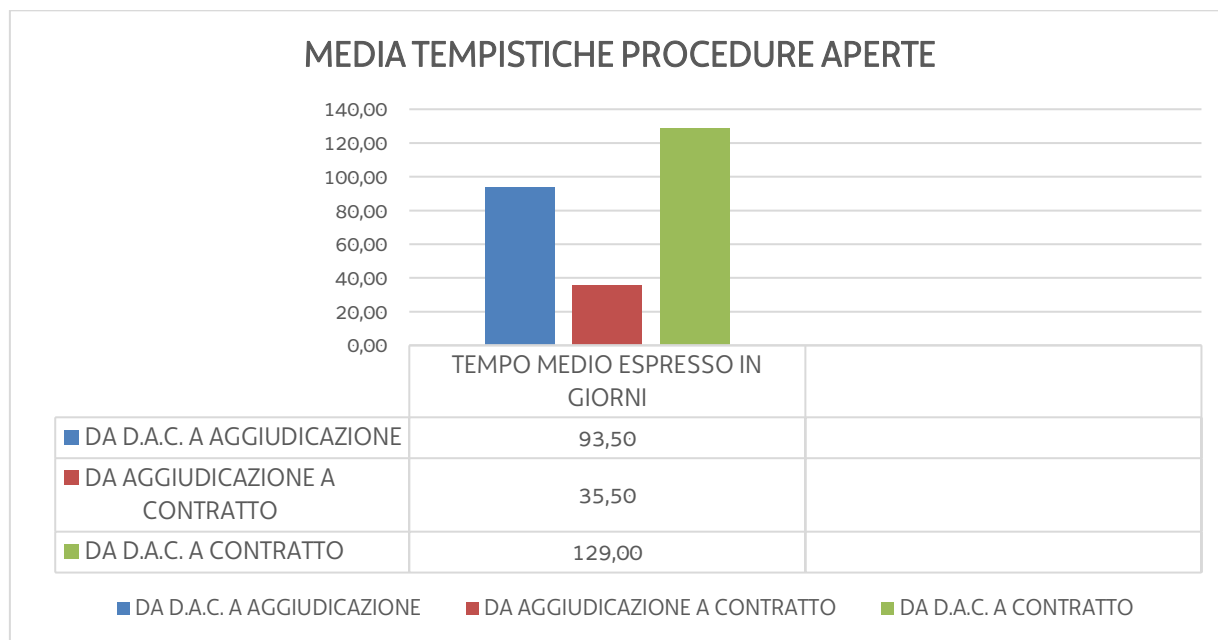
Procedure aperte

Sono state avviate 6 (sei) procedure aperte come indicato nella sottostante tabella.

OGGETTO	SUDDIVISIONE IN LOTTI	NUMERO LOTTI	IMPORTO A BASE DI GARA	VALORE MASSIMO DI GARA (COMPRESI RINNOVI E/O OPZIONI)
GARA 01-2024 "Riqualificazione della viabilità dalla SR 177 alla SR 464 - Bretella di Barbeano in Comune di Spilimbergo (PN) - Decreto di Delegazione Amministrativa Intersoggettiva n° PTM/222/VS.1.0.20 dd 03.06.2010"	NO	1	€ 25.752.406,86	€ 30.902.888,23
GARA 02-2024 "Servizio triennale per la copertura assicurativa della responsabilità civile auto (R.C.A.) e rischi diversi"	NO	1	€ 225.000,00	€ 532.500,00

GARA 03-2024 "Servizio triennale per la copertura assicurativa della responsabilità civile ambientale"	NO	1	€ 45.000,00	€ 106.500,00
GARA 04-2024 "Servizio di Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione (C.S.E.). Riqualificazione della viabilità dalla SR 177 alla SR 464 - Bretella di Barbeano in Comune di Spilimbergo (PN) - Decreto di Delegazione Amministrativa Intersoggettiva n° PTM/222/VS.1.0.20 dd. 03.06.2010"	NO	1	€ 292.731,68	€ 351.278,02
GARA 05-2024 "Servizio di Bonifica da Ordigni Bellici. Riqualificazione della viabilità dalla SR 177 alla SR 464 - Bretella di Barbeano in Comune di Spilimbergo (PN) - Decreto di Delegazione Amministrativa Intersoggettiva n° PTM/222/VS.1.0.20 dd. 03.06.2010"	NO	1	€ 424.140,24	€ 508.968,28
GARA 06-2024 "PN_16_02 - Lavori di sistemazione ed adeguamento dalla S.R. 251 alla S.P. "di Aviano" nei Comuni di San Quirino, Roveredo in Piano ed Aviano - Ex Pista Carri II° lotto (P400)"	NO	1	€ 7.375.125,61	€ 8.850.150,73
IMPORTO TOTALE POSTO IN GARA				€ 34.114.404,39
IMPORTO TOTALE POSTO IN GARA COMPRESSE LE OPZIONI				€ 41.252.285,26

Nel grafico sottostante sono indicate le tempistiche medie relative allo svolgimento delle fasi rilevanti delle procedure aperte contrattualizzate al 31.12.2024.



Procedure negoziate

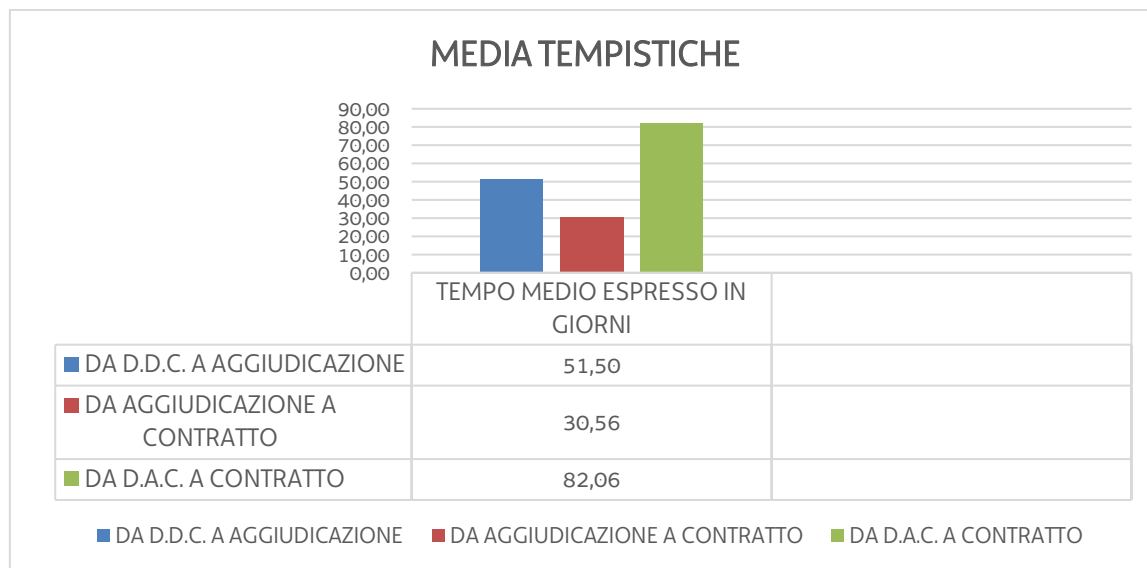
Nel corso dell'anno 2024 sono state avviate 25 (venticinque) procedure negoziate per un importo totale a base di appalto, comprese le opzioni, di € 16.945.917,08.

Nell'ambito delle procedure negoziate sono stati esclusi 6 (sei) Operatori Economici nella fase di verifica della documentazione amministrativa e 2 (due) Operatori Economici nella fase di valutazione dell'offerta economica.

Il numero degli Operatori Economici invitati a partecipare alle procedure negoziate è 452, mentre quelli che hanno

presentato offerta sono stati 380, pari ad una percentuale del 84,07%.

Nel grafico sottostante sono indicate le tempistiche medie relative alle fasi rilevanti delle procedure negoziate contrattualizzate al 31.12.2024.



Contratti

Nell'anno 2024 sono stati formalizzati 58 (cinquantotto) contratti per un importo totale di € 26.008.547,79.

Rinnovi contrattuali

In armonia a quanto previsto dalla documentazione di gara, nel corso dell'anno sono stati formalizzati 19 (diciannove) rinnovi contrattuali per un importo totale di € 5.548.726,31.

Subappalti

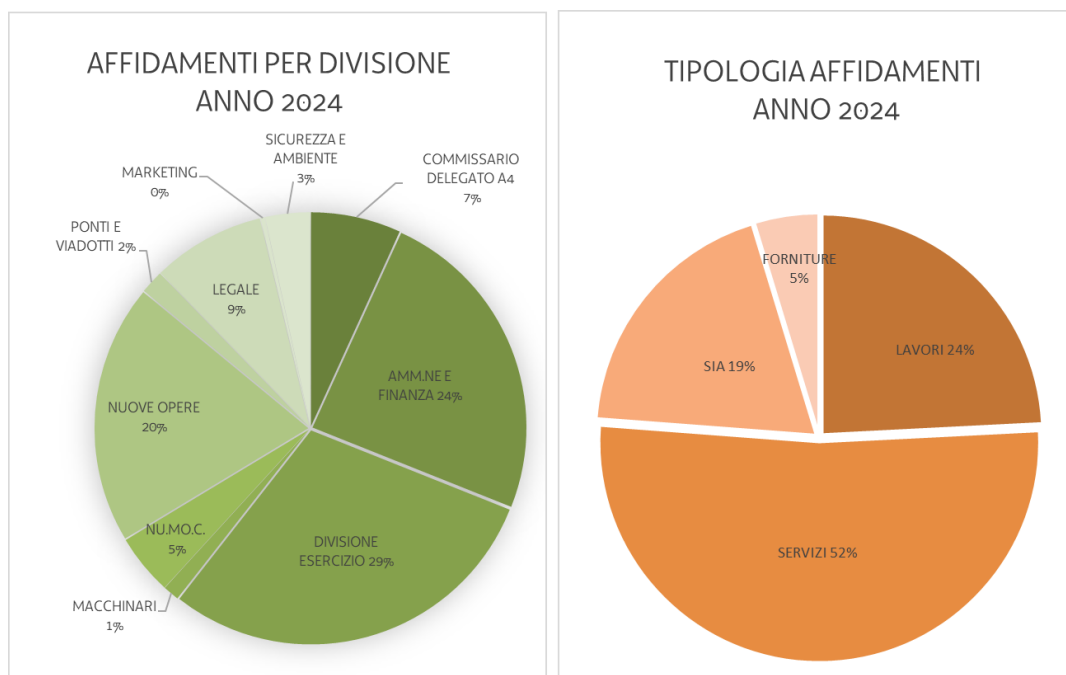
Le attività relative alle istanze di subappalto sono rappresentate nella tabella sottostante:

	N° istanze	N° autorizzazioni	N° rigetti / archiviazioni	Importo totale autorizzato
2024	119	115	4	€ 6.121.571,66

Affidamenti diretti

Sono pervenuti all'U.O. Gare e Contratti, e quindi adottati (da FVGS) nel corso del 2024, n. 144 provvedimenti di affidamento diretto (di seguito anche provvedimenti) per un importo complessivo pari a € 2.254.486,59.

Nei grafici che seguono, in relazione all'importo, sono rappresentati: a) la suddivisione dei provvedimenti affidati dalle singole divisioni societarie, b) la suddivisione dei provvedimenti per categoria (lavori, servizi, forniture, S.I.A.).



Si è ritenuto opportuno tenere monitorato il numero di operatori economici contattati per ogni provvedimento adottato. Quanto emerso, nel complessivo aziendale, è rappresentato sinteticamente nella tabella che segue:

AFFIDAMENTI DIRETTI FVGS ANNO 2024		
O.E. consultati	Provvedimenti	%
1	83	57,6%
2	4	2,8%
3	28	19,4%
4	14	9,7%
5 o più	15	10,4%
TOTALI	144	100,0%

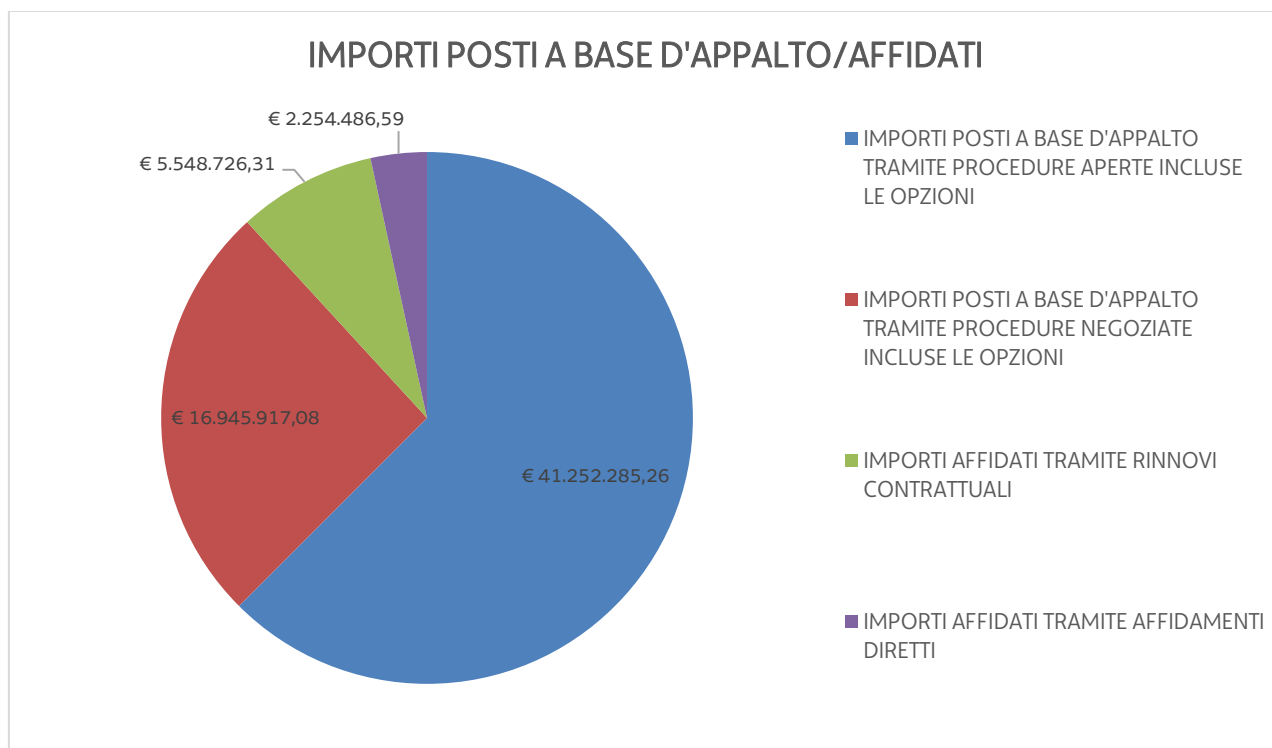
Parallelamente, sul medesimo punto, nella tabella che segue, sono esplicitati i dati in relazione all'attività svolta dalle singole divisioni:

N. O.E. consultati	DIV. ESERCIZIO		DIV. NUOVE OPERE		NU.MO.C.		DIVISIONE AMM.NE E FINANZA		DIV. LEGALE		U.O. SICUREZZA E AMBIENTE		PONTI E VIADOTTI		U.O. MACCHINARI		COMMISSARIO DELEGATO A4		MARKETING	
	Prov.	%	Prov.	%	Prov.	%	Prov.	%	Prov.	%	Prov.	%	Prov.	%	Prov.	%	Prov.	%	Prov.	%
1	21	50%	17	55%	6	86%	28	72%	3	50%	1	50%	2	33%	0	0%	5	63%	0	0%
2	1	2%	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%	1	17%	2	100%	0	0%	0	0%
3	18	43%	5	16%	0	0%	4	10%	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%	0	0%	1	100%
4	2	5%	5	16%	0	0%	4	10%	0	0%	0	0%	3	50%	0	0%	0	0%	0	0%
5 o più	0	0%	4	13%	1	14%	3	8%	3	50%	1	50%	0	0%	0	0%	3	38%	0	0%
TOTALI	42	100%	31	100%	7	100%	39	100%	6	100%	2	100%	6	100%	2	100%	8	100%	1	100%

Tutti i provvedimenti sono stati oggetto di verifiche inerenti i requisiti previsti dagli artt. 94 e 95 del d.lgs. 36/2023 e s.m.i.

Parallelamente si è ottemperato agli adempimenti previsti ex l. 190/2012 e s.m.i., ed alla periodica pubblicazione, nella sezione "Società Trasparente" del sito di FVGS, di elenco riportante gli affidamenti adottati il quale permette, altresì, la consultazione di ogni singolo provvedimento (d.lgs. 33/2013 e s.m.i.).

L'analisi sugli affidamenti diretti adottati nel corso del 2024 è aggiornata in relazione ai dati pervenuti all'U.O. Gare e Contratti alla data del 28.01.2025.



Conclusioni

Nel corso dell'anno 2024, non è stato presentato alcun ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) avverso provvedimenti di affidamento di appalti pubblici.

Energy Manager

Nel corso dell'anno è concretamente partito Servizio Luce 4 – Consip, anche per la parte di straordinaria manutenzione. All'interno di un appalto pluriennale inerente tutte le attività di gestione, conduzione e manutenzione degli impianti di Illuminazione Pubblica, che comprende la fornitura del vettore energetico elettrico, oltre all'attività di governo e la manutenzione ordinaria, è prevista infatti la manutenzione straordinaria volta alla realizzazione di interventi di riqualificazione energetica.

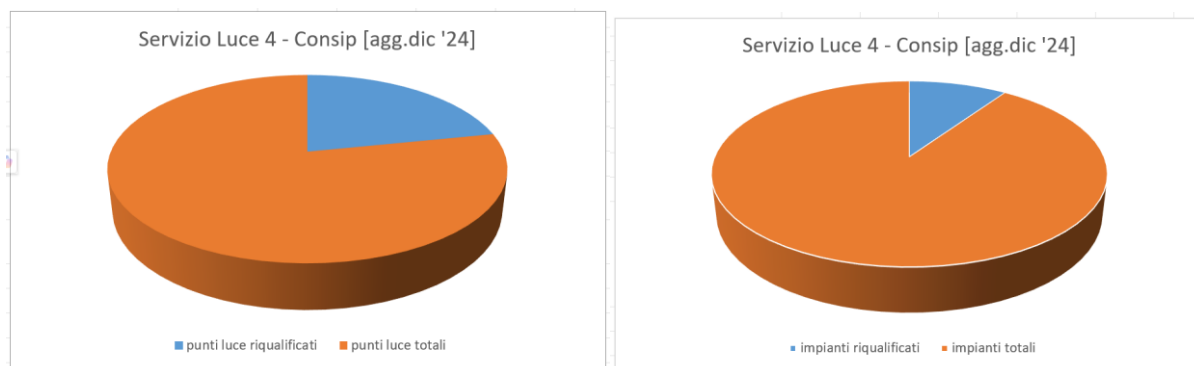
Nel corso dell'anno sono stati redatti, in collaborazione con i tecnici dell'appaltatore, i progetti per la riqualificazione degli impianti. I progetti sono stati raccolti in 3 gruppi:

- Progetti di pubblica illuminazione inerenti gli svincoli stradali
- Progetti inerenti le gallerie della provincia di Pordenone
- Progetti inerenti le gallerie della provincia di Udine

La progettazione si è protratta a lungo dell'anno perché ha dovuto tenere conto della complessità degli interventi, in particolare di quelli previsti in galleria; per questi è stato necessario progettare la fase esecutiva e la sicurezza tenendo

conto del mantenimento in esercizio dell'infrastruttura, nonché dello stato manutentivo dei manufatti e degli altri interventi già programmati. Contestualmente sono stati ridefiniti degli interventi per recepire degli adeguamenti normativi indispensabili, nei limiti dei fondi stanziati.

Nell'ultimo trimestre dell'anno è stata avviata l'attività realizzativa delle Gallerie della provincia di Pordenone, attività che andrà a concludersi nell'annualità successiva per poi passare alle gallerie della provincia di Udine e agli Svincoli; l'avanzamento dell'attività è riportato nel grafico seguente:



Parallelamente si è proceduto alla gestione dei contratti rinnovando l'adesione alle offerte Consip di fornitura per l'Energia elettrica e per il Gas Naturale.

Nel corso dell'anno è poi proseguita l'attività usuale di censimento delle utenze e monitoraggio dei consumi.

Sistemi informativi e transizione tecnologica

Il 30 gennaio 2024, i sistemi informativi hanno visto la nomina del nuovo coordinatore, Stefano Gervasutti. I membri rimanenti, Andrea Baruzza, Stefano Cini e Massimiliano Petronio, hanno gestito l'ufficio in modo efficiente, resolvendo prontamente tutte le criticità emerse durante il periodo prolungato. Il gruppo fornisce assistenza, supporto e, in alcuni casi, sviluppo nei seguenti ambiti:

- Software e Hardware per PC
- Infrastruttura Reti e Server
- Intranet e SharePoint
- Telefonia fissa e mobile
- Applicazioni aziendali

Ogni membro del team possiede competenze che permettono di intervenire rapidamente in caso di urgenti problematiche nelle diverse aree. Pur esistendo differenze di specializzazione tra i membri, ciascuno interviene preferibilmente nel proprio ambito specialistico.

Attività di rilievo intraprese nel 2024:

Nel corso dell'anno è continuata l'implementazione della Intranet aziendale, utilizzando esclusivamente risorse interne, con l'obiettivo di favorire una maggiore collaborazione tra le diverse aree aziendali e semplificare i processi organizzativi. Sono state create aree web specifiche per ciascuna area aziendale, da mantenere aggiornate dai rispettivi dipartimenti responsabili. È stato avviato il trasferimento dei dati attualmente memorizzati sul server file alla Intranet, rendendo le informazioni più facilmente accessibili e gestibili. Questo processo richiederà un periodo di adattamento da parte degli utenti e si protrarrà anche negli anni a venire. È proseguita la collaborazione con una Società esterna per la manutenzione e lo sviluppo futuro delle app fin qui realizzate.

Nel 2024 è iniziata la sostituzione dei notebook obsoleti nelle sedi principali (ogni quattro anni tutti i notebook devono

essere sostituiti).

L'ufficio ha fornito il proprio supporto per il POC della FVGSmart Road e per la gara e successiva implementazione del nuovo ERP, che si concluderà nel 2025.

Durante l'anno è stato offerto supporto alle unità operative delle Risorse Umane per le nuove implementazioni del gestionale INAZ-Portale del Dipendente e all'Ufficio Formazione per i corsi condotti direttamente dagli utenti tramite i propri computer (installazione software applicativi e sistemi di videoconferenza).

È stato rinnovato il servizio di Vulnerability and Cyber Risk Exposure Management. A maggio, tramite MEPA/CONSIP, è stata stipulata la nuova convenzione per la telefonia mobile (TM9) con Vodafone, iniziando la migrazione di alcune SIM aziendali; al 31 dicembre 2024 non sono ancora stati forniti da Vodafone i nuovi telefoni cellulari. A dicembre è stato avviato l'upgrade della sala riunioni di Udine, con la sistemazione delle canalizzazioni video e audio e lo spostamento del videoproiettore e l'acquisto del nuovo sistema webcam audio.

Convenzione Insiel

Esiste una convenzione tra FVGS e la Società Insiel Spa, attraverso la quale FVGS si avvale della struttura e dell'esperienza di Insiel per assicurare la copertura parziale o totale in ambito informatico.

I servizi forniti da Insiel includono:

- Fornitura di postazioni di lavoro (acquisto diretto o in servizio di "fleet")
- Assistenza all'utenza tramite numero verde per la risoluzione di problematiche relative alla postazione di lavoro
- Fornitura di hardware specifico (apparati di rete come switch, access point, plotter, stampanti di rete)
- Servizio di server farm che include sia hosting che conduzione server (per circa quindici server in totale)
- Fornitura di licenze Microsoft per l'utilizzo del pacchetto Office 365, Teams e Copilot
- Contrattazioni e stipula di contratti per forniture di software basilari per FVG Strade (ERP aziendale, gestione Trasporti Eccezionali, gestione licenze e concessioni, software specifici per Ingegneria)
- Infrastruttura di rete con servizi di LAN (ERMES – RUPAR)
- Concessione accessi alla VPN aziendale ai fornitori esterni per assistenza e supporto
- Assessment triennale con indicazione di aree per nuovi sviluppi e supporto per nuovi progetti

Per la copertura di tali servizi forniti da Insiel, viene definito e concordato annualmente tra le parti un budget di spesa triennale. I sistemi informativi di FVGS hanno la possibilità di acquistare apparecchiature specifiche non previste dalla fornitura standard di Insiel.

Sistema di gestione integrato qualità e ambiente

FVGS mantiene un Sistema di Gestione Integrato per la Qualità e l'Ambiente (SGI), certificato in conformità alle norme internazionali UNI EN ISO 9001:2015 e UNI EN ISO 14001:2015, per le seguenti attività: pianificazione, esecuzione, monitoraggio e controllo tecnico-amministrativo dei processi di progettazione di opere infrastrutturali, appalto di lavori stradali e servizi, direzione lavori, esercizio della rete stradale in gestione diretta; funzioni autorizzative e concessorie nell'ambito stradale regionale.

Nel dicembre 2009 FVGS ha ottenuto la prima certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità e successivamente, nel 2017, la certificazione è stata estesa anche alla Gestione Ambientale.

L'ufficio preposto al SGI si occupa della progettazione, implementazione e mantenimento di un sistema che assicuri la qualità dei processi aziendali, insieme alla gestione sostenibile delle risorse, per garantire la soddisfazione dei clienti rispetto ai servizi erogati e la minimizzazione dell'impatto ambientale in una prospettiva di miglioramento continuo.

L'ufficio, che si colloca in staff alla Direzione, svolge le seguenti attività:

- Supporto alla Direzione nello sviluppo e implementazione di politiche e procedure che soddisfino gli standard di qualità e ambientali
- Definizione degli obiettivi di qualità e ambiente in linea con la strategia aziendale: supporto alla Direzione nell'analisi del contesto aziendale, nella valutazione dei rischi e delle opportunità correlati alle esigenze ed aspettative delle parti interessate rilevanti e agli aspetti ambientali significativi, nella definizione delle azioni di mitigazione dei rischi e di quelle da implementare per cogliere le opportunità che confluiscono nel programma di miglioramento (definizione e monitoraggio obiettivi aziendali, risorse per il raggiungimento degli obiettivi)
- Collaborazione con le diverse funzioni aziendali e supporto alle stesse per migliorare continuamente i processi e ridurre l'impatto ambientale, in linea con gli obiettivi aziendali, per assicurare anche un flusso di informazioni coerente e tempestivo a tutti i livelli (affiancamento, attività su richiesta, aggiornamenti documentali)
- Monitoraggio e valutazione dei processi aziendali per assicurarsi che siano conformi alle normative e agli obiettivi prefissati, analisi dei dati per individuare aree di miglioramento, sviluppo di strategie per il miglioramento continuo: monitoraggio indicatori, valutazione delle prestazioni dei fornitori, analisi dei reclami e della soddisfazione del cliente, gestione dei rilievi (non conformità, azioni correttive, osservazioni, opportunità di miglioramento), monitoraggio apparecchiature di misura
- Gestione documentale: aggiornamento e messa a disposizione delle informazioni documentate (procedure, regolamenti, istruzioni, moduli)
- Audit: pianificazione e coordinamento degli audit interni ed esterni, partecipazione agli audit, attività post audit (predisposizione reportistica, gestione rilievi), gestione dei rapporti con l'Organismo di Certificazione
- Formazione interna, affinché le politiche e le procedure siano seguite correttamente, promuovendo una cultura aziendale orientata alla qualità e alla sostenibilità ambientale: in forma strutturata (neoassunti, cambi mansione, focus su aspetti specifici) o coinvolgendo in modo più informale i colleghi su questioni specifiche
- Partecipazione a gruppi di lavoro trasversali: per esempio, nel 2024, gruppo di lavoro per l'aggiornamento del Modello Organizzativo di Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001
- Gestione cambiamento e innovazione: integrazione aspetti innovativi e gestione del cambiamento, nuovi progetti, nuove certificazioni (per esempio nel 2024: adeguamento all'emendamento 1 delle norme ISO 9001 e ISO 14001 sul cambiamento climatico, affiancamento alla Direzione per il primo Assessment di sostenibilità, valutazione progetto di integrazione della certificazione SSL alle certificazioni esistenti)
- Rapporti con UNI (Ente Italiano di Normazione): dal 2019 FVGS è socio UNI. L'ufficio preposto al SGI gestisce i rapporti con UNI e alcuni dipendenti partecipano alle commissioni tecniche di normazione nei loro ambiti di competenza
- Redazione di reportistica: registrazione delle evidenze e produzione di reportistica per documentare e tracciare le attività di competenza

Catasto Strade

L'U.O. Patrimonio e Catasto Strade si occupa di gestire, aggiornare e mantenere il Catasto Strade della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Inoltre analizza ed elabora i dati presenti nel catasto strade, redige mappe tematiche, a supporto degli uffici della Società.

Le principali attività svolte durante l'anno 2024 vengono di seguito elencate:

- Rilievi tramite strumentazione MMS ed elaborazione: l'ufficio ha impiegato la strumentazione MMS (Mobile Mapping System) per condurre rilievi dettagliati delle strade di nuova acquisizione e dei tratti di strada che hanno subito modifiche allo stato dei luoghi, come la costruzione di rotatorie e l'aggiornamento della segnaletica verticale. In totale, sono stati rilevati ed elaborati 126.570 metri di strada.

- Digitalizzazione dei dati raccolti: i dati rilevati sono stati elaborati e digitalizzati per essere integrati nel Catasto Strade. Parte dei risultati dei rilievi eseguiti nel corso del 2024 o precedentemente sono stati digitalizzati ed integrati nel Catasto Strade, con un totale di 139.175 metri analizzati e restituiti nel catasto strade regionale.
- Elaborazione e caricamento video e nuvole dei punti: sono stati elaborati e caricati video e nuvole dei punti nel Catasto Strade per migliorare la visualizzazione dei dati.
- Correzione di errori nel database: sono stati corretti errori presenti nel database
- Inserimento nuovi elementi: sono stati nuovi elementi da documentazione ricevuta dalla Divisione Esercizio, dalla Divisione Nuove Opere e dall'U.O. Licenze e Concessioni di FVGS.
- Configurazione di modelli dati "ponti" nel WebGis Carto: si è proceduto alla configurazione di un modello dati nel WebGis Carto per la visualizzazione dei ponti censiti sulle strade statali, regionali e locali, secondo il D.M. n. 493 del 03/12/2021 "Linee Guida Ponti".
- Sviluppo di API CRUD: sono state sviluppate API CRUD per la gestione dei dati relativi alle definizioni degli elementi.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si dà atto che la Società non ha effettuato attività di ricerca e sviluppo.

Art 2497 c.c., Informativa sull'attività di direzione e coordinamento e rapporti con la controllante

Ai fini degli adempimenti previsti dagli artt. 2497 e ss. del Codice civile, che disciplinano la trasparenza nell'esercizio di attività di direzione e coordinamento della Società, si informa che la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia esercita l'attività di direzione e controllo sulla Società.

FVGS, in qualità di Società strumentale della Regione, è soggetta al controllo analogo di questa che viene esercitato ai sensi della L.R. 10 del 04.05.2012 e secondo le modalità indicate dalla DGR n. 409 del 13 marzo 2017 che sostituisce le disposizioni della DGR 838 del 08 aprile 2009.

La Giunta ha indicato nella Direzione Centrale Infrastrutture di trasporto e Comunicazione, in collaborazione con la Direzione Centrale competente in materia di partecipazioni regionali, la struttura regionale competente a curare gli adempimenti concernenti il controllo analogo su FVGS.

La Giunta regionale esercita l'attività di indirizzo nei confronti delle Società in house attraverso la definizione degli obiettivi strategici, i quali costituiscono, per le stesse, linee guida per la predisposizione dei piani industriali e di ogni altra operazione che rivesta carattere di particolare rilevanza.

È riservata alla Giunta regionale la facoltà di impartire alle Società in house specifiche direttive qualora ritenuto necessario od opportuno.

Sono soggetti al controllo della Giunta regionale i seguenti atti:

- bilancio d'esercizio;
- piano industriale e suoi successivi aggiornamenti;
- modificazioni strutturali di assetto della struttura organizzativa;

- operazioni industriali o commerciali non previste dal piano industriale, che rivestano carattere di particolare rilevanza o richiedano investimenti significativi sul patrimonio delle Società;
- piano annuale del fabbisogno di risorse umane.

Con DGR del 21.12.2018 n 2481 la Giunta ha individuato, ai sensi del principio applicato concernente il bilancio consolidato, di cui all'Allegato n. 4/4 del D. Lgs 111/2011, FVSG quale soggetto incluso nel GAP (gruppo pubblica amministrazione).

Rispondenza indirizzi allegato DEFR "enti strumentali, Società controllate e partecipate"

La Società ha adempiuto, secondo le modalità e le tempistiche indicate dall'Amministrazione Regionale, ai monitoraggi periodici, con particolare riferimento al monitoraggio della spesa di personale e dei dati di gestione e indicatori chiave economico-finanziari, di cui alla Circolare n. 11 del 27.06.2016 della Direzione centrale finanze e patrimonio, tramite l'utilizzo dell'apposita sezione implementata nel portale del Sistema Cpt "Conti pubblici territoriali".

Le trasmissioni delle comunicazioni alla Direzione Centrale Finanze Patrimonio Coordinamento e programmazione della Regione FVG per l'anno 2024 sono state le seguenti:

TRIMESTRE	DATA DI TRASMISSIONE	PROTOCOLLO
rilevazione annuale 2024	29/04/2024	18716
I	31/10/2024	52531
II	31/10/2024	52547
III	25/11/2024	55983
IV	17/03/2025	12440

Non si sono verificate criticità nell'erogazione dei servizi pubblici di interesse generale ovvero situazioni di disequilibrio che possano rilevare per le finalità di cui agli artt. 6, comma 2, e 14, comma 2, del D.Lgs. n. 175/2016, da comunicare tempestivamente alla Direzione centrale competente per materia e alla Direzione centrale competente in materia di partecipazioni regionali.

Vengono di seguito fornite, secondo le modalità e le tempistiche indicate dall'Amministrazione Regionale, i dati richiesti ai fini dell'attestazione dei rapporti creditori e debitori con la Regione e quelli richiesti ai fini della redazione del bilancio consolidato ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

Di seguito si riporta la situazione dei crediti e debiti reciproci con la Regione in ottemperanza del D. Lgs. 118/2011:

Crediti vs. la Regione FRIULI VENEZIA GIULIA al 31.12.2024		Debiti vs. la Regione FRIULI VENEZIA GIULIA al 31.12.2024	
Crediti per accollo mutui 2x20 e DA 17 BARCIS	10.651.476	Debiti per anticipi a fornitori per lavori DGR2687 VL	121.963
quota contributi da ricevere comp 2024 rata mutuo scad 24/03/2025	118.369	Debiti per deposito cauzionale conc. demaniale ex prov di Ts/autorità di sist. portuale NS PROT 10642 04.03.19	1.600

Fatt. da emettere corrispettivi su strade SSSR IV trim 2023	8.582.515	Assicurazione ALL Risk quota parte immobile Scala Cappuccini competenza anno 2024	861
Fatture da emettere corrispettivi II III e IV trimestre VL per strade rimaste di competenza e variazione finanziamento	902.442	Pulizia, utenze, manutenzioni, Tari uffici competenza 2023 Scala dei Cappuccini 1	118.736
Fatture da emettere VL per strade rimaste di competenza e variazione finanziamento produzioni 2023 e precedenti	86.089	Usura strade competenza Regione 2022-2023	55.608
Crediti VL competenze anni 2017 e prec.	19.237	Clienti Conto Anticipi Commissario Emergenza VAIA	4.012.860
Crediti per restituzione a clienti VL e cauzioni varie Metanodotti del Friuli srl/reso dep.cauz. rubr.327/2017	200	spese legali Tribunale di Trieste ordinanza RG n. 567/2023 e imposta di registro Rep. 670/2023. Quota parte condebitrice solidale	5.353
Contributi c/impianti da ricevere comp. 2018-2019-2020-2021-2022-2023 VL DGR 2687	325.183	Incentivo liquidato Codice Lavoro: TS19PV043 – CUP: E37H19001620002 – CIG: 81177134AF personale regionale	351
Crediti per contributi da ricevere competenza 2024 DGR 2687	1.479.817		
Contributi c/impianti da ricevere interventi Cassa Depositi e Prestiti SS SR	1.269.721		
Crediti per fattura III trimestre 24 Corrispettivi VL TSP24000095 emessa il 23/12/2024	1.111.436		
Fatture da emettere Commissario Emergenza VAIA	15.715.018		
Crediti per cauzioni prati stabili opere DA04-2009/D e DA 11-2012	2.610		
TOTALE CREDITI FVGS	40.264.113	TOTALE DEBITI FVGS	4.317.332

Nella tabella vengono indicati anche i crediti e i debiti relativi al Commissario per l'emergenza maltempo, in quanto i rapporti commerciali relativi alle fatture, sono gestiti dalla Regione stessa.

Di seguito vengono esposti sinteticamente dei quadri di raccordo con le tabelle Regionali degli impegni, raggruppate per capitoli:

FVGS_ENTRATA_RESIDUI 2024		
CAPITOLO	IMPORTO A RESIDUO	BILANCIO FVGS
313	5.353	DEBITI VERSO REGIONE VL VARI, TROVA COLLOCAZIONE NEI DEBITI VS. CONTROLLANTE
	5.353	

FVGS_SPESA OG FUTURE			
CAPITOLO	IMPORTO	BILANCIO FVGS	NOTE
3692	9.639.304	CREDITI V/REGIONE MUTUO (QUOTA CAPITALE) TROVA COLLOCAZIONE NEI CREDITI VS CONTROLLANTE	CAPITOLO REGIONALE COMPRENSIVO DI INTERESSI PASSIVI MUTUO
3692	118.369	RATEI ATTIVI DA REGIONE (INTERESSI MUTUO 2X20) TROVA COLLOCAZIONE NEI RATEI ATTIVI	CAPITOLO REGIONALE COMPRENSIVO DI INTERESSI PASSIVI MUTUO

3487	1.012.172	CREDITI V/REGIONE MUTUO (QUOTA CAPITALE) TROVA COLLOCAZIONE NEI CREDITI VS. CONTROLLANTE	CAPITOLO REGIONALE COMPRENSIVO DI INTERESSI PASSIVI MUTUO
	10.769.845		

Con riferimento ai mutui passivi, la Società rileva la quota interessi nei periodi di competenza, mentre la Regione rileva l'impegno comprensivo della quota di interessi ancora da maturare.

FVGS_SPESA_RESIDUI 2024		
CAPITOLO	IMPORTO A RESIDUO	BILANCIO FVGS
301805	1.380	DEPOSITI CAUZIONALI VERSO REGIONE TROVANO COLLOCAZIONE NELLA VOCE CREDITI VERSO ALTRI
300383	1.230	DEPOSITI CAUZIONALI VERSO REGIONE TROVANO COLLOCAZIONE NELLA VOCE CREDITI VERSO ALTRI
3818	8.582.515	FATTURE D EMETTERE A REGIONE PER CORRISPETTIVI DI SERVIZIO NETTO IVA TROVA COLLOCAZIONE NEI CREDITI VS. CONTROLLANTE
6991	1.072.058	CREDITI PER CONTRIBUTI DA RICEVERE CDP TROVA COLLOCAZIONE NEI CREDITI VS. CONTROLLANTE
6990	16.945	CREDITI PER CONTRIBUTI DA RICEVERE CDP TROVA COLLOCAZIONE NEI CREDITI VS. CONTROLLANTE
12125	180.718	CREDITI PER CONTRIBUTI DA RICEVERE CDP TROVA COLLOCAZIONE NEI CREDITI VS. CONTROLLANTE
3949-7300	2.099.967	FATTURE DA EMETTERE A REGIONE PER CORRISPETTIVI OPERE DGR 2687/17 TROVA COLLOCAZIONE NEI CREDITI VS. CONTROLLANTE
7300-7301	1.805.000	CREDITI PER CONTRIBUTI DA RICEVERE DGR2687/17 TROVA COLLOCAZIONE NEI CREDITI VS. CONTROLLANTE
7301	-121.963	DEBITI V/REGIONE TROVA COLLOCAZIONE NEI DEBITI VS. CONTROLLANTE
	13.637.850	

CAPITOLO	IMPORTO A RESIDUO	BILANCIO FVGS	IMPEGNO anno/numero
7003	12.480	CREDITI V/REGIONE TROVA COLLOCAZIONE NEI CREDITI VS. CONTROLLANTE	2018/2010441
N.C.	6.757	CREDITI V/REGIONE TROVA COLLOCAZIONE NEI CREDITI VS. CONTROLLANTE	2021
N.C.	200	CREDITI V/REGIONE TROVA COLLOCAZIONE NEI CREDITI VS. CONTROLLANTE	2017
	19.437		

I crediti rappresentati nella tabella sopra riportata, sono imputati nei partitari della Regione, non direttamente a credito della Società, bensì a credito dei Fornitori con cui sono stati stipulati i contratti ed impegnati gli importi per l'importo di 12.480, mentre i restanti 6.957 sono crediti rilevati negli anni di gestione della viabilità locale, per costi precedenti a carico della Viabilità Locale.

Tutti gli importi che non trovano collocazione nel bilancio della Società, in quanto non hanno avuto né una manifestazione finanziaria, né una manifestazione economica, non sono stati indicati nelle tabelle di raccordo, benché siano presenti nelle Tabelle dei capitoli e degli impegni di spesa/entrate della Regione.

Con riferimento alle Delegazioni Amministrative, nella tabella che segue, vengono rappresentati gli Impegni della Regione suddivisi tra Spesa Residui 2024 e Spesa OG Future, relativamente alle opere affidate in Delegazione Amministrativa. La colonna incassato da FVGS rappresenta gli importi complessivamente erogati a FVGS. Si precisa che solo gli importi effettivamente erogati sono stati rilevati contabilmente, nell'anno di competenza, e rinviati a risconti passivi per le competenze future, correlate alle quote di ammortamento del bene gratuitamente devolvibile/Opera, nel momento in cui il Bene viene concluso e diviene "Cespite".

La colonna Risconti passivi residui al 31/12/2024 rappresenta il saldo dei risconti passivi per Delegazioni Amministrative iscritto nello stato patrimoniale del bilancio. La colonna quota di ammortamento ricavo di competenza rappresenta il contributo in c/impianti rilevato nel 2024.

Per le Delegazioni Amministrative per cui non è ancora stato erogato nulla, non ci sono evidenze nel bilancio di FVGS:

INTERVENTO	REGIONE SPESA RESIDUI 2024	REGIONE SPESA OG FUTURE	INCASSATO DA FVGSTRADE	BILANCIO FVGS RISCONTI PASSIVI RESIDUI AL 31/12/24	QUOTA AMMORTAMENT O 2024 RICA VO DI COMPETENZA	CAPITOLI	NOTE
DELEGAZIONI AMMINISTRATIVE							
DA 01-2009	5.483.733,35	-	4.396.743,00	3.183.668,00	157.234,00	3671-3700- 3900-7300	DGR 880/23- DGR 114/21 - nota FVGS 42887/23
DA 02-2009	-	-	22.591.361,00	12.038.839,00	916.206,00		
DA 03-2009	19.260.637,39	800.000,00	25.080.406,00	17.901.009,00	976.504,00	3700-3900-3903	DGR 2400/18- DGR 851/2020
DA 03-2009 F e G		400.000,00				3900	
DA 04-2009	-		4.074.400,00	2.730.839,00	157.616,00	3900	
DA 05-2009	2.254.595,19	6.917.558,22	910.700,00	862.723,00	7.911,00	3671-3700-3900	
DA 06-2009	31.205.949,80	103.023.134,00	4.225.955,00	4.225.955,00	-	3693-3900-3903	
DA 07-2009	10.782.481,50	16.909.790,59	21.366.500,00	17.207.438,00	699.442,00	3687-3900- 3903-68155	DGR 114/21- nota FVGS 42887/23
DA 08-2009	7.329.951,20	-	2.670.049,00	2.670.049,00	-	3900-3903	
DA 09-2009	1.127.777,06	-	80.864,00	-792,00	40.995,00	3671-3900	
DA 01-2010	3.288.008,97	-	365.334,00	365.334,00	-	3903	
DA 11-2012	1.830.000,00	-	120.000,00	68.435,00	51.565,00	3900-7300	DGR 1130/22
DA 12-2012	-	-	85.000,00	85.000,00	-	3900-3905	
DA 13-2012	10.628,66	-	225.000,00	215.434,00	13.225,00	3903	
DA 14-2012	1.430.000,00	-	70.000,00	-62.101,00	45.925,00	3900-3903	DGR 851/2020
DA 15-2012	630.000,00	-	70.000,00	70.000,00	-	3900	

DA 16-2012 PROTEZIONE CIVILE			167.779,00	128.035,00	6.624,00		
DA 17-2013 *		1.179.885,21	1.067.514,79	1.136.927,00	56.683,00	3487	DGR 2400/18
DA 18-2016 TE	1.950.842,49		49.158,00	-15.835,00	12.805,00	3900	
DA 19-2017	2.000.000,00		-	-	-	3900	
DA 20-2017	780.464,00	4.019.536,00	-	-	-	3900	
DA 21-2017	165.116,00	1.034.884,00	-	-98.147,00	33.255,00	3900	
DA 22-2018 PROTEZIONE CIVILE			5.090.171,00	4.286.003,00	203.289,00		
DA 23-2018	558.363,17	469.199,38	1.193.239,00	954.362,00	59.890,00	2864	
DA 23-2018	-	-	304.000,00	304.000,00		1080-1081	
DA 24-2018 DA 24-2018/II	14.012.749,98	-		-43.995,00	11.198,00	3900	
DA 25-2018 *	7.617.206,34	-		-	-	3900	DGR 2400/18
DA 26-2018 *	4.380.318,82	-		-	-	3900	
DA 27-2019	366.390,00	-	-	-	-	2864	
DA 28-2019	447.259,57	378.629,00	-	-	-	2864-85246- 85247	€ 116.390,53 da impegnare (vedi decreto 14826/2023)
DA 29-2019	1.000.000,00	2.250.000,00		-	-	8946-68155	
DA 31-2021	3.750.000,00	-	-	-	-	3900	
DA 32-2021	4.800.000,00	6.600.000,00	-	-	-	3900-68155	
DA 33-2022	5.821.600,55	43.198.808,05	-	-	-	29820-68150	
DA 35-2023	7.175.159,74	-				69094	
DA 36-2023	15.000.000,00	-	-	-	-	29820-68150	
DA 37-2024	100.000,00	-				68155	
DA 38-2024	5.500.000,00	-				68155	
DA 39-2024	120.000,00	-				68155	
DA 40-2024	1.700.000,00	-				68155	
DA 41-2024	500.000,00	-				68155	
DA 42-2024	100.000,00	-				68155	
DA 43-2024	1.000.000,00	-				68155	
DA 44-2024	60.000,00	-				68155	
DA 45-2024	200.000,00	-				68155	
DA 46-2024	1.500.000,00	-				68155	
DA 47-2024	1.000.000,00	-				68155	
DA 48-2024	1.400.000,00	-				68155	
OPERE MUTUO CDP				-			
DA 27-2019/1	600.096,00	-	870.722,00	764.681,00	35.347,00	2864-6991	
TOTALI	168.239.329,78	187.181.424,45	95.074.895,79	68.977.861,00	3.485.714,00		

La Società ha pubblicato nel modo più tempestivo e completo possibile, sul proprio sito internet alla pagina <https://www.fvgstrade.it/societa-trasparente> i dati e le informazioni previste dalla normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza;

Si dichiara inoltre che è stato rispettato il vincolo del limite massimo dei compensi di cui all'art. 39 della L.R. 10/2013 per gli amministratori, i collaboratori con vincolo di dipendenza o assimilabile e i dipendenti delle Società non quotate, direttamente o indirettamente controllate dalla Regione;

Con riferimento agli obiettivi, annuali e pluriennali, che la Regione è tenuta ad assegnare alle singole Società ai sensi dell'art. 19, c. 5 del D. Lgs. 175/2016, per il triennio 2024-2026, viene assegnato quale obiettivo di carattere generale il mantenimento della media delle spese di funzionamento, ivi comprese, le spese di personale, allo stesso livello dell'esercizio 2022, salvi gli obblighi derivanti dalla contrattazione nazionale, le spese non strutturali a carico di risorse comunitarie/statali/private e fatte salve specifiche direttive impartite dall'Amministrazione Regionale, anche tenendo conto del settore in cui ciascuna Società opera.

Le spese di funzionamento 2022, compreso il costo del personale di € 12.052.771, erano pari a €14.518.819. Nel 2024 le spese di funzionamento sono state pari a € 15.197.412 di cui € 12.637.838 per il personale su 189 dipendenti medi in forza nel 2024. Si rappresenta che, pur nel mantenimento complessivo dell'obiettivo di contenimento del costo medio della spesa di funzionamento, il costo del personale rispetto al 2022 registra un incremento dovuto principalmente all'adeguamento contrattuale dal CCRL del Comparto Unico FVG al CCNL ANAS di tutti i dipendenti assunti dopo dal 01.01.2019, anche se con modalità calmierata. L'adeguamento è stato autorizzato con DGR 1406 del 23/09/2022 e successiva nota del Controllo Analogo Direzione Infrastrutture del 13/10/2022 prot. 182686, pertanto l'aumento del costo del personale, che ha avuto effetto dal 01/01/2023, è compatibile con il perseguimento degli obiettivi generali dati dalla Regione. Inoltre, nel corso del 2024, sempre con riferimento al CCRL, sono stati riconosciuti gli arretrati contrattuali a valere su tutto il 2022, pertanto i relativi costi pur pesando sull'esercizio 2024, di fatto sono riferibili alla gestione 2022. Per quanto riguarda gli altri costi di funzionamento sono aumentati di circa 1,052%, trend inferiore rispetto l'andamento medio dei costi al consumo del periodo cresciuti del 1.085%

Nel rispetto degli obiettivi specifici le spese di rappresentanza per il 2024 sono state pari a € 2.469; per il dettaglio sulla gestione del personale si rinvia al paragrafo specifico della presente relazione.

Tra gli indirizzi generali indicati nel NADEFR 2024 rientra l'avvio delle attività propedeutiche alla redazione con cadenza annuale di un Bilancio di sostenibilità per misurare l'impatto dell'attività esercitata sul territorio e sulla comunità in termini di sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

Il 25.09.2024 è entrato in vigore il D.Lgs. 2024/125 che recepisce la Direttiva 2022/2464/UE Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD) inerente la rendicontazione di sostenibilità aziendale del 05.01.2023;

Nella stessa data è stato presentato al nuovo Consiglio di Amministrazione l'Assessment di Sostenibilità riferito all'anno 2023. Quindi il Consiglio nella stessa seduta del 25.09.2024 ha deliberato di avviare le attività necessarie alla rendicontazione di sostenibilità e predisposizione con cadenza annuale del bilancio di sostenibilità.

In ottobre in sede di Riesame della Direzione, momento in cui nell'ambito del Sistema di Gestione Integrato Qualità e Ambiente vengono valutati gli obiettivi raggiunti dalla Società e le iniziative future da intraprendere, si è formalizzato l'inserimento degli obiettivi in tema di sostenibilità ESG, includendo dimensioni ambientali, sociali e di governance. Anche

la Politica aziendale è stata aggiornata in Revisione 03 a firma del Presidente il 29/10/2024 (prot. 2782) a seguito, sia della variazione della Governance, sia del percorso intrapreso nell'ambito ESG.

L'Unione Europea, nel corso 2025, sta lavorando a una revisione della normativa CSRD, e si prevede che i cambiamenti potrebbero influenzare le attività già avviate. Questi includono la rimodulazione delle dimensioni delle imprese obbligate alla rendicontazione di sostenibilità e l'estensione dei tempi di obbligatorietà della normativa CSRD, probabilmente di due anni.

Comunque, la Società ritiene di mantenere tra i suoi obiettivi la predisposizione anche in via volontaria di una rendicontazione di sostenibilità e pertanto nel primo semestre 2025 si procederà con:

- Analisi degli stakeholder attraverso questionari e survey interne ed esterne.
- Definizione della matrice dei rischi per individuare quelli con impatto ESG.
- Definizione del business model con gli impatti positivi e negativi.
- Individuazione dei temi sensibili attraverso il consolidamento delle risposte degli stakeholder.
- Analisi di benchmarking con Società simili.

Con delibera del CdA del 19/02/2025 è stato anche deciso di nominare un Comitato ESG composto da personale apicale della Società, che avrà il compito di implementare le strategie ESG indicate dal CdA, analizzare i rischi aziendali, monitorare e migliorare le performance e aggiornare i sistemi organizzativi gestionali.

Per quanto riguarda gli obiettivi specifici il nuovo Consiglio di Amministrazione, sin dal suo insediamento, si è attivato per dar risposte concrete agli indirizzi specifici dati dal Controllo Analogico con particolare riferimento alla predisposizione del Piano Industriale. Già nel mese di dicembre 2024 è stata definita una prima stesura; tuttavia, data la rilevanza degli obiettivi strategici, che prevedono anche modifiche organizzative, il documento ha necessitato l'apertura di un dialogo e un confronto sulla rispondenza delle finalità alle linee strategiche del Controllo Analogico. Inoltre, è stato ritenuto importante un coinvolgimento delle organizzazioni sindacali a cui il documento è stato presentato. Pertanto, si ritiene che entro il primo semestre del 2025 verrà predisposta la stesura definitiva del Piano Industriale che rappresenterà l'atto programmatico su cui basare le modifiche dell'assetto organizzativo.

Per quanto riguarda gli indirizzi relativi all'integrazione dei regolamenti, sia interni, sia esterni, per il reclutamento del personale la loro stesura è in via di conclusione. La materia, in base al CCNL ANAS, è oggetto di contrattazione sindacale; pertanto, nella seconda metà del 2024 si sono attivati i tavoli di confronto, i cui lavori sono in via di conclusione.

Con riferimento al progetto SIMOTRA, il trascorrere del tempo ha reso obsolete le soluzioni progettuali proposte, che non rispondono più in maniera efficace alle attuali esigenze informative sul monitoraggio dei flussi di traffico. Anche per questo motivo, la nota di aggiornamento al DEFR 2025 prevede il ritiro del progetto. Tuttavia, FVSG non vorrebbe rinunciare all'implementazione di moderni sistemi di monitoraggio della propria rete, compresa la viabilità ciclabile. Per questo è stato avviato un POC sulla SR 354 per riammodernare le telecamere in uso dal 2009 sulla tratta, sostituendole con sistemi di videosorveglianza dotati di intelligenza artificiale. Il POC ha anche la finalità di studiare sul campo la potenzialità di una nuova progettualità di Smart Road, che la Società auspica possa esserle riaffidato in sostituzione del superato SIMOTRA.

Il 28.03.2024, il Consiglio di Amministrazione di FVGS ha approvato, secondo l'art. 45 del d.lgs. 36/2023, gli schemi per il riconoscimento degli incentivi negli appalti di lavori, servizi e forniture. Sono state introdotte soglie di €150.000 per i lavori e €140.000 per le forniture e servizi sotto le quali non ci sarà alcuna incentivazione. Inoltre, è stato confermato il limite

annuale massimo degli incentivi al 50% del trattamento economico annuo lordo. Con nota del 04/04/2024 protocollo 14916 è stato trasmesso alla Direzione Infrastrutture lo schema di regolamento per l'esercizio del Controllo Analogico.

Per quanto riguarda la programmazione delle opere delegate FVGS ha ottemperato a quanto richiesto inserendole nella programmazione 2024-2026 nel portale E Appalti che risponde ai requisiti richiesti dal Decreto Ministeriale n. 14/2018.

In riferimento alla Delegazione denominata Ponti e Viadotti, si segnala che la progettazione relativa all'intervento del Ponte di Dignano ha subito ritardi a causa delle problematiche idrauliche. Una potenziale soluzione prevede la messa in sicurezza del fiume Tagliamento tramite la costruzione di una traversa (diga), sulla cui sommità è stato ipotizzato il passaggio del nuovo collegamento tra le due sponde della SR 464. Inoltre, il ponte esistente di Dignano è stato sottoposto a vincolo da parte della Soprintendenza, rendendo praticamente impossibile la sua demolizione. Pertanto, sarà necessario studiare una soluzione tecnica che permetta la ricalibratura della strada in maniera coerente con l'attuale infrastruttura.

Con riferimento alla Delegazione Amministrativa detta delle "Traverse Urbane", sulla scorta dei contenuti dello studio Serin Srl, sono attualmente in valutazione le priorità effettivamente necessarie al territorio regionale. Si segnala che il Comune di Buttrio lungo la S.R. 56 ha proposto uno studio di fattibilità di sistemazione e messa in sicurezza della strada regionale nel tratto di competenza del proprio territorio, diventando un intervento prioritario da attuare nell'ambito della delegazione citata. Analogamente è allo studio la possibilità di risolvere la problematica urbana della statale a gestione regionale S.S. 14 in comune di Fiumicello, ancorché non espressamente rientrante nel centro urbano, così come definito amministrativamente dal codice della strada ma che di fatto ne ha le caratteristiche.

Azioni proprie e azioni/quote di Società controllanti

La Società non detiene azioni proprie in portafoglio, né azioni o quote di Società controllanti.

Sedi sociali

In attuazione della delibera emessa dalla Giunta regionale n. 259/2014 la Regione ha assegnato in concessione a titolo gratuito alla Società parte dell'immobile regionale sito presso Scala dei Cappuccini a Trieste.

FVGS, oltre alla sede legale, presso Trieste, Scala dei Cappuccini 1, opera con altre due sedi secondarie:

- Udine, via della Rosta 32;
- Porcia (PN), Corso Italia 28.

Evoluzione prevedibile della gestione

Come relazionato nei paragrafi precedenti la Società risulta solida e la sua continuità aziendale non è messa in discussione dalle turbolenze, quelle allo stato attuale prevedibili, del contesto socio-economico. Il portafoglio interventi è importante e gli investimenti già programmati sviluppano piani di ampio respiro anche per le prossime annualità. Tuttavia, la capacità di messa a terra in tempistiche relativamente brevi delle opere e la loro realizzazione dipende dalla capacità produttiva della Società in termini di adeguata dotazione organica, sia quantitativa, che qualitativa.

La Società pertanto apre il 2025 con 35 interventi in corso che si stima vengano chiusi nel breve periodo (triennio 25-27) per un importo di produzioni ancora da realizzare di quasi € 81 milioni come dettagliato nella tabella seguente.

INTERVENTI IN CORSO	n° INTERVENTI	INVESTIMENTO INIZIALE	SAL	RESIDUO INVESTIMENTO BREVE TERMINE
PROGRAMMAZIONE MS-MO	10	13.423.738	3.743.535	9.680.203
COMMISSARIO EMERGENZA	8	12.030.795	2.397.180	9.633.615
PONTI E VIADOTTI	1	1.233.223	744.304	488.919
DELEGAZIONI	4	37.994.582	4.478.222	33.516.360
DELIBERA 2687/2017	5	14.057.540	1.261.677	12.795.863
CIPE	3	13.959.010	3.842.684	10.116.326
PIANI D'AZIONE	1	2.137.468	-	2.137.468
PNRR PROTEZIONE CIVILE	3	5.300.000	2.678.952	2.621.048
TOTALI	35	100.136.357	19.146.554	80.989.803

Ci sono poi ulteriori 33 interventi inseriti nella programmazione 24-26 i cui lavori sono da avviare per un investimento di circa € 177 milioni.

INTERVENTI PROGRAMMATI 24-26 / DA AVVIARE	n° INTERVENTI	INVESTIMENTO INIZIALE	SAL PER INCARICHI PRELIMINARI	RESIDUO INVESTIMENTO MEDIO TERMINE
PROGRAMMAZIONE MS-MO	13	23.861.124	144.960	23.716.164
COMMISSARIO EMERGENZA	1	819.672	62.841	756.831
PONTI E VIADOTTI	3	43.311.475	-	43.311.475
DELEGAZIONI	10	99.993.050	590.787	99.402.263
DELIBERA 2687/2017	5	8.343.561	46.668	8.296.893
DGR 1661/2024 Galleria Fara	1	1.220.000	-	1.220.000
TOTALI	33	177.548.882	845.256	176.703.626

La Società è anche attiva sulle progettazioni degli interventi che dovranno essere inseriti nelle nuove programmazioni a partire da quella 2025-2027 e che svilupperanno investimenti per ulteriori 36 milioni di euro.

INTERVENTI IN PROGETTAZIONE DA PROGRAMMARE 25-27	n° INTERVENTI	INVESTIMENTO INIZIALE	SAL PER INCARICHI PRELIMINARI	PROGRAMMAZIONI BREVE/MEDIO TERMINE
PONTI E VIADOTTI	1	4.337.498	-	4.337.498
DELEGAZIONI	4	13.768.720	102.179	13.666.542
DELIBERA 2687/2017	5	11.368.887	107.452	11.261.434
SMART ROAD (SIMOTRA)	1	1.612.182	103.794	1.508.388

DGR1661/2024 CEDIMENTO VIADOTTO SS13	1	5.166.240	-	5.166.240
TOTALI	12	36.253.527	313.425	35.940.102

Nelle programmazioni a medio/breve termine sull'arco temporale 2025-2027 saranno anche inseriti i programmi di manutenzione ordinaria e ripristini funzionali che prevedono un investimento sul triennio di € 45.923.443.

INTERVENTI IN PROGETTAZIONE DA PROGRAMMARE 25-27	n° INTERVENTI	INVESTIMENTO INIZIALE	SAL PER INCARICHI PRELIMINARI	PROGRAMMAZIONE/ REALIZZAZIONE MEDIO TERMINE
PROGRAMMAZIONI ANNUALI MO		45.923.443	-	45.923.443

Inoltre la Regione ha affidato alla Società la sola fase esecutiva di alcune importanti delegazioni: la Tangenziale Sud di Udine DA06/2009; la Nuova Viabilità Aussa Corno DA08/2009; la circonvallazione di Pravisdomini DA19/2017; interventi di cui l'attività progettuale è in capo a enti terzi, che ne condizionano l'inserimento nella programmazione. Tale tipologia di opere rientrano nella tabella seguente, dove vengono anche inclusi gli interventi di recente delegazione (DGR 1662 del 08/11/2024) per cui devono ancora partire le progettazioni e per cui allo stato attuale non è possibile definire il periodo di futura programmazione.

INTERVENTI CON PROGETTAZIONE DA AVVIARE	n° INTERVENTI	INVESTIMENT O INIZIALE	SAL PER INCARICHI PRELIMINARI	FUTURE PROGRAMMAZIONI
DELEGAZIONI CON PROGETTAZIONE DA AVVIARE	16	44.903.017	-	44.903.017
DELEGAZIONI CON PROG. ENTE ESTERNO	3	153.880.317	29.277	153.851.040
DGR 1453/2022 - ADP Realizzazione sottopassi Trieste Airport e aree limitrofe - PROGETTAZIONE DA AVVIARE	1	2.250.000	-	2.250.000
TOTALI	20	201.033.334	29.277	201.004.057

Come evidenziano i numeri gli investimenti nel portafoglio della Società sono importanti e richiedono per la loro realizzazione in tempi in linea con le esigenze del Territorio e del Socio Regione una struttura adeguata.

Il processo di specializzazione e di alta professionalizzazione della Società nelle competenze tecniche ingegneristiche deve continuare. La Società ha la necessità di adeguare la sua struttura tecnica, sia in termini di RUP, sia in termini di gruppo di lavoro a supporto.

Attualmente, 35 delle 80 commesse sono gestite da un solo RUP, che è anche il Dirigente della Divisione Nuove Opere. Questa situazione è dovuta alla mancanza di risorse interne con competenze tecniche, esperienza e profilo contrattuale adeguati. È necessario investire nel capitale umano e reintegrare il personale con professionalità specializzate in project management.

La Società perseguirà un percorso di transizione digitale, implementando sistemi gestionali moderni per razionalizzare i processi amministrativi e le dotazioni organiche. Inoltre, introdurrà sistemi tecnologici basati su intelligenza artificiale per migliorare la progettazione e i modelli predittivi, al fine di monitorare efficacemente infrastrutture critiche come ponti e viadotti.

La Regione ha già stanziato in finanziaria contributi in conto esercizio a copertura dei costi di gestione per un importo di € 15.000.000 per il 2025 e € 14.000.000 rispettivamente per il 2026 e 2027.

In conclusione, l'anno 2025 sarà cruciale per il consolidamento degli indirizzi strategici stabiliti dal Consiglio di Amministrazione in carica. La sfida principale sarà l'attuazione degli obiettivi definiti nel Piano Industriale, che richiederà una riorganizzazione del modello organizzativo, con particolare attenzione all'Esercizio per cui sarà importante il dialogo costruttivo con le OO.SS..

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Simone Bortolotti